

I RISULTATI
MODULO DECIMO

IN BELGIO

Keukeleire 2°, Boonen 6°
Arrivo: 1. Greg Van AVERMAET (Bel, Bmc) km 249 in 5.39', media 44,070 km/h; 2. Keukeleire (Bel-Orica-Scott); 3. P. Sagan (Slk, Bora-Hansgrohe) a 7°; 4. Terpstra (Ola); 5. Degenkolb

(Ger); 6. Boonen (Bel); 7. Debusschere (Bel); 8. Matthews (Aus); 9. Gaviria (Col); 10. Modolo; 11. Vantomme (Bel); 12. Van Lerbergher (Bel); 13. Colbrelli; 14. J. Sagan (Slk); 15. Laporte (Fra); 21. Stannard (Gb); 22. Naesen (Bel); 24. Bennati; 25. Marcato.

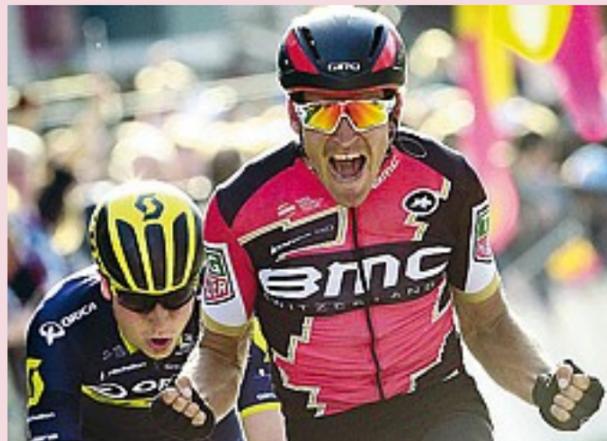
IN SPAGNA

Formolo miglior italiano: 12°
Arrivo: 1. Alejandro VALVERDE (Spa, Movistar); 2. Pantano (Col); 3. Vichot (Fra); 4. Majka (Pol); 5. D. Martin (Irl); 7. Bardet (Fra); 8. Formolo; 48. Froome (Gb) a 1'04".

Classifica finale: 1. Alejandro Valverde (Spa, Movistar) 25.27'15"; 2. Alberto Contador (Spa, Trek-Segafredo) a 1'03"; 3. Marc Soler (Spa, Movistar) a 1'16"; 4. A. Yates (Gb) a 1'31"; 5. Van Garderen (Usa) a 1'34". 12. Formolo a 5'14"; 30. Froome (GB) a 28'19".

COPPI E BARTALI

Arrivo: 1. Lilian Calmejane (Fra, Direct Energie); 2. Torres (Col); 3. Vachon (Fra); 4. Busato; 18. Skujins (Let) a 22".
Classifica: 1. Lilian Calmejane (Fra, Direct Energie) 13.37"; 2. Skujins (Let) a 16"; 3. Roson (Spa) a 31"; 10. Gaffurini a 2'04".

HET NIEUWSBLAD, HARELBEKE:
CHE TRIS PER IL FIAMMINGO

Greg Van Avermaet, 31 anni, batte Keukeleire EPA. A sinistra, lo sterrato (in tutto 5 km): qui si giocò la famosa partita di calcio del Natale 1914 tra tedeschi e inglesi BETTINI



A fianco, il Memoriale dei caduti

GIRO DI CATALOGNA

Valverde
insaziabile
Sua anche
la tappa finale

Immenso Valverde. Al murciano della Movistar, 37 anni il 25 aprile e forse mai in forma come ora, non bastava vincere il Giro di Catalogna. Così ieri nell'ultima tappa, con il circuito del Montjuich, seppure già in maglia di leader, s'è inventato un altro numero dei suoi: quando su un falsopiano a 3,5 km dal traguardo Daniel Martin ha sferrato l'attacco, lui l'ha seguito per poi imporsi allo sprint. Per l'Embatido si tratta del terzo trionfo in questa edizione della corsa dopo i sigilli a La Molina e Lo Port. E se non ci fosse stata una decisione più che discutibile della giuria, che ha tolto il successo nella cronosquadre alla Movistar, sarebbero stati quattro su sette. I numeri non sono tutto nel ciclismo, ma dicono che «Balaverde» ha portato a casa il 7° successo stagionale, il 104° in carriera. «Sinceramente non mi aspettavo questo risultato. Sapevo di stare bene e negli ultimi allenamenti ad Andorra le sensazioni erano buone. Però era un mese che non corrovo e c'erano rivali, come Contador, che invece avevano il ritmo delle corse». Alle spalle di Valverde, già vincitore del Catalogna nel 2009, sono finiti Alberto Contador, al terzo secondo posto stagionale, e Marc Soler. Ha 23 anni e fisicamente somiglia a Miguel Indurain. Segnatevi questo nome.

c. ghis.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alejandro Valverde, 36 anni AFP

Gand, vola Golden Greg
Sagan battuto s'arrabbia

● A Wevelgem un'edizione storica tra sterrato e Grande Guerra
 Vince l'olimpionico Van Avermaet, l'iridato furibondo con Terpstra

Claudio Ghisalberti

Greg Van Avermaet sorride per la vittoria nella Gand-Wevelgem e ora sogna il Fiandre, domenica. Peter Sagan chiude terzo posto e s'arrabbia per la sconfitta. Si comincia con un minuto di silenzio per Antoine Demoié, il ciclista belga morto lo scorso anno per le conseguenze di un incidente: caduto, venne travolto da una moto. Poi la corsa, verso il km 190, attraversa tre tratti di sterrato per un totale di 5 chilometri. Non è una stradina di campagna qualunque. Viene chiamata «Plugstreets» ed è «la terra di nessuno» dove nel Natale del 1914, durante la Grande Guerra, soldati tedeschi e le truppe franco-inglesi uscirono spontaneamente dalle trincee per celebrare quel giorno di festa con Messa e partita di calcio.

LE ALTRE GAND

Ferrari terzo
negli juniores
Bastianelli 4°

● (dan. vig.) Il Belgio si conferma favorevole all'azzurro Davide Ferrari. Secondo al Fiandre 2016, il brianzolo di Lissone, 17 anni, è 3° nella Gand-Wevelgem juniores, prima prova della Coppa delle Nazioni, battuto in volata dal danese Wacker e dal belga Hillen. Donne: vince la finlandese Lotta Lepistö, quarta Marta Bastianelli (Alé Cipollini), 6° Maria Giulia Confalonieri (Lensworld-Kuota) e 9° Elena Cecchini (Canyon). Elisa Longo Borghini, 42° a 12", è sempre leader del WorldTour con 5 punti sulla tricolore Cecchini.

IL SOGNO Il campione olimpionico Van Avermaet sale in cattedra sul Kemmel, il totem della gara. Screma i migliori, poi si trascina dietro un prezioso alleato, Jens Keukeleire, che batte nettamente allo sprint. Tra una settimana c'è il Giro delle Fiandre, la corsa dei suoi sogni, e per «Golden Greg», che non ha mai vinto un Monumento, non potrebbe esserci viatico migliore. Dopo avere bucato completamente la Sanremo, Van Avermaet ha dominato venerdì il Gp Harelbeke e ieri è stato padrone della corsa. A questa doppietta bisogna aggiungere il successo di un mese fa nella Het Nieuwsblad. Un fantastico tris riuscito soltanto nel 1981 a Jan Raas e che lascia pensare che le pietre del Nord abbiano trovato un nuovo padrone. «Non mi aspettavo di vincere — afferma — ma questo è il mio miglior avvio di stagione di sempre. Favorito per il

CONTO ALLA ROVESCIA

Valetti nel '39
sotto la neve
stacca Bartali

● Mancano 39 giorni al 100° Giro venerdì 5 maggio da Alghero. E il 39 si lega all'impresa di Giovanni Valetti. Nel 1939 il piemontese capovolge il Giro: attacca sul Tonale sotto la neve e stacca Bartali di 7'. E' il bis al Giro dopo il 1938



© RIPRODUZIONE RISERVATA

SETTIMANA COPPI E BARTALI

Calmejane gran colpo
Italia resta a zero: record

● Il francese Lilian Calmejane (Direct Energie), 24 anni, stravolge la Settimana Coppi e Bartali nella quarta e ultima tappa a Sassuolo. Già secondo nella frazione inaugurale, raggiunge negli ultimi 150 metri il bravo colombiano Rodolfo Torres (Androni-Sidermec), vince e sfilata la maglia di leader al lettone Skujins (Cannondale Drapac), frenato da guai meccanici. Per Calmejane, 2° stagione da pro' e già vincitore di una tappa alla Vuelta 2016, è la seconda corsa centrata nel 2017 dopo l'Etoile de Besseges. Dalle quattro tappe della corsa organizzata dal Gs Emilia, esce molto ridimensionata l'Italia, che mette a segno un record negativo: per la prima volta nelle 17 edizioni della Coppi e Bartali, nessun successo di un nostro corridore. Il migliore in classifica

è il bresciano Nicola Gaffurini, 10° a 2'04", che corre nella Sangemini-Mg Kvis, team Continental. Migliori risultati: 3° posto di Viviani e Busato. Certo, non era la Sanremo, ma a maggior ragione queste gare dovrebbero diventare l'obiettivo principale delle nostre formazioni di secondo livello. Un motivo in più su cui riflettere.



Lilian Calmejane, 24 anni BETTINI

PROACTION
INTEGRATORI PER LO SPORT

COMPLETA REIDRATAZIONE

CARBOIDRATI CON MAGNESIO E POTASSIO

AIUTO DEL SISTEMA IMMUNITARIO

NORMALE FUNZIONE CONTRAZIONE MUSCOLARE

LIMONE ARANCIA

PRIMA DURANTE DOPO

PROACTION.IT

Leggere attentamente le avvertenze riportate sulla confezione del prodotto. In vendita nelle farmacie, parafarmacie, negozi di integratori e negozi specializzati.

PH: PAOLO CODELUPPI

SEGUICI SU: Follow us: Facebook, Twitter, Instagram, YouTube

L'ANALISI
di MASSIMO
ORIANI

IL PERICOLO PER L'OLIMPIA: DISABITUARSI A LOTTARE

Perdere a Pistoia con fuori mezza squadra ci sta, non è certo il caso di farne un dramma. Milano ha ancora 8 punti di vantaggio sulla seconda a 6 giornate dalla fine, il primato non è assolutamente a rischio. Ma c'è un pericolo che l'Olimpia sta invece correndo, e non va sottovalutato. Se sottovalutiamo anche l'Eurolega e la Coppa Italia, l'EA7 ha perso 10 delle ultime 19 partite disputate. Vero, le uniche che avevano un valore le ha vinte, ovvero le tre di Rimini che le hanno consegnato il secondo trofeo stagionale. Il problema è l'abitudine a perdere, che s'insinua maligna nelle teste dei giocatori. I quali non disputano più una gara che conta appunto dalle Final Eight. E ricordiamo come andò nella prima sfida con Brindisi, presa per i capelli. Abitudine a perdere e disabitudine a giocare match che mettano in palio qualcosa di concreto. Impossibile farlo in un'Europa già persa prima di Natale. Idem in campionato, dove il vantaggio di cui sopra permette a Milano d'inserire il pilota automatico e arrivare in porto il 7 maggio con la testa di serie n.1. Starà a coach Repesa riuscire a trovare il modo nei 47 giorni che ci separano dal via dei playoff per non lasciare che la squadra si dimentichi come si fa a vincere quando non c'è domani. Un sassolino, giusto quello. Ma fastidioso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pistoia e Crosariol hanno più voglia Milano tira il fiato

● Esposito: «Vinta con intensità e concentrazione»
Repesa: «Siamo cotti». Stop per McLean e Kalnietis

Vincenzo D Schiavi
INVIATO A PISTOIA

«**A**desso mancano sei partite: dobbiamo vincerle tutte e poi vediamo cosa succede». Il segreto dei fuoriclasse è sempre lo stesso: non accontentarsi mai. E Vincenzo Esposito lo è: in panchina come lo è stato in campo. La sua Pistoia infligge a Milano la quarta sconfitta stagionale, in coda ad una gara eccellente dal punto di vista tecnico, tattico, mentale e nervoso. «Semplicemente oggi abbiamo avuto più voglia di vincere, meritando pienamente – continua El Diablo –. Di vaccate ne abbiamo fatte, ma mai tre di fila. E contro squadre come Milano è il primo passo per poter vincere. L'intensità, la concentrazione e l'esecuzione del piano gara è stata impeccabile. Per una volta ai miei non ho proprio nulla da dire. Durante la partita abbiamo sempre trovato un protagonista diverso per portarla a casa».

SCHIZZI Prima le folate di Antonutti, poi un Crosariol alla seconda giovinezza per reattività fisica a cui ha saputo aggiungere quegli schizzi di talento che non gli sono mai mancati, infine Moore, avaro per tre quarti e illuminato negli ultimi otto minuti quando c'è da respingere il volenteroso ritorno di Milano. Una menzione particolare poi va all'ultimo arrivato, Jenkins, capace di mettere in ritmo Pistoia sul 11-4 milanese iniziale. Da quel momento la Flexx si è presa la partita e non l'ha più lasciata. «Il peso di Jenkins – dice Esposito – non si vede dalle statistiche, ma dalla difficoltà

PISTOIA 85

MILANO 74

(22-20, 42-40; 60-53)

THE FLEXX PISTOIA: Moore 11 (3/4, 1/7), Jenkins 11 (1/1, 1/4), Petteway 14 (4/6, 1/8), Boothe 12 (3/6, 2/4), Magro 8 (4/4); Okerefor (0/1, 0/1), Antonutti 15 (4/6, 2/4), Lombardi (0/1, 0/2), Crosariol 14 (7/12). N.e.: Solazzi. All.: Esposito.
EA7 MILANO: Hickman 13 (4/6, 1/6), Cinciarini 11 (2/5, 0/1), Abass 6 (1/4, 0/3), Macvan 10 (1/5, 2/6), Tarczewski 5 (1/3); McLean 11 (5/5, 0/1), Kalnietis 8 (1/1, 2/5), Pascolo 4 (2/4), Raduljica 6 (2/5). N.e.: Aromando, Toffali. All.: Repesa.

ARBITRI: Sabetta, Vicino, Morelli.
NOTE - T.I.: Pis 12/15, Mil 21/29. Rimb.: Pis 35 (Crosariol 7), Mil 41 (Macvan 7). Ass.: Pis 25 (Petteway, Jenkins 5), Mil 21 (Hickman, Kalnietis 6). Antisp.: McLean 36'25" (74-68). Progr.: 5' 8-11, 15' 31-30, 25' 50-46, 35' 72-66. Max vant.: Pis 11 (85-74), Mil 7 (4-11).

POSTICIPO

Reggio Emilia ospita Brescia alle 20.45

● (f.p.-al.ba.) Stasera posticipo Reggio Emilia-Brescia (20.45, Sky Sport 1, Lanzarini, Bartoli, Grigioni). Reggio sempre priva di Williams (caviglia destra), Brescia di Michele Vitali, Moss (ginocchio) e con Moore e Bushati in forse. Probabile siano risparmiati per le sfide con Caserta e Cremona.

delle difese avversarie di leggere le sue scelte. È un giocatore di grande talento ed esperienza».

BAGLIORI Priva di Cerella, Simon, Fontecchio, Dragic e pure di Rakim Sanders, Milano incassa una sconfitta figlia del lazzaretto in cui vaga. McLean e Kalnietis sono usciti per infortunio, verranno rivalutati in giornata. Senza derubricare i meriti dell'avversario, appare evidente la spia della riserva nel motore di molti giocatori: McLean, Macvan e Pascolo su tutti. Non fa difetto voglia e orgoglio, ma in troppi appaiono spossati. Nel frattempo va decifrato il valore di Tarczewski, in quintetto in un incipit allucicante: due minuti in cui Magro gli mangia in testa. Poi tanta panchina e bagliori finali di quella verticalità che Milano va cercando: «È l'unico in grado di giocare sopra al canestro. Ora dovremo farlo rendere. Sono soddisfatto di lui» spiega Repesa, che forse una sculacciata ad Abass dovrebbe pure tirarla, ma il coach croato preferisce fare scudo sulla propria truppa: «Non ho nulla da rimproverare ai miei. Siamo questi e siamo cotti. Abbiamo ancora due partite di Eurolega a ranghi molto ridotti, poi dovremo riposare un po' e ripartire col lavoro in palestra. Tra due settimane andrà meglio e ci faremo trovare pronti per il nostro obiettivo: vincere lo scudetto». Pistoia invece sogna i playoff: «Se dovessero arrivare – conclude Esposito – sarebbe un capolavoro soprattutto della società e poi della squadra». E fors'anche di chi sta in panchina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE PAGELLE

di V.D.S.

JENKINS IMPATTO
DA PROTAGONISTA
ABASS PASTICCIA
TARCZEWSKI DA 5.5

PISTOIA 7,5

MOORE 7 Primo canestro dopo 32'. Nella ripresa offre comunque buone letture e si accende nel finale dopo l'1/6 in 30'.

JENKINS 7 Impatto intelligente (4 assist), quando comincia a vedere il canestro Pistoia lievita.

PETTEWAY 7 Spadella al tiro in avvio (anche 2 perse), ma pompa energia difensiva e in transizione.

BOOTHE 6,5 Le sue triple, nel 3° quarto, mettono il fiatone a Milano.

MAGRO 7 Avvio fumantino in attacco. Porta polpa (5 rimbalzi) per tutta la gara.

OKEREAFOR 5 Due rimbalzi in 13'. Sbiadito.

ANTONUTTI 7,5 Sette punti filati nel primo quarto che rimettono Pistoia nel match.

LOMBARDI 5,5 Slanci di energia, ma non fattura.

CROSARIOL 8 IL MIGLIORE Si accende nel 2° quarto contro la coppia bonai Macvan-Pascolo. S'inventa pure uomo assist (4). Insomma, quantità ma anche tanta qualità.

ALL. ESPOSITO 8 Sa tirare fuori, come pochi, la qualità dei propri giocatori.

MILANO 5

HICKMAN 6,5 IL MIGLIORE Al momento il pistolero numero uno in attacco, il più vivo, il più lucido (6 assist).

CINCIARINI 6,5 Boccheggia dietro alle giravolte di Jenkins in avvio, poi si riscatta nell'ultimo quarto: lui un treno, gli altri a guardarlo.

ABASS 4 Pasticcia in palleggio (3 perse), davanti sbaglia di tutto.

MACVAN 5 Tira malissimo (3/9), prende rimbalzi, difende così così.

TARCZEWSKI 5,5 Due minuti da bradipo in cui Magro sfreccia. Nella ripresa il vero esordio, macina liberi di potenza, ma serve ben altro.

MCLEAN 5 Subisce il gioco periferico di Antonutti, sembra a corto di benzina.

KALNIETIS 5,5 Smista (6 assist), ma davanti non sposta.

PASCOLO 5 Si sbatte, fa pure l'ala piccola, ma stavolta è sempre un passo indietro.

RADULJICA 6 Decoroso e forse, per una volta, sotto utilizzato.

ALL. REPESA 5,5 A corto di uomini e fiato. Stavolta perde quattro tempi su quattro.



Andrea Crosariol, 32 anni, 11,3 punti di media nel girone di ritorno CIAM

CAPO K.O. DOPO 4 GARE

Varese, ora sono cinque Da ultima al sogno playoff

VARESE 74

C. D'ORLANDO 72

(20-20, 43-36; 63-58)

OPENJOBMETIS VARESE: Maynor 2 (0/5, 0/7), Johnson 15 (4/8, 0/5), Eyenga 9 (3/11, 1/3), Ferrero 11 (2/2, 2/3), Anosike 12 (5/8); Pelle 4 (2/5), Bulleri 9 (2/5, 1/3), Cavaliere (0/1, 0/1), Kangur 12 (4/10, 0/1). N.e.: Avramovic, Rossi, Canavesi. All.: Caja.
BETALAND CAPO D'ORLANDO: Ivanovic 8 (0/1, 2/6), Diener 16 (1/3, 3/5), Stojanovic 4 (2/2), Archie 26 (7/9, 3/4), Delas 8 (3/9); Tetric 8 (1/4, 1/5), Iannuzzi 2 (0/1), Laquintana (0/1, 0/2). N.e.: Galipò, Nicevic, Donda, Fallo. All.: Di Carlo.

ARBITRI: Bettini, Quarta, Mazzoni.
NOTE - T.I.: Var 18/22, Cap 17/21. Rimb.: Var 41 (Kangur 10), Cap 35 (Archie 8). Ass.: Var 12 (Maynor 6), Cap 8 (Ivanovic 4). Esp.: Cavaliere e Stojanovic al 17'16" (35-31). F. tec.: panch. Cap 17'16" (35-31), Maynor 23'55" (49-44). F. ant.: Anosike 29'05" (55-61). Progr.: 5' 12-12, 15' 35-25, 25' 53-49, 35' 69-61. Max vant.: Var 11 (69-58), Cap 4 (16-20). Spett. 4.438, incasso di 60.948 euro.

Filippo Brusa
VARESE

Entrambi a caccia della quinta vittoria di fila, Varese e Capo d'Orlando hanno dato vita a una gara intensa, «da playoff», come ha confidato uno degli arbitri ad Attilio Caja, complimentandosi con lui dopo l'ultima sirena. L'hanno spuntata appunto i padroni di casa, che possono così proseguire la striscia positiva incominciata lo scorso 27 febbraio, nel posticipo vinto con Pistoia, quando la squadra era ultima in classifica. Ora i lombardi si sono portati a quattro punti dai playoff e la loro ascesa è ben riassunta nella prestazione offerta con Capo d'Orlando che, secondo Caja, è stata la migliore del campionato: «Quando si vince contro la quarta in classifica con il 36 per cento al tiro – ha detto l'allenatore – hai dentro qualità che ti permettono di farcela

pur tirando male. Abbiamo giocato di squadra e la nostra difesa è stata solidissima. Non abbiamo mai mollato, come Capo d'Orlando, che ha dato vita, con noi, a una partita intensa, ricca di carica agonistica. È stata Varese a essere comunque sempre avanti e se siamo arrivati nel finale con l'acqua alla gola è solo per qualche episodio penalizzante, come il tecnico fischiato a Maynor e l'antisportivo ad Anosike».

RISSA In una gara accesa (con anche una rissa fra Cavaliere e Stojanovic, espulsi nel secondo quarto), Varese è stata due volte sul + 11 (60-49 e 63-58) e ha mandato in doppia cifra quattro giocatori: Johnson, Anosike, Kangur e Ferrero. Capo d'Orlando, nonostante i 26 punti di Archie, non è riuscita a mantenere la giusta lucidità: «È stata – dice coach Di Carlo – una lezione da cui abbiamo tanto da imparare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RISULTATI

PASTA REGGIA CASERTA	58	FIAT TORINO	87
UMANA VENEZIA	61	MIA CANTU'	76
VANOLI CREMONA	77	DOLOMITI ENERGIA TRENTO	97
BANCO DI SARDEGNA SASSARI	78	CONSULTINVEST PESARO	91
OPENJOBMETIS VARESE	74	ENEL BRINDISI	94
BETALAND CAPO D'ORLANDO	72	SIDIGAS AVELLINO	74
THE FLEXX PISTOIA	85	GRISSIN BON REGGIO EMILIA	
EA7 MILANO	74	GERMANI BRESCIA	OGGI (20.45)

CLASSIFICA

SQUADRA	PT	G	V	P	F	S
EA7 MILANO	40	24	20	4	2085	1896
UMANA VENEZIA	32	24	16	8	1943	1857
SIDIGAS AVELLINO	30	24	15	9	1907	1823
DOLOMITI ENERGIA TRENTO	28	24	14	10	1850	1765
BETALAND CAPO D'ORLANDO	28	24	14	10	1868	1853
BANCO DI SARDEGNA SASSARI	26	24	13	11	1840	1774
GRISSIN BON REGGIO EMILIA	24	23	12	11	1882	1898
ENEL BRINDISI	24	24	12	12	2020	1977
FIAT TORINO	24	24	12	12	1951	2023
THE FLEXX PISTOIA	22	24	11	13	1824	1853
GERMANI BRESCIA	20	23	10	13	1844	1850
MIA CANTU'	20	24	10	14	1874	1955
OPENJOBMETIS VARESE	20	24	10	14	1848	1926
PASTA REGGIA CASERTA	18	24	9	15	1887	1976
CONSULTINVEST PESARO	14	24	7	17	1784	1923
VANOLI CREMONA	12	24	6	18	1870	1931

PROSSIMO TURNO DOMENICA 2/4, ore 18.15

PESARO-CREMONA (ORE 12)	SASSARI-BRINDISI
CAPO D'ORLANDO-REGGIO EMILIA	BRESCIA-CASERTA
TORINO-PISTOIA	CANTU'-VARESE (20.45)
MILANO-TRENTO	VENEZIA-AVELLINO (3/4, 20.45)

LE ALTRE GARE

Cremona disfa tutto in 68" Sassari passa con Lighty

CREMONA 77

SASSARI 78

(27-27, 48-49; 68-64)

VANOLI CREMONA: Johnson-Odom 13 (3/4, 1/7), Turner 8 (2/3, 1/1), Harris 13 (5/8, 1/2), Thomas 6 (2/7), Biligha 12 (4/8, 1/1); Mian 6 (1/3, 1/2), Gaspardo 2 (1/3, 0/2), Carlino 7 (2/3, 1/4), Wojciechowski 10 (2/2, 2/3). N.e.: Ibarra. All.: Lepore.

BANCO DI SARDEGNA SASSARI: D'Ercole (0/1 da 3), Lacey 24 (5/7, 3/5), Lighty 19 (4/5, 3/6), Sacchetti 3 (0/1, 1/1), Lawal 5 (2/5); Devecchi 3 (1/1 da 3), Lydeka 1 (0/2), Savanovic 4 (1/3, 0/3), Carter 2 (1/1, 0/2), Stipcevic 12 (1/3, 3/5), Monaldi 5 (1/1, 1/2). N.e.: Ebeling. All.: Pasquini.

ARBITRI: Mattioli, Attard, Ranaudo.
NOTE - T.I.: Cre 9/17, Sas 12/18. Rimb.: Cre 30 (Harris, Biligha 6), Sas 36 (Lydeka 7). Ass.: Cre 21 (Johnson-Odom, Biligha 5), Sas 12 (Lighty 4). Usc. 5f.: Turner 39'52" (77-74), Mian 39'56" (77-76). Progr.: 5' 9-19, 15' 37-32, 25' 62-53, 35' 71-69. Max vant.: Cre 9 (62-53), Sas 12 (9-21). Spett. 2800.

CREMONA (a.r.) Suicidio perfetto di Cremona, sul +6 (77-71) a 68" dalla fine e poi sconfitta. A -8" Mian consegna a Lacey dalla rimessa il contropiede decisivo, capitalizzato da Lighty, in lunetta, sul fallo dello stesso esterno.

Lombardi sempre più ultimi e al 4° k.o. di fila.

LA CHIAVE La difesa di Sassari nel quarto finale, capace di concedere 9 punti con il 21% dal campo.

IL DATO Le 5 palle perse da Cremona negli ultimi 120".

I PROTAGONISTI Lepore: «Mi prendo le responsabilità di quello che è successo. Però in campo ci vanno i giocatori: due volte ho disegnato la rimessa e due volte non abbiamo eseguito». Pasquini: «Abbiamo tirato fuori tutta l'energia che avevamo. Gara decisa nei dettagli».

Venezia in volata Caserta al 6° k.o. Tifosi contestano

CASERTA	58
VENEZIA	61

(21-13, 33-23; 44-47)

PASTA REGGIA CASERTA: Giuri 9 (2/4, 1/3), Bostic 12 (0/3, 4/7), Diawara 7 (3/6, 0/3), Putney 8 (2/7, 1/4), Watt 17 (6/10, 0/1); Berisha (0/2, 0/3), Gaddefors 5 (0/1, 1/1), L. Johnson, Cinciarini (0/2, 0/1). N.e.: Cefarelli, Riccio, Ventrone. All.: Dell'Agnello.

UMANA VENEZIA: Stone 3 (1/2 da 3), McGee 10 (0/3, 2/6), Bramos 9 (0/1, 3/7), Peric 10 (3/10, 0/1), Ortner 6 (3/6); Haynes 7 (2/4, 1/4), Ejim 7 (2/3, 1/3), Ressa 2 (1/3, 0/1), Viggiano 2 (1/1, 0/2), Filloy 5 (0/1, 1/3). N.e.: Visconti e Tonut. All.: De Raffaele.

ARBITRI: Filippini, Aronne, Boninsegna.

NOTE - T.l.: Cas 11/15, Ven 10/14. Rimb.: Cas 47 (Watt 11), Ven 32 (McGee, Ressa e Filloy 5). Ass.: Cas 6 (Giuri 3), Ven 13 (McGee 5). F. ant.: Bostic 39'44" (37-39). Usc. 5f.: Ejim 39'09" (57-54), Haynes 39'45" (58-59). Progr.: 5' 8-5, 15' 27-17, 25' 41-33, 35' 59-49. Max vant.: Cas 17 (40-23), Ven 5 (0-5). Spett. 2441 per 18.445 euro.

Lucio Bernardo
CASERTA

Sesta sconfitta consecutiva per la Pasta Reggia che, giocando male gli ultimi 51' di partita, ha subito un parziale di 7-0 e ha regalato il match a Venezia. Tensione a fine gara all'esterno del palasport per le proteste dei supporter, con i quali ha dialogato il g.m. Guastafarro. Nel mirino Putney, insultato da un tifoso rimproverato dagli altri fan presenti e Cinciarini. Il match: Caserta dopo lo 0-5 degli ospiti, ha chiuso al 20'sul 33-23, avendo raggiunto anche il +14 (31-17) al 16'. Venezia sente l'impegno settimanale di coppa. Nel terzo quarto dal 40-23 al 21' con il pressing e la zona, l'Umana recupera fino al 41-40 e sorpassa con Ressa (44-47) al 29'. L'ultimo quarto inizia dal 47 pari, a 51' dalla fine Caserta è sul 58-54. Venezia con Bramos e Peric (antisportivo a Bo-



Tyrus McGee, 26 anni CIAMILLO

stic) sorpassa sul 58-59. Con 15" da giocare, Berisha non riesce a servire Watt, Venezia recupera palla e McGee chiude la partita.

COACH «Faccio fatica a commentare - dice coach Sandro Dell'Agnello - Siamo un po' abbattuti, i miei giocatori non sono stati bravi ma bravissimi. Abbiamo sofferto nel ruolo dove manca un giocatore (il play dopo la partenza di Sosa, ndr.) Giuri e Bostic sono stati strepitosi ma hanno pagato la pressione. E' duro parlare di sconfitta dopo una gara così nelle condizioni in cui siamo e con questo avversario. Dobbiamo essere orgogliosi e dire bravi sei volte ai miei giocatori». Walter De Raffaele commenta: «L'impatto iniziale è frutto dall'energia della gara di coppa. Merito di Caserta, ci aspettavamo una partita difficile e abbiamo concesso cose per noi inusuali. Siamo stati bravi a chiudere al 20' con uno scarto accettabile, a ricucire e poi mettere la testa avanti. E' segno di solidità, siamo riusciti a portarla via ma poteva vincere anche Caserta. Ora serve recuperare energie per la gara di coppa interna di mercoledì contro il Pinar. Per noi è una finale scudetto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Turbo Brindisi con Samuels Avellino crolla

BRINDISI	94
AVELLINO	74

(24-5, 41-26; 64-53)

ENEL BRINDISI: Moore 10 (3/8, 1/1), Scott 18 (5/7, 2/5), Joseph 11 (1/2, 3/3), M'Baye 9 (3/8, 1/3), Carter 14 (3/7, 2/2); Cardillo 3, Goss 12 (3/5, 1/1), Sgobba, Samuels 17 (4/7, 2/2). N.e.: Spanghero, Orlandino, Donzelli. All.: Sacchetti.

SIDIGAS AVELLINO: Green 6 (0/1, 2/3), Randolph 8 (1/6, 2/3), Thomas 7 (2/5, 1/4), Leunen, Fesenko 28 (13/16); Logan 23 (5/6, 2/8), Cusin 2 (1/3), Zerini (0/2, 0/1), Obasohan (0/4, 0/2), Severini. N.e.: Esposito, Parlato. All.: Sacripanti.

ARBITRI: Seghetti, Sardella, Calbucci.

NOTE - T.l.: Bri 11/15, Ave 9/16. Rimb.: Bri 38 (Samuels 8), Ave 32 (Fesenko 9). Ass.: Bri 15 (Moore 7), Ave 13 (Leunen 5). Fant.: Goss 24'25" (50-37), Logan 38' 53" (87-69), F.tecn.: Samuels 25'01" (52-41). Progr.: 5' 11-3, 15' 31-12, 25' 52-41, 35' 75-62. Max vant.: Bri 23 (41-18), Ave mai

Giuseppe Mazzone
BRINDISI

Il derby del Sud rilancia le ambizioni di Brindisi Avellino dopo aver giocato una partita perfetta nella prima parte e di grande intelligenza tattica e agonismo nella seconda. Un match che ha trovato un padrone nei primi dieci minuti durante i quali l'Enel ha sfoderato una difesa intensa e grande applicazione in attacco. Avellino stordito dalla partenza fulminante del trio M'Baye, Carter e Scott (capaci di confezionare nel primo quarto un sostanzioso +19 sul 24-5) non ha potuto far altro che cercare in qualsiasi modo di rimanere aggrappato alla gara con Fesenko e Logan arrivando sino al -7 (29', 59-52) prima di crollare nuovamente e cedere nel finale.



Samardo Samuels, 28 anni CIAM

ATTEGGIAMENTO L'innesto di Samuels (17) ha fornito linfa vitale ai padroni casa anche dal punto di vista dell'approccio. Quello che è mancato alla formazione di Sacripanti, sembrata spaesata dall'onda d'urto sprigionata dai padroni di casa e capace di reagire colpo su colpo alle folate degli esterni brindisini solo nel terzo quarto. «Non c'è molto da dire dopo una vittoria del genere - dice Sacchetti - l'aspetto emotivo che avevamo richiesto alla vigilia ai ragazzi lo abbiamo visto in campo. C'è stato un bel atteggiamento già dal primo quarto. Abbiamo permesso ad Avellino solo 5 punti nel primo quarto con una difesa importante, Carter e Moore su tutti. Ho timore nel dire certe cose perché non vorrei che adesso qualcuno si rilassasse». Di diverso umore Sacripanti deluso per la sconfitta e in modo particolare per l'atteggiamento dei suoi nella prima parte del match: «Chiedo scusa ai tifosi per lo spettacolo dei primi 15' - ha esordito - abbiamo perso giocando male il primo quarto, senza energia. Nel resto della gara invece abbiamo messo ardore cercando di fare l'impossibile e provando di tutto dal punto di vista tattico. Poi siamo crollati. Onore a Brindisi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TOP DI GIORNATA

PUNTI

28

1. Kyrylo Fesenko	
AVELLINO	
2. Dominique Archie	26
CAPO D'ORLANDO	
3. Trevor Lacey	24
SASSARI	
4. David Logan	23
AVELLINO	
4. Dominique Sutton	23
TRENTO	



RIMBALZI

11

1. Mitchell Watt	
CASERTA	
2. Jamil Wilson	10
TORINO	
2. Dustin Hogue	10
TRENTO	
2. Kristjan Kangur	10
VARESE	
5. Viktor Gaddefors	9
CASERTA	



ASSIST

11

1. Giuseppe Poeta	
TORINO	
2. Aaron Craft	7
TRENTO	
2. Nic Moore	7
BRINDISI	
4. Eric Maynor	6
VARESE	
4. Richard Hickman	6
MILANO	



TIRI LIBERI

7/7

1. Dominique Johnson	
VARESE	
2. Michael Jenkins	6/6
PISTOIA	
3. Trevor Lacey	5/5
SASSARI	
3. Drake Diener	5/5
CAPO D'ORLANDO	
5. Tyrus McGee	4/4
VENEZIA	



Hollins e Okeke: Torino vola Recalcati, 1° stop con Cantù

TORINO	87
CANTÙ	76

(25-11, 48-32; 67-51)

FIAT TORINO: Poeta 16 (1/4, 4/5), Harvey 18 (3/4, 4/7), Wilson 7 (3/4, 0/1), Okeke 5 (2/4, 0/1), Hollins 12 (4/9); White 13 (5/6, 0/3), Alibegovic 13 (2/3, 3/8), Parente 3 (1/2 da 3). N.e.: Cuccarolo, Vitale, Crespi. All.: Vitucci.

MIA CANTÙ: Cournooh 3 (1/2 da 3), Pilepic 14 (1/3, 4/9), Calathes 3 (0/2, 1/2), Dowdell 9 (3/9, 0/1), Johnson 8 (4/9, 0/3); Callahan 4 (2/2, 0/2), Darden 14 (5/5, 1/2), Acker 10 (3/8, 1/2), Parrillo 6 (0/1, 2/5), Quaglia 5 (1/3, 0/1). N.e.: Baparapè, Ballabio. All.: Recalcati.

ARBITRI: Sahin, Pagliarunga, Borgioni.

NOTE - T.l.: Tor 11/14, Can 8/9. Rimb.: Tor 37 (Wilson 10), Can 29 (Acker 8). Ass.: Tor 20 (Poeta 11), Can 12 (Cournooh 4). Progr.: 5' 13-7, 15' 38-22, 25' 57-38, 35' 78-61. Max vant.: Tor 23 (57-34), Can 0. Spett. 3500.

TORINO (f.t.) L'ultimo arrivato Ryan Hollins (518 partite in Nba) e David Okeke, 18 anni, al debutto nello starting five, firmano la vittoria Fiat e il 1° k.o. di Recalcati con Cantù.

LA CHIAVE La forza del gruppo di Torino, priva di Wright, Washington e Mazzola.

IL DATO L'80% da 3 e gli 11 assist di Poeta. Oltre ai 5 torinesi in doppia cifra.

I PROTAGONISTI Vitucci: «Questa è una squadra vera. Hollins ci ha dato un bell'aiuto, Okeke è il nostro diamante grezzo, Alibegovic sta tornando al suo livello. E proveremo anche White e Hollins insieme, con Wilson da ala piccola. Recalcati: «Torino ha messo in campo quella energia che noi abbiamo dimostrato di non avere. Peccato perché questa era la partita per capire se potevamo guardare un po' oltre; conquistiamo in fretta la salvezza e chiudiamo la stagione in modo dignitoso».

Trento, 8 su 9 nel ritorno Pesaro, la difesa fa acqua

TRENTO	97
PESARO	91

(21-24, 50-53; 70-68)

DOLOMITI ENERGIA TRENTO: Craft 15 (6/9, 1/4), Marble 9 (2/5, 1/7), Gomes 17 (5/5, 2/6), Hogue 12 (5/6, 0/2), Baldi Rossi 17 (2/3, 3/4); Sutton 23 (9/14, 0/1), Forray 2 (0/1, 0/1), Flaccadori 2 (1/4), Moraschini. N.e.: Lechthaler. All.: Buscaglia.

CONSULTINVEST PESARO: Clarke 17 (4/4, 3/5), Thornton 20 (3/4, 4/6), Hazell 2 (1/1, 0/3), Jones 22 (5/8, 2/4), Nnoko (0/1); Gazzotti 2 (1/2, 0/1), Jasaitis 20 (2/3, 5/6), Ceron 8 (2/4 da 3), Zavackas (0/2). N.e.: Cassese, Bocconcelli, Serpilli. All.: Leka.

ARBITRI: Martolini, Baldini, Caiazza.

NOTE - T.l.: Tre 16/24, Pes 11/17. Rimb.: Tre 40 (Hogue 10), Pes 23 (Jones 7). Ass.: Tre 18 (Craft 7), Pes 20 (Clarke e Jones 5). Progr.: 5' 14-10, 15' 37-44, 25' 62-65, 35' 85-77. Max vant.: Tre 8 (85-77), Pes 9 (33-42). Spett.: 3467.

TRENTO (m.ob.) Ottava vittoria nel girone di ritorno di Trento, che supera Pesaro in casa e agguanta il 4° posto. La Consultinvest lotta per 40' ma cede alla fisicità dei padroni di casa, che vincono a rimbalzo 40-23 e crescono in difesa nei momenti più caldi della partita.

LA CHIAVE La crescita in difesa di Trento nel 2° tempo.

IL DATO I 58 punti in area per i bianconeri a 24 per Pesaro.

I PROTAGONISTI Buscaglia: «Abbiamo sempre cambiato marcia nei momenti in cui subivamo di più. Dobbiamo crescere in difesa, ma in queste settimane abbiamo lavorato su tanti aspetti specifici che stiamo mettendo in campo con precisione». Leka: «Con le nostre percentuali al tiro avremmo dovuto chiudere la partita nel 1° tempo, ma la difesa ha fatto acqua. Quando sono cresciuti nessuno ha mollato. Questo spirito di squadra servirà durante l'importante settimana che ci aspetta».

SERIE A-2: 26ª GIORNATA

Trieste ferma la Virtus Bologna

● Così la 26ª giornata. **Girone Est:** Roseto-Fortitudo Bologna 71-68; Piacenza-Ferrara 84-81 dts; Trieste-Virtus Bologna 71-65; Jesi-Forlì 87-89; Imola-Treviso 64-77; Verona-Ravenna 72-54; Udine-Mantova 80-76; Recanati-Chieti (oggi, ore 20.45). **Class.**: Virtus Bologna, Treviso 36; Ravenna, Trieste 34; Roseto 32; Fortitudo Bologna 30; Mantova, Verona 28; Piacenza, Udine 24; Jesi, Ferrara 22; Imola, Chieti 18; Forlì 16; Recanati 12. **Girone Ovest:** Eurobasket Roma-Siena 73-68; Tortona-Agrigento 82-61; Ferentino-Biella 62-73; Legnano-Latina 77-66; Trapani-Virtus Roma 106-105; Rieti-Agropoli 76-56; Treviglio-Reggio Calabria 76-84; Scafati-Casale Monferrato 76-66. **Class.**: Biella 40; Tortona 36; Legnano 32; Virtus Roma 30; Latina, Agrigento, Treviglio 28; Casale Monferrato, Trapani, Rieti 26; Eurobasket Roma, Siena 24; Ferentino 22; Scafati, Reggio Calabria 16; Agropoli 14.

A-1 DONNE

Schio chiude al primo posto

● Lucca perde in trasferta con San Martino di Lupari e cede il primato a Schio. **Ultima giornata:** Vigarano-Broni 60-66; Battipaglia-Ragusa 44-70; Schio-Venezia 70-64; Napoli-Torino 93-83; San Martino-Lucca 70-65; Umbertide-La Spezia 59-57. **Classifica:** Schio, Lucca 36; Venezia 34; San Martino 32; Ragusa 30; Napoli 28; Umbertide 20; Vigarano, Torino, Broni 12; Battipaglia 8; La Spezia 4. **Playoff**, ottavi (29/3 e 1/4 vale differenza canestri): Umbertide-Broni; Vigarano-Torino. Quarti (al meglio delle 3): Schio-vinc. Vigarano-Torino; Lucca-vinc. Umbertide-Broni; Venezia-Napoli; San Martino-Ragusa. **Playout** (al meglio delle 5 gare, la perdente in A-2): Battipaglia-La Spezia.

● **TORNEO NCAA** Gonzaga (83-59 su Xavier), Oregon (74-60 sulla favorita Kansas) e la sorprendente South Carolina (77-70 su Florida) accedono alle Final Four collegiali. Nella notte North Carolina-Kentucky ha assegnato l'ultima piazza.

Hi!

UN NUOVO SGUARDO SULL'ARTE

©foto Marina Alessi.



Manet, *Le déjeuner sur l'herbe*, 1863.
Parigi, Musée d'Orsay.
© 2017. Foto Scala, Firenze



I GRANDI MAESTRI DELL'ARTE

Le inedite monografie raccontate da Philippe Daverio

Una raccolta di volumi interamente nuovi dedicati ai più grandi artisti di ogni tempo e introdotti da Philippe Daverio che, con sguardo originale e coinvolgente, ci accompagna alla scoperta di capolavori straordinari.

Attraverso la narrazione chiara e appassionata di importanti storici dell'arte, ogni monografia ripercorre la vita del pittore, analizza le sue opere più significative e racconta il contesto storico e artistico.

Un affascinante percorso per conoscere e apprezzare l'arte.

artedossier

ACQUISTA ONLINE
LA COLLANA
CORRIERE STORE

Caravaggio è in edicola dal 24 marzo a soli €2,90*

*Oltre il prezzo del quotidiano. Prezzo delle uscite successive €6,90 oltre il prezzo del quotidiano. Collana composta da 30 uscite. L'editore si riserva di variare il numero complessivo delle uscite. Servizio clienti 026377910.

CORRIERE DELLA SERA

La libertà delle idee

La Gazzetta dello Sport

Tutto il rosa della vita

MODENA 3
CIVITANOVA 1
(21-25, 27-25, 25-16, 34-32)

AZIMUT MODENA: Petric 16, Le Roux 4, Orduna 1, E. Ngapeth 23, Holt 13, Vettori 14; Rossini (L), Travica, Massari, Piano 1. N.e. Onwuelo, S. Ngapeth. All. Tubertini.

LUBE CIVITANOVA: Juantorena 9, Stankovic 5, Sokolov 26, Kovar 18, Candellaro 5, Christenson 2; Grebennikov (L), Pesaresi, Cebulj, Kaliberda, Cester 5, Corvetta. N.e. Casadei. All. Blengini.

ARBITRI: Cipolla e Tanasi.
NOTE Spettatori 5097, incasso 65.172 euro. Durata set: 28', 31', 24', 41'; totale 124'. Azimut: battute sbagliate 20, vincenti 9, muri 7, errori 28; Lube: battute sbagliate 25, vincenti 4, muri 8, errori 35. Rosso a Vettori 5-4, 2° set.



Modena all'assalto Capitan Petric affonda Civitanova

● I campioni d'Italia riportano la serie in parità
Il serbo: «Ora va bene, non siamo lontani dalla Lube»

Gian Luca Pasini
INVIATO A MODENA

I tifosi di Modena avevano preparato una coreografia con un canarino giallo che va all'assalto. Al pirata-volatile l'arrembaggio riesce e con una partita all'arma bianca colpisce e affonda il galeone di Civitanova. Prima di tutto con le sue bordate in battuta, potenti come cannonate e poi con una partita di rara intensità, giocata non più con un bucaniere solo, Earvin Ngapeth, ma da tutta la ciurma di Tubertini. Con Nemanja Petric tornato ai livelli dello scudetto e con un Santi Orduna capace di guidare la carica, alternando ora un compagno ora quell'altro. Se in gara-1 Modena aveva sprecato tanto, in gara-

2 ha messo in banca ogni azione, restando attaccata all'avversario con un corpo a corpo di grande intensità, mandandolo al tappeto sul suo terreno, quello della costanza, in un 4° set eccezionale concluso all'11° match ball per i gialli.

PIU' BELLA Non si sa se quella di ieri sera è stata la partita più bella della stagione modenese, diciamo che entra di certo nella top five e ancora di più potrebbe essere quella che cambia la stagione. E' ancora presto per dirlo, ma di certo da questa gara-2 Modena esce con un'altra consapevolezza e un altro morale, non solo per il punto conquistato e per certezza che un'altra partita al PalaPanini di certo la farà. Di più Civitanova, per la prima volta dopo tanto

tempo, è sembrata una squadra «battibile». «Abbiamo fatto vedere che possiamo giocarcela con loro — spiega Nema Petric, premiato mvp della serata — e la cosa più importante è che noi ci siamo. Abbiamo avvicinato il livello che la Lube ha da un po' di mesi. Adesso non siamo tanto lontani da loro».

ATTACCANTI «Quando hai attaccanti che vanno così, il nostro cambio palla diventa anche più facile», sorride Lorenzo Tubertini, l'allenatore di Modena, che forse non si aspettava di trovarsi a questo punto quando qualche settimana fa ha ereditato la squadra da Roberto Piazza e da secondo è stato promosso a primo allenatore. «Una vera vittoria di squadra — continua Petric — adesso è di nuo-



Nemanja Petric, 29 anni, alla terza stagione a Modena TARANTINI



SENZA IL GRUPPO
NESSUN
GIOCATORE PUÒ
FARE QUALCOSA

EARVIN NGAPETH
SCHIACCIATORE MODENA



TUTTE GARE COSÌ:
CHI MOLLA UN
ATTIMO RISCHIA DI
TROVARSI SOTTO

GIANLORENZO BLENGINI
ALLENATORE CIVITANOVA

vo tutto aperto. E sappiamo che possiamo giocarcela». In questa sfida infinita e potenzialmente lunghissima con Civitanova, teoricamente 5 gare di semifinale scudetto intervallate da due dei quarti di Champions League. La prima promuove alla finale tricolore, la seconda alle final four di Roma. «Dopo il primo set ci siamo sciolti e abbiamo fatto vedere che ci siamo. La sconfitta al tie-break in gara-1 ci ha dato la certezza che potevamo competere con loro — spiega Santi Orduna, il lucido regista —. Una vittoria del gruppo, che ci dà più fiducia in quello che stiamo facendo. Il livello degli allenamenti si è alzato e penso che si veda anche in partita». Il termine che viene ripetuto di più è «gruppo», come un mantra.

Non solo Ngapeth appunto.

10 GIORNI Adesso la serie va in pausa, 10 giorni (questo fine settimana c'è la semifinale di Coppa Cev di Trento), poi si torna al PalaPanini per il quarto di Champions, quindi fra due settimane la terza sfida nelle Marche. «Un periodo di pausa che servirà a riprendere fiato e gestire le situazioni fisiche che ci sono in questa fase. Cerchiamo di capitalizzare questi giorni per prepararci alle prossime giornate», spiega Gianlorenzo Blengini, il tecnico della Lube. Sa che la serie è ancora lunga, ma da ieri sera è anche un po' più complicata. Civitanova deve recuperare i suoi uomini chiave, al meglio della condizione. Modena-pirata c'è...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA GUIDA

COPPA CEV
Domani si gioca l'andata delle semifinali di Coppa Cev, maschili e femminili. Ritorno l'1 e il 2 aprile.
Programma maschile domani ore 20 Tours (Fra)-Rheinmain (Ger); ore 20.30 Trento-Fenerbahce (Tur).
Femminile domani ore 20.30 Casalmaggiore-Busto Arsizio; ore 19 Galatasaray (Tur)-Dinamo Kazan (Rus).
PLAYOFF CHALLENGE CUP
Giocate gara-1 dei quarti playoff (serie al meglio delle 5 partite) che assegneranno un posto nella prossima Challenge Cup.
Risultati: sabato Verona-Sora 3-2; ieri Vibo Valentia-Ravenna 1-3 (26-28, 14-25, 25-21, 26-28); Piacenza-Latina 3-2 (20-25, 22-25, 25-22, 29-27, 15-8); Monza-Molfetta 3-1 (23-25, 25-22, 25-23, 25-23).

Tennis > Masters 1000 di Miami

Fognini, che rimonta con Chardy: è agli ottavi

● Fabio domani trova Young. Raonic si ferma di nuovo: «Non so quando tornerò». Murray, forse lo stop è di 6 settimane

Federica Cocchi

Senza soffrire non sarebbe Fabio Fognini. L'azzurro al Masters 1000 di Miami, supera in rimonta Jeremy Chardy e vola agli ottavi. Nel primo set Fabio è poco incisivo al servizio, appena il 44% di punti sulla prima, concede il break subito nel terzo game e da lì inizia a innervosirsi, tanto che nel nono game quando serve per restare nel set dà un pugno alla racchetta e si ferisce alla mano destra, concedendo tre set point a Chardy che passa al terzo e si porta avanti 6-3. Fognini si fa medicare la mano e massaggiare il braccio che gli dava già problemi a Indian Wells, e torna in campo per il secondo set con un altro piglio. Molto più presente al servizio (83% di punti sulla prima),

non concede palle break a Chardy, anzi, nel 7° game è proprio lui che strappa il servizio all'avversario con un delizioso passante di rovescio. Fabio mantiene il vantaggio e pareggia il conto dei set. Continua a servire bene anche nel terzo Fognini, che sale anche in risposta e cerca di allungare gli scambi mandando in tilt il francese. Fabio gli strappa il servizio al quinto game e va a servire per il match fallendo il primo match point e concedendo la prima palla break del set proprio nel momento peggiore. Fortunatamente Chardy non ne approfitta, ma Fabio spreca un altro match point allungando la sofferenza. Ce la fa al terzo tentativo e domani agli ottavi trova Donald Young.

SOFFRE MILOS Non c'è pace per Milos Raonic. Il ragazzino



Fabio Fognini, 29 anni, numero 40 del ranking mondiale LAPRESSE

canadese nato montenegrino, numero 5 al mondo si è nuovamente infortunato e, ha dovuto ritirarsi. In origine si era infortunato al bicipite femorale della gamba destra durante il torneo di Delray beach, dando forfait proprio per la finale dove avrebbe incontrato Jack Sock. Dopo un mese ai box era tornato proprio in occasione

17

● Gli ace messi a segno da Jeremy Chardy durante l'incontro contro Fabio Fognini. Quattro invece quelli realizzati dall'azzurro.

del torneo in Florida dove all'esordio contro Trocki aveva fatto vedere buone cose. Poi il fisico gli ha di nuovo intimato l'alt: «E' lo stesso muscolo della coscia che mi ha costretto a fermarmi prima. Dopo il primo match ho sentito fastidio e in allenamento la situazione è peggiorata quindi devo di nuovo fermarmi per non correre rischi più gravi».

TOP FUORI Con il k.o. di Raonic, che avrebbe dovuto affrontare il qualificato americano Jared, diventano tre su cinque i «malati» nelle prime cinque posizioni del ranking mondiale, con i primi due Murray e Djokovic alle prese con problemi al gomito. Per Murray si parla addirittura di sei settimane di stop e di un rientro non prima del Masters 1000 di Madrid. Sono diversi mesi che Raonic è alle prese con acciacchi di varia natura: «Non voglio minimamente affrettare il rientro, giocherò soltanto quando sarò al 100%».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA GUIDA

Nishikori avanti
Vince anche la n.1 Kerber

Nishikori soffre più del previsto e vince al terzo set contro lo spagnolo Fernando Verdasco. Il giapponese, che lo scorso anno era stato sconfitto in finale da Novak Djokovic, ha messo a segno ben 37 vincenti ma 48 gratuiti sprecando anche un match point sul 5-4 del secondo set. Tra le donne avanza la numero 1 al mondo Angelique Kerber. Masters 1000 di Miami (6.900.000 \$, cemento).
Uomini, 3° turno: FOGNINI b. Chardy (Fra) 3-6 6-4 6-4; Mahut (Fra) b. Pella (Arg) 6-4 6-3; Nishikori (Giap) b. Verdasco (Spa) 7-6(2) 6-7(5) 6-1; Delbonis (Arg) b. Struff (Ger) 7-6(5) 6-1; Donaldson (Usa) b. Raonic (Can) rit.
Donne, 3° turno: Kerber (Ger) b. Rogers (Usa) 6-4 7-5; Kuznetsova (Rus) b. Townsend (Usa) 6-4 6-2; Ozaki (Giap) b. Goerges (Ger) 7-6(5) 6-3; Konta (Gb) b. Parmentier (Fra) 6-4 6-0.



GREGORIO PALTRINIERI
22 ANNI, OLIMPIONICO 1500 SL



Gregorio Paltrinieri in azione nell'ultimo giro in testa alla 10 km, inseguito dai russi Abrosimov e Drattsev, poi 2° e 3°

«HO PERSO DUE RIFORNIMENTI, GLI OCCHIALINI, MA SONO CONENTO»

Paltrinieri beffato: è 4° «Ma il fondo mi diverte»

● Greg a 2" dal podio: in ritardo al via è poi andato in testa. Fatali gli ultimi 100 metri: «Senza due rifornimenti mi è mancata l'energia per lo sprint»

Stefano Arcobelli

Visto dal pontile, cioè dal Moro «Greg è stato bello come il sole, pronto per iniziare una nuova avventura». La frase di Stefano Morini equivale a dire che Gregorio Paltrinieri è stato promosso al debutto in una 10 km valida per la Coppa Len disputata nel Mar Rosso. Greg ha brillato come quando nuota in piscina i 1500 sl, vinti ovunque: anche all'Olimpiade. E dopo Rio, dopo i Mondiali di vasca corta d'ar-

gento, ieri Greg s'è voluto regalare un'esperienza da caimano vero, raccogliendo un quarto posto a 2 secondi dall'espertissimo russo Evgeny Drattsev, più volte sul podio iridato. Greg era il numero 12 dei 41 partiti. Anzi è partito ed è rimasto per ultimo nel primo giro: un andamento lento, quasi a cercare la difficoltà. «Volevo capire come reagivo, volevo soffrire» racconterà. Per uno come lui che macina quasi venti chilometri al giorno, anche la sofferenza è gioia. Le acque libere consentono questo tipo di libertà, non-

ché recuperi prodigioso. E la tattica da neofita del fondo è stata, curiosamente, esattamente all'opposto di quella che mette in atto per vincere i 1500.

BOTTE Quarto per due secondi, e felice: «Sì, mi sono divertito - riepilogherà Greg, riemergendo dalle acque profetiche di Eilat, in Israele -. Sono 4° di poco, avevo delle...bestie davanti a me, ho preso botte ma non mi lamento. Ho cercato nei primi giri di andare pianissimo, sono rimasto 39° sino a quasi 3 giri perché non volevo strafare.

Avrei potuto partire forte, ma ho scelto di rimanere in mezzo al gruppone per capire la durezza, per provare le condizioni peggiori e vedere come ne sarei uscito, sotto ritmo». Quindi Gregorio ha deciso di aumentare l'andatura: gli è bastata un'accelerata per ritrovarsi tra i primi. «Anzi 1°, sono rimasto per un bel po' davanti, ho tirato il ritmo per tutti». Ma ha perso 2 rifornimenti, e negli ultimi 800 metri pure gli occhialini: «Ho visto l'ungherese (il ventenne Rasovsky, ndr) partire ed ho provato a rimanere nella sua

scia, ma in quel momento si sono alzate le onde e lui è andato via con una facilità impressionante. Mi ha staccato». E infatti il magiaro ha vinto nettamente, di 18".

SPRINT A Greg non rimaneva che lo sprint per salire sul podio, conteso dai russi: «Sono stati più furbi di me in tutto, mi hanno fregato entrambi all'arrivo, ma gli ultimi 100 metri avevano preso un po' di vantaggio». Così l'olimpionico al battesimo di fuoco s'è ritrovato 4° davanti a Mario Sanzullo (10° Andrea Manzi): «Credo di aver fatto una buona gara, senza integrarmi e bere, nuotare 3 chilometri ha influito nello sprint finale. Ma per il resto è stato bello, mi sono divertito». Arriverci all'Universiadi di Taipei del 26 agosto, per un altro Greg caimano: dopo i Mondiali di Budapest di luglio dove cercherà di rivincere l'oro nei 1500 e di prendersi chissà gli 800. Specialità che riporteranno Greg per le selezioni in vasca dal 4 aprile a Riccione. I trials dei fondisti, potranno attendere, ma Greg ripartirà con un'esperienza assai indicativa, tra colpi bassi subito, rifornimenti mancati e 21 gradi di temperatura sfidati («ma il freddo non l'ho patito»). Chiosa Greg: «Quando ero in testa, non sono riuscito a fare il vuoto: ho peccato un po' di inesperienza, e senza l'energia giusta non ho potuto sprintare. Mi servirà per il futuro. Difficoltà? Solo quando provavo a strappare e sentivo i muscoli un po' contratti. Ma sono soddisfatto». Tornerà caimano.

Risultati. 10 km. Uomini: 1. Rasovsky (Ung) 1h49'43"85; 2. Abrosimov (Rus) a 18"65; 3. Drattsev (Rus) a 24"14; 4. Paltrinieri a 26"75; 5. Sanzullo a 29"95; 10. Manzi a 33"55. **Donne:** 1. Somenek (Ung) 2h00'24"05; 2. Szilagyi (Slo) a 12"70; 3. Kolsnikovo (Ung) a 20"25.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DIECI ANNI FA IL PRIMO RECORD DI FEDE

Il 27 marzo 2007 ai Mondiali di Melbourne, nella semifinale dei 200 sl, Federica Pellegrini realizzava il primo dei suoi 11 record mondiali. Nella specialità in cui resta la primatista mondiale con l'1'52"98 del 2009, cancellò il limite di Franziska Van Almsick (Ger) portandolo da 1'56"64 a 1'56"47. Fu il secondo record di un'azzurra, 34 anni dopo Novella Calligaris (800). Fede in finale fu bronzo (1'56"97), dietro Laure Manaudou (1'55"52). La Pellegrini da Montreal '05 (2°) non è mai scesa dal podio nei 200sl in 6 Mondiali (2 ori nel 2009-11, 2 argenti 2013-15). A Melbourne l'Italia chiuse con 1 oro (Magnini 100 sl), 1 argento e 3 bronzi.

THE COLOR of Dreams

THE COLOR RUN™ dream™ WORLD TOUR

20 MAGGIO BOLOGNA	28 MAGGIO VERONA
10 GIUGNO MILANO	09 LUGLIO LIDO DI CAMAIORE
29 LUGLIO LIGNANO S.	10 SETTEMBRE TORINO

Iscriviti su thecolorrun.it
Seguici su: [f](#) [t](#) [v](#) [@](#) The Color Run Italia
[#colordream](#)



Photo credit: Omar Boccuto zampediverse

Kamworor fa affondare il sogno mondiale dell'Uganda

● Ripreso l'idolo di casa Cheptegei in fuga, bis del keniano. Italia: si salva la Battocletti

Fausto Narducci

La povera Uganda, martoriata dalla fame e dalle rivalità interne, ha vissuto finalmente un giorno di festa con i Mondiali di cross, lo sport nazionale. Una festa che a Kampala è stata doppia e poteva essere anche tripla perché dopo la vittoria junior di Jacob Kiplimo — bronzo iridato 2016 dei 10.000 che si allena in Italia nel Tuscan Camp di Giuseppe Giambrone — una folla di ragazzini urlanti ha accompagnato a bordo percorso il sogno mondiale del ventenne Joshua Cheptegei. Fino all'ultimo giro l'idolo di casa ha mantenuto un buon vantaggio sugli inseguitori, ma è crollato sul più bello facendosi risucchiare in 30° posizione. Tutto secondo pronostico, quindi, con la vittoria del 24enne keniano Geoffrey Kamworor, viceiridato dei 10.000 e iridato di mezza, che ha realizzato il primo bis dell'era post-Bekele.

KENYA La sua vittoria non è però bastata al Kenya che nella classifica a squadre è stata battuta dall'Etiopia per un solo punto, così come era successo nella prova femminile junior. Una delusione compensata da quanto era successo poco prima nella gara femminile dove la sorprendente Irene Cheptai, allenata da Renato Canova, ha preceduto ben cinque connazionali: un inedito in plein che ha fruttato al Kenya il conteggio massimo di 10 punti. E a proposito di bis, l'impresa è riuscita nella gara junior anche alla etiope Letesenbet Gidey.

LA NOVITÀ Non è ben chiaro quanto potrà durare l'introduzione della staffetta mista 4x2 che ha visto solo 13 team partecipanti e si è risolta col previsto duello Kenya-Etiopia: la scatenata Genzebe Dibaba si è prodotta in una strabiliante frazione finale da 5'27" ma non è bastata per sopravanzare il Kenya che aveva messo il titolo in casaforte col vantaggio accumulato



Il plotone che ha guidato la prova senior maschile nei Mondiali di cross a Kampala. Geoffrey Kamworor, 24 anni, viceiridato dei 10.000 e iridato di mezza, controlla in gruppo REUTERS

to in prima frazione dall'iridato dei 1500 Asbel Kiprop. Alla fine, a parità di ori (4), il Kenya ha vinto il medagliere con 12 podi a 9.

POVERA ITALIA Eravamo pronti al ruolo di comprimari ma il 10° posto del quartetto formato da El Kabbouri, Magnani, Aprile e Bussotti, capace di precedere solo Sudan e Sud Sudan (oltre alla squalificata Uganda) ci lascia interdetti. Ci consoliamo col 34° posto fra le junior della 17enne allieva Nadia Battocletti che è stata prima delle europee ma non ha risollevato la squadra (ritirate Cesarò e Tommasi) da un malinconico 16° posto finale. Nell'edizione 2019 di Aarhus (Danimarca) noi ripartiremo dalla figlia d'arte e l'Europa dalle zero squadre classificate nella classifica maschile senior.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUI ITALIA

Tamberi e Trost Viaggio speranza Stage in Florida

Andrea Buongiovanni

Il viaggio della... speranza: Gimbo Tamberi e Alessia Trost partono oggi per 20 giorni a Bradenton, in Florida, sede dell'Img Academy, base fissa di Libania Grenot e Gloria Hooper. I due saltatori, che giovedì, dopo una tappa a Miami, saranno raggiunti da Marco Tamberi, coach di entrambi, al ritorno avranno qualche certezza in più sul futuro agonistico. Se Alessia, in fase di ricostruzione, potrebbe debuttare all'inizio della stagione all'aperto (è tra le iscritte al meeting di Eugene del 27 maggio), i tempi di Gimbo saranno sicuramente più lunghi: «Lunedì - spiega - sono tornato a saltare per la prima volta e giovedì ho bissato. Sono moderatamente soddisfatto: la cavaglia operata non dà alcun segnale di sconfitto, la condizione generale, che fino a venti giorni fa mi deprimeva, va crescendo. Non mi do scadenze, nè obiettivi. Ai Mondiali di Londra non penso: certo non farò cose di fretta».

GLI ALTRI Per la rassegna iridata ci sono già sei nomi «certi»: Meucci (che a caccia del minimo di 2h19'00", il 21 maggio potrebbe correre a Würzburg, in Germania) e Straneo per la maratona (ma lei ha appena ripreso dopo uno stop di oltre due mesi), De Luca e Giupponi per la 50 km di marcia e Giorgi e Palmisano per la 20 (per la Coppa Europa del 21 maggio a Podebrady, con Giupponi e Giorgi convalescenti, De Luca e Palmisano per la 20, Caporaso, Tontodonati, Antonelli e Agrusti per la 50). Mentre i quattro consulenti tecnici stranieri (Antunez, Goldmann, Petrov e Ritzdorf) sono «arruolati», con Antunez già diventato tecnico personale di Dal Molin, le Nazionali torneranno ai Mondiali di staffette del 22-23 aprile a Nassau, con le 4x100 («no» alla 4x400 donne) e l'esordio di Tortu. Ayo Folorunso, fino a mercoledì, con coach Pratzzoli e le giovani Oki e Di Lazzaro è all'Insep di Parigi per uno stage con Olivier Vallaeys.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I RISULTATI

Uomini - Sr: 1. Kamworor (Ken) 28'24"; 2. Barsoton (Ken) 28'36"; 3. Hadis (Eti) 28'43"; 10. Chelanga (Usa) 29'12"; 50. Sanchez (Spa) 31'00". **Squadre:** 1. Eti 21; 2. Ken 22; 3. Uga 72; 5. Usa 78. **Jr:** 1. Kiplimo (Uga) 22'40"; 27. Nishiyama (Giap) 25'15"; 31. Garcia (Spa) 25'26". **Squadre:** 1. Eti 17; 7. Giap 157; 10. Gb 219. **Donne - Sr:** 1. Cheptai (Ken) 31'57"; 2. Aprot (Ken) 32'01"; 3. Kasait (Ken) 32'11"; 15. Tuliama (Usa) 33'43"; 20. Gebre (Spa) 34'47". **Squadre:** 1. Ken 10; 2. Eti 45; 3. Bah 59; 7. Spa 144. **Jr:** 1. Gidey (Eti) 18'34"; 15. Takamatsu (Giap) 20'24"; 34. Battocletti 21'27"; 69. Fantinel 22'38"; 72. Scaini 22'51"; 81. Gemetto 23'34", rit. Cesarò e Tommasi. **Squadre:** 1. Eti 19; 4. Giap 73; 9. Gb 191; 16. Ita 256. **Staffetta mista:** 1. Ken (Kiprop, Mnithe, Koros, Chepkoech) 22'22"; 2. Eti 22'30"; 3. Tur 22'37"; 10. Ita (El Kabbouri, Magnani, Aprile, Bussotti) 25'14".

Piccoli Annunci

Gli annunci si ricevono tutti i giorni su:
www.piccoliannunci.rcs.it
agenzia.solferino@rcs.it
oppure nei giorni feriali presso l'agenzia:
Milano Via Solferino, 36
tel.02/6282.7555 - 7422,
fax 02/6552.436

Si precisa che ai sensi dell'Art. 1, Legge 903 del 9/12/1977 le inserzioni di ricerca di personale devono sempre intendersi rivolte ad entrambi i sessi ed in osservanza della Legge sulla privacy (L.196/03).

1 OFFERTE DI COLLABORAZIONE

IMPIEGATI 1.1
AMMINISTRATIVA / contabile, esperienza ventennale, prima nota, banca, cassa, fatturazione attiva / passiva. 339.88.32.416
AMMINISTRATIVA 27enne pluriennale esperienza amministrativa, gestione personale, qualità, servizi generali, migliorerebbe, zona sud est Milano. federicaricerca.lavoro@gmail.com
AMMINISTRAZIONE e contabilità fino al bilancio, pluriennale esperienza, valuta proposte Milano. 340.09.08.486
ASSISTENTE direzione, pluriennale esperienza multinazionali, ottima autonomia organizzativa, affidabilità, fluente inglese. Milano e provincia. 339.45.65.783
CONTABILE con esperienza anche part-time libera subito offresi. infoforete2014@gmail.com - 392.41.27.134
CONTABILE esperta, adempimenti fiscali, dichiarativi, pratiche intermedio fiscale, inglese, francese. Tel. 02.40.47.329 - 347.92.54.821
CONTABILE 20ennale esperienza da prima nota a banca fino ante imposte. Cell. 339.62.27.997
DOTTORESSA esperta: bilanci, fiscali, valuta proposte studi Milano. Anche procedure concorsuali. 334.78.18.068
IMPIEGATA commerciale esperienza pluriennale estero, inglese, francese, laurea triennale, valuta proposte full e part time. 333.31.48.983.

RECEPTIONIST. Ragazza 30enne, conoscenza lingua inglese, cerca impiego part-time. Milano. 348.97.68.830

VENDITORI E PROMOTORI 1.3

A produttori di materiali edili destinati alle rivendite e impianti betonaggio, geometra venditore documentata esperienza conoscenza mercato offre disponibilità immediata. 348.11.62.396

OPERAI 1.4

AUTISTA italiano, privato, referenziato di fiducia offresi per famiglie, dirigenti. Cell. 380.17.77.202

AUTISTA referenziato, 30enne, pluriennale esperienza, conoscenza città, offresi anche come magazziniere e gestione materiale, Sap, Zucchetti, patente muletto. Libero subito. 327.37.26.117

BENGALESE 51enne, custode offresi in tutta Italia. Ottimo italiano/inglese/tedesco. 333.44.16.488

ESPERTO fuochista patente secondo grado, acqua demi impianti piscine, idroelettrici, fanghi. Autista magazzino patente muletto. Buon inglese. Italia/estero. 347.89.22.285

ESPERTO magazziniere ricambi autoveicoli, referenziato, offresi. Disponibile altri settori. Bari provincia. 348.49.59.346

SRILANKESE custode, domestico esperienza quindicennale, italiano/inglese, patente B, disponibile Milano. 388.93.56.338

40ENNE serio, di bella presenza, patente B, partita IVA offresi a privati/aziende per incarichi di fiducia, possibilità rapporto collaborazione continuativa. vinci.massimiliano@gmail.com - 349.47.05.151

COLLABORATORI FAMILIARI 1.6

COLF badante, italiana, dinamica, referenziata, esperta, full-time, disponibilità immediata. Tel. 338.77.36.601.

COLF italiana, seria, capace e referenziata, lunga esperienza, offresi, giornata/part-time. Tel. 327.73.22.247

COLF, badante, italiana, pluriennale esperienza, automunita. Disponibilità immediata Milano e dintorni. 338.85.90.196

COPPIA cerca lavoro come domestici, giardinaggio, manutenzione casa. Automuniti, referenziati, esperienza. 333.83.25.368

COPPIA 57enne sposata, italiana, cerca lavoro come custodi per condomini o aziende private, esperienza quindicennale, molto seri e professionali. Per info Salvatore tel. 349.18.13.923

DOMESTICA stiratrice, referenziata, Milano, 1/2 giorni settimana, anche uffici. 02.38.00.55.28 - 331.36.99.917

SIGNORA srilankese, Italia da 20 anni, domestica/tata offresi. Esperienza, referenze. Milano. 389.15.92.989 - 02.20.11.64

PRESTAZIONI TEMPORANEE 1.7

DISEGNATORE Autocad, pensionato, perito meccanico, impiantistica, carpenterie, macchine, piping offresi. Tel. 320.19.70.734

INTERPRETE, traduttrice, docente inglese e tedesco, neolaureata con esperienza, automunita, offresi per collaborazioni. 320.16.18.733 vera.26@live.it

PENSIONATO esperto contabile, autonomo fino bilancio, adempimenti/dichiarazioni, offresi contabilità piccola azienda. 328.68.59.679

BADANTI 1.9

BADANTE /collaboratrice colf, part-time, flessibilità. Attestato corso assistenza familiare. Esperienza. 349.76.45.496

BADANTE anziani, italiana, esperta, carattere paziente, referenziata, libera subito, offresi Rho, Milano o Novara. 339.84.16.942

2 RICERCHE DI COLLABORATORI

AGENTI RAPPRESENTANTI 2.2
CONTATTEREMMO agenti di vendita. Telefonare per appuntamento 02.33.50.26.09 oppure inviare curriculum a selezione@foransrl.it

CERCHI UNA CASA PER LE VACANZE? VUOI COMPRARE LA TUA SECONDA CASA? PER PROMUOVERE TUTTO CIÒ CHE TI RENDE "SPECIALE"

APPUNTAMENTO A SABATO 1 APRILE

SPECIALE Liguria

Piccoli Annunci agenzia.solferino@rcs.it 02.62827422 - 02.62827555

RCS PUBBLICITÀ

OPERAI 2.4

CAPOFFICINA accettatore, concessionaria auto Milano cerca. Candidature a : ricercapersonale33@gmail.com

5 IMMOBILI RESIDENZIALI COMPRAVENDITA

VENDITA MILANO CITTA' 5.1

SAN MARCO, vista panoramica, appartamento 150 mq., piano alto. CE in corso. info@solferinoimmobiliare.it

VENDITA MILANO HINTERLAND 5.2

MILANO DUE, nella prestigiosa residenza Acquario, elegante appartamento al piano giardino di 250 mq, con ampio terrazzo e box doppio. Euro 890.000,00 - CE: G - IPE 188,30 kWh/ma - Gabetti 02.92.59.04.94

ACQUISTI 5.4

FAMOSO calciatore cerca urgentemente a Milano appartamento prestigioso. Incaricata Sarpi Immobiliare 02.76.00.00.69

6 IMMOBILI RESIDENZIALI AFFITTI

BANCHE MULTINAZIONALI

• RICERCANO appartamenti affitto a vendita. Milano e provincia 02.29.52.99.43

RICHIESTA 6.2

AZIENDA farmaceutica cerca per dipendente trilocale/quadrilocale in Milano zona servita. 02.67.47.96.25

BANCHE e multinazionali ricercano immobili in affitto o vendita a Milano. 02.67.17.05.43

7 IMMOBILI TURISTICI

COMPRAVENDITA 7.1

VERBANIA Pallanza fronte lago in trovabile ultimo piano 150 metri terrazzo garage. Prezzo interessantissimo. 335.18.03.184

18 VENDITE ACQUISTI E SCAMBI

ACQUISTIAMO Oro, Argento, Monete, Diamanti. QUOTAZIONI:

• ORO USATO: Euro 24,15/gr.
• ARGENTO USATO : Euro 325,00/kg.
• GIOIELLERIA CURTINI via Unione 6 - 02.72.02.27.36 335.64.82.765 MM Duomo-Missori

ACQUISTIAMO, VENDIAMO, PERMUTIAMO

• OROLOGI MARCHE PRESTIGIOSE, gioielli firmati, brillanti, coralli. www.ilcordusio.com - 02.86.46.37.85

19 AUTOVEICOLI

ACQUISTIAMO

• AUTOMOBILI E FUORISTRADA, qualsiasi cilindrata. Passaggio di proprietà, pagamento immediato. Autogiolli, Milano. 02.89.50.41.33 - 327.33.81.299

23 MATRIMONIALI

MATRIMONIALI 23.1

41ENNE imprenditore cerca ragazza max 30enne, bella presenza, per seria unione, mrt10@hotmail.it - 328.83.58.249

24 CLUBS E ASSOCIAZIONI

PAMELA incontri maliziosi 899.00.59.59. Euro 1,00min/ivato. VM 18. Futura Madama31 Torino

i INDICAZIONI UTILI

Il Corriere della Sera e La Gazzetta dello Sport con le edizioni stampa e digital offrono quotidianamente agli inserzionisti una audience di oltre 8 milioni di lettori, con una penetrazione sul territorio che nessun altro media è in grado di ottenere.

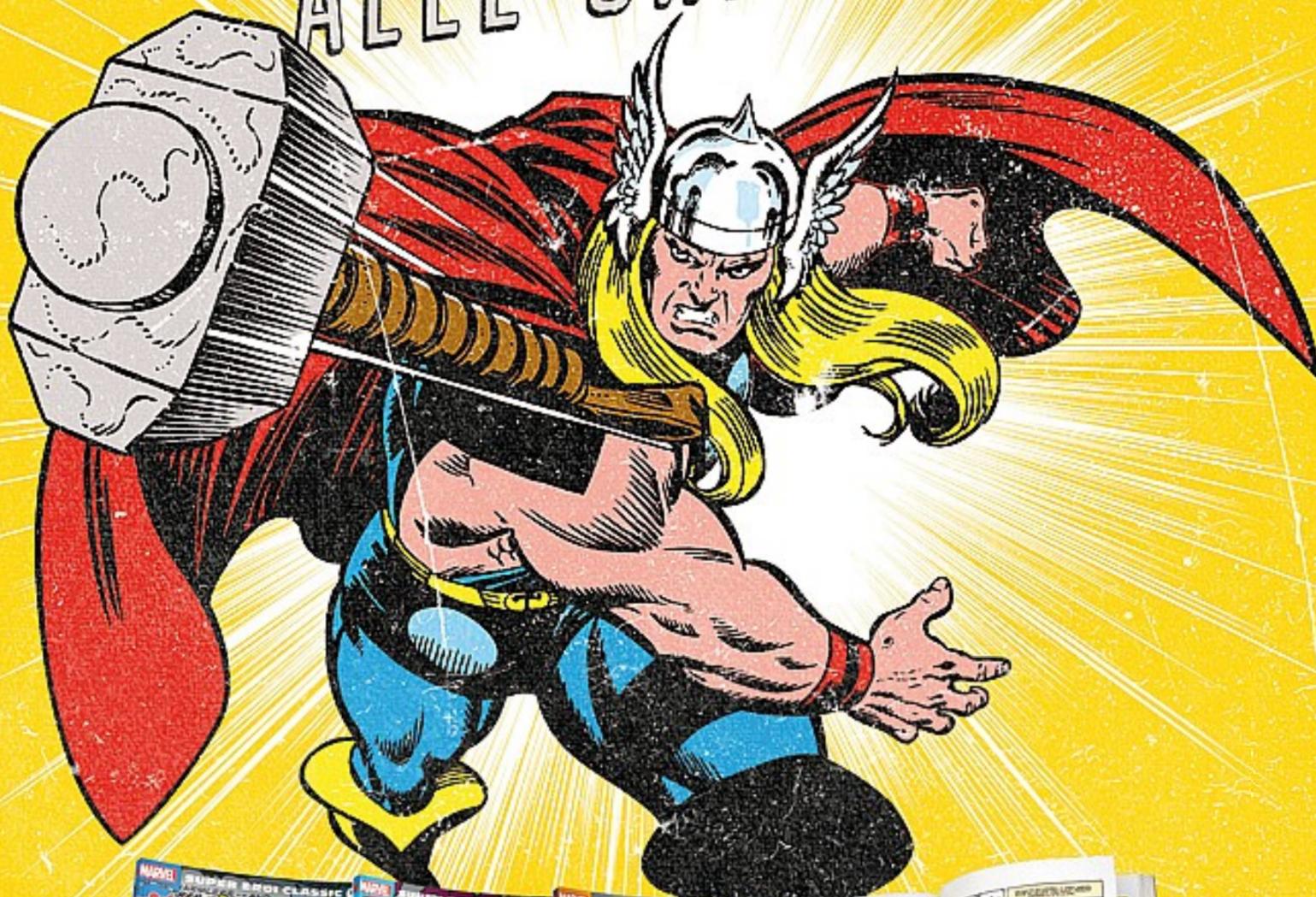
La nostra Agenzia di Milano è a disposizione per proporvi offerte dedicate a soddisfare le vostre esigenze e rendere efficace la vostra comunicazione.

TARIFE PER PAROLA IVA ESCLUSA Rubriche in abbinata: Corriere della Sera - Gazzetta dello Sport: n. 1 Offerte di collaborazione: € 2,08; n. 2 Ricerche di collaboratori: € 7,92; n. 3 Dirigenti: € 7,92; n. 4 Avvisi legali: € 5,00; n. 5 Immobili residenziali compravendita: € 4,67; n. 6 Immobili residenziali affitto: € 4,67; n. 7 Immobili turistici: € 4,67; n. 8 Immobili commerciali e industriali: € 4,67; n. 9 Terreni: € 4,67; n. 10 Vacanze e turismo: € 2,92; n. 11 Artigianato trasporti: € 3,25; n. 12 Aziende cessioni e rilievi: € 4,67; n. 13 Prestiti e investimenti: € 9,17; n. 14 Casa di cura e specialisti: € 7,92; n. 15 Scuole corsi lezioni: € 4,17; n. 16 Avvenimenti e Ricorrenze: € 2,08; n. 17 Messaggi personali: € 4,58; n. 18 Vendite acquisti e scambi: € 3,33; n. 19 Autoveicoli: € 3,33; n. 20 Informazioni e investigazioni: € 4,67; n. 21 Palestre saune massaggi: € 5,00; n. 22 Chiromanzia: € 4,67; n. 23 Matrimoniali: € 5,00; n. 24 Club e associazioni: € 5,42.

RICHIESTE SPECIALI

Data Fissa: +50%
Data successiva fissa: +20%
Per tutte le rubriche tranne la 21, 22 e 24:
Neretto: +20%
Capolettera: +20%
Neretto riquadrato: +40%
Neretto riquadrato negativo: +40%
Colore evidenziato giallo: +75%
In evidenza: +75%
Prima fila: +100%
Tablet: +€ 100
Tariffa a modulo: € 110

È TEMPO DI TORNARE ALLE ORIGINI



*Super Eroi Classic, collana in 50 uscite. Prima uscita 1,99€. Uscite successive 6,99€. Per informazioni rivolgersi al Servizio Clienti - tel. 02.8379.8511 - e-mail: linea.apertoccs.it

zampeditvise



PRIMO VOLUME
A SOLO

1,99€*

PANINI COMICS

MARVEL
marvel.com

© 2017 MARVEL

SUPER EROI CLASSIC

QUANDO GLI EROI DIVENNERO SUPER

Le origini della Marvel rivivono in una collana che è già storia: la collezione cronologica e completa delle prime avventure a fumetti dei personaggi creati da Stan Lee, Jack Kirby e Steve Ditko. Tutte le serie storiche dall'ormai mitico Fantastic Four 1 alla nascita dell'Uomo Ragno, alla furia più autentica dell'Hulk anni 60, alle gesta epiche del divino Thor. Una grande occasione per ritrovare gli albi che ci hanno fatto sognare o per scoprire dove tutto è realmente iniziato.

DAL 28 MARZO IN EDICOLA "SPIDER-MAN I!"

ACQUISTA
ONLINE
LA COLLANA **STORIE**
Gazzetta STORE.it

La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

CORRIERE DELLA SERA

TUTTENOTIZIE

● **GOLF: MOLINARI MIGLIORA** Sta meglio Francesco Molinari che si è infortunato a un polso durante il Wgc Match Play a Austin. «Il polso va molto meglio, conto di tornare ad allenarmi in settimana», ha twittato l'azzurro numero 29 del ranking mondiale.

BOXE

Aurino vince col fiatone Di Rocco ok



Pietro Aurino, 40 anni, r. 40-3

● Pugilato in crisi? Non si direbbe. Sabato all'Atlantico di Roma, locale con oltre 1500 posti tutti occupati, c'era la fila. Per il tricolore superwelter, ma soprattutto per vedere all'opera due pugili dal passato illustre: Di Rocco e Aurino. Il primo ha vinto per squalifica dell'avversario, il pericoloso georgiano Avakyan. Il secondo si è imposto ai punti con un verdetto generoso al termine di un match molto duro contro il quotato ucraino Nevesyoly (aveva un record di 13 vittorie e una sconfitta). Aurino è partito bene, anche se è apparso ancora sotto ritmo, ma nella quinta e sesta ripresa è sembrato chiaramente in difficoltà con il fiato. A fine match il ricovero e la spiegazione: il campano ha combattuto dalla 2ª ripresa con una costola incrinata a causa di un duro colpo dell'ucraino. Una dimostrazione che la voglia di tornare protagonista è tanta. Ma a 40 anni c'è ancora tanto da lavorare. Per perdere i chili di troppo c'è invece solo la strada del duro lavoro in palestra con un maestro serio e preparato come Zurlo. Sta di fatto che il peso massimo esce da Roma con un pieno di fiducia.

CHILI DI TROPPO Diverso il discorso per l'ex campione d'Europa dei superleggeri Michele Di Rocco. Era fermo da dieci mesi, dopo il mondiale perso l'anno passato a Glasgow. Una sconfitta ancora non digerita. Anche per Di Rocco il problema sono i chili di troppo. Ha combattuto nei welter ma forse era più vicino alla categoria dei medi... Per rientrare ad alto livello, dopo 14 anni di professionismo e 44 incontri disputati, c'è da pensare a cosa voler fare in futuro con i 35 anni in arrivo. **BEVILACQUA TRICOLE** Nel tricolore c'è stato un ricambio generazionale nei superwelter. Il romano Bevilacqua, 24 anni, ha superato Luciano Abis, trentenne con una lunga e onorata militanza, sia pure per ferita. Ma al momento dello stop il verdetto era unanime da parte dei giudici con vittoria da due (Paolucci 67-65) a tre punti (Avola e Moscatelli 68-65) che ci stava tutta.

Giorgio Lo Giudice

Risultati. Supermedi: Guainella (2-0) b. Usik (Bie) kot 2. Piuma: Forte (3-0) b. Solominkin (Geo) kot 3. Massimi leggeri: Aurino (39-3) b. Nevesyoly (Ucr, 13-2-1) p 6. Superpiuma: Alfano (10-0-1) b. Torladze (Geo, 11-12-1) p 6. Welter: Di Rocco (42-2-1) b. Avakyan sq. 2'59" 4 t. Super welter: Bevilacqua (11-0) b. Abis (34-5-1) kot 7.

SCHERMA / CDM

Fiamingo ritrovata: è trionfo Santarelli e sciabolatori terzi

E' grande Italia nella scherma. E' tornata da urlo Rossella Fiamingo, la spadista siciliana che ha vinto più medaglie pesante che gare di Coppa del Mondo. Era infatti dal maggio 2012 che l'azzurra non vinceva in Coppa del Mondo, ancora prima che diventasse campionessa mondiale se non vice campionessa olimpica. Ros ci riesce a Budapest nel Grand Prix Fie di metà stagione, al termine di una prestazione eccellente: negli assalti complessivi non ha mai subito più di 10 stoccate, segno di superiorità, soprattutto contro le pericolose avversarie dell'est. Solo nel derby iniziale, ha avuto via libera dall'infortunio di Roberta Marzani (caviglia). Ai quarti Rossella ha rivissuto la semifinale olimpica contro la cinese Yiwen Sun, superata 15-9. Con la certezza del podio, ha tirato poi la semifinale contro la giapponese Shimookawa regolata 15-10 per poi dominare la finale contro la sudcoreana Injeong Choi. Sette mesi dopo l'argento olimpico, è una Rossella ritrovata che in estate a Lipsia punerà al 3° titolo iridato consecutivo.



1: Rossella Fiamingo, 25, argento olimpico e bicampionessa mondiale. 2: Andrea Santarelli 23. 3: Vecchi, Gulotta, Gregorio, Criscio foto BIZZI

Sulle stesse pedane hanno tirato gli uomini, e Andrea Santarelli conquista il secondo podio stagionale, aggiungendo al terzo posto dell'esordio di Berna, anche questo: l'azzurro ha prima respinto il kazako Kurbanov per 15-13, poi il francese

Jean-Michel Lucenay 15-11 ed è stato bravissimo nel 15-14 contro l'ucraino Igor Reizlin. Ai quarti, ha battuto 15-9 lo statunitense Bratton, prima della sconfitta in semifinale col sudcoreano Jinsun Jung, poi vincitore finale.

ATLETICA

● **AZZURRI USA** (si.g.) A Coral Gables, doppietta di Gian Piero Ragonese: 18.76 nel peso e 59.18 (pb) nel disco. A Raleigh. Uomini. 800: 3. Migliorati 1'49"91. A Abilene. Donne. Peso: Osakue 14.64 (pb). A Arlington. Donne. Asta: Falda 4.05. ● **TRICOLORI MARCIA** (si.g.) A Cassino (Fr), titoli italiani della 20 km di marcia strada a Francesco Fortunato e Valentina Trapletti. Uomini. 20 km: Fortunato 1h22'04" (pb); Tontodonati 1h22'53"; De Luca 1h23'08"; Rubino 1h23'27". U. 23: Picchiottino 1h23'46". Jr: Brandi 1h30'57". Donne. 20 km (Trofeo Sidoti): Trapletti 1h33'45"; Colombi (1ª U. 23) 1h38'26"; Di Vincenzo 1h38'32". Jr: Russo 1h44'41". ● **CENTO TRICOLE** (f.c.) A Seregno (Mi) i titoli della 100 km a i bergamaschi Marco Menegardi (7h06'44") e Chiara Milanese (8h34'43"). Gara allo svedese Rangelind (6h54'25") e alla tedesca Krause (8h09'40"). Mezza. Uomini: Nasef 1h08'12". ● **STRADA ITALIA** (d.m.) Corsa del gusto, a Cavallirio (No). Donne (km 12): Ejjafini 43'45". A Torino. Uomini. Mezza: Tiongik (Ken) 1h03'49"; 5. B Dematteis 1h09'15". 10 km: 1. Pertile 30'54". Donne. Mezza: Jeruto (Ken) 1h13'57"; 3. Bertone 1h14'57". Mezza Agropoli (Sa). Uomini: Oukhrif (Mar) 1h04'39"; 4. Stingone 1h07'17". Donne: 1. Lamachi (Mar) 1h14'14".

BADMINTON

● **PODI AZZURRI** (r.r.) Nel torneo Giralddilla de L'Avana (Cub), 2° posto nel doppio per le azzurre Silvia Garino e Lisa Iversen, che cedono solo a Sarosi (l'ungherese prima nel singolo donne) e Ugalde (Mes). Nel singolo 1° per la sesta volta il locale Osleni Guerrero, al rientro da Rio, che in finale nel doppio con Leodanis Martinez batte in 3 set gli azzurri Lukas Osele e Kevin Strobl.

BASEBALL

FINISCE IN PARLAMENTO LA POLEMICA CON MADURO (m.c.) Le dichiarazioni del presidente del Venezuela Nicolas Maduro («Ma sono italiani questi giocatori, a me sembrava che avessimo battuto gli Usa») dopo lo spareggio al World

Classic, sono finite in Parlamento. Sollecitato dal consigliere federale, Totoni Sanna, il senatore sardo Giuseppe Luigi Cuccia ha inviato un'interrogazione al ministro dello sport, Luca Lotti, in cui si ribadisce che l'Italia ha rispettato le regole della federazione mondiale e Mib e fa presente che «nessuna eccezione di irregolarità è stata sollevata. Non ci sono scuse ufficiali né informali, le affermazioni di Maduro sgradevole e grave precedente che infanga l'Italia».

BOXE

● **MONDIALI** (r.g.) A Manchester, il leggero Jorge Linares (Ven. 42-3) mantiene la cintura Wba su Anthony Crolla (31-5-3). Nei leggeri Katie Taylor (4) supera Milena Koleva (Bul. 9-8-1) p.8. A Potsdam (Ger), Tyrone Zeuge resta re supermedi Wba (20-0-1) su Isaac Ekpo (Nig. 31-3), ferita 5 (del campione). Nei medi, Vincenzo Gualtieri (8) batte Serhu Ksemdrov (Ucr. 1-4) p.8. ● **MASSIMI LEGGERI** (r.g.) A Helsinki, Juho Haapoja (28-7-2) conquista il vacante Ue massimi leggeri su Damian Bruzzese (17-3).

CANOA

● **SLALOM: IN GARA A SOLKAN** Quinto posto per Roberto Colazingari nella

SALTO CON GLI SCI

Kraft, l'anno d'oro Dai 2 titoli iridati a 2 Coppe del Mondo

● (c.r.) Stefan Kraft ha concluso col 12° trionfo a Planica i suoi 51 giorni più belli, sfilando la Coppa del Mondo di salto al polacco Kamil Stoch che aveva 293 punti di vantaggio. «Neanche io ci credevo» ha detto lo salisburghese di Schwarzach (3500 abitanti). Oltre alla Coppa e quella dei Voli, l'appassionato di calcio che indossa i calzoncini del Bayern per scaramanzia, ha dominato con i 2 titoli iridati a Lahti ed il record mondiale del 18 marzo a Vikersund (253.5). Il 23enne, 170 cm per 56 kg, solo in premi ha guadagnato 300.000 euro. «Una

canadese monoposto a Solkan (Slo), valida per il ranking Icf: 93.50, a 6.36 dallo sloveno Blaz Cof che vince la gara. Nel K1, 8ª Andrea Romeo (86.59), a 8.57 da Kauzer (Slo, 78.02). Clara Giai Pron 11ª in semifinale; fuori da 10 nel K1 Beda 16ª, De Gennaro 17ª e Raiba 18ª».

CURLING

● **CANADA CAMPIONE** Al Canada oro olimpico i Mondiali femminili di Pechino: in finale sconfitta la Russia 8-3 e ritorno al titolo dopo nove anni (da imbattuti). Bronzo alla Scozia: 6-4 alla Svezia.

HOCKEY GHIACCIO

● **SEMIFINALI ALPS** (m.l.) Lo Jesenice (Slo) espugna l'Odegar e costringe l'Asiago a inseguire. Il Renon, spinto da Traversa e dai gemelli svedesi Oscar e Victor Ahlström, ribalta la serie col Cortina. Così sabato gara-3 delle semifinali (al meglio delle 5): Renon-Cortina 7-1 (3-0, 2-1, 2-0) serie: 2-1; Asiago-Jesenice 2-4 (0-0, 1-3, 1-1) serie 1-2. Gara-4: domani. ● **EBEL** (m.l.) Derby austriaco per la finale di Ebels: dopo il Vienna, che in semifinale ha eliminato il Bolzano, promosso Klagenfurt (4-2 sui detentori del Salisburgo. Gara-1 su (7) da venerdì a Vienna.

stagione incredibile, bellissima e anche pazzesca». **Hs-225 Planica:** 1. Kraft (Aut) 244.3 p. (250 m); 2. Wellinger (Ger) 236.2; 3. Kasai (Gia) 223.9; 5. Stoch (Pol) 216.8. **CDM** (finale). 1. Kraft 1665; 2. Stoch 1524; 3. Tande (Nor) 1201; 46. Colloredo 33; 53. Insam 22.



Stefan Kraft, 23, austriaco

E sul podio, sempre da terza, ci sale anche l'Italia nella sciabola femminile a squadre a Yangzhou, a chiusura del circuito di Coppa del Mondo. Irene Vecchi, Rossella Gregorio, Loreta Gulotta e Martina Criscio, quest'ultima reduce dal terzo posto nell'individuale, ha vinto l'assalto per il 3° posto contro l'Ungheria 45-25. In semifinale lo stop 45-41 al termine di un match avvincente, contro la Francia. Per le azzurre è il terzo podio a squadre su 4.

r.s.

Spada a Budapest. Uomini. Finale: Jung (S.Cor) b. Minobe (Gia) 15-9; semif.: Jung b. Santarelli 15-10, Minobe b. Park (S.Cor) 10-10 prior; quarti: Santarelli b. Bratton 15-9; ottavi: Gustin (Fra) b. Cimini 15-10, Santarelli b. Reizlin (Ucr) 15-14, Kweon (S.Cor) b. E.Garozzo 15-14; 16mi: Gustin b. Tagliariol 15-13, Cimini b. Lan (Cina) 15-9, Santarelli b. Lucenay (Fra) 15-11, Garozzo b. Kuhn (Svi) 15-11. **Donne.** Finale: Fiamingo b. Choi (S.Cor) 14-9; semif.: Fiamingo b. Shimookawa (Gia) 15-10; Choi b. Beljajeva (Est) 13-19; quarti: Shimookawa b. Goram (Fra) 15-13, Fiamingo b. Sun (Cina) 15-9, Choi b. Epee (Fra) 15-7, Beljajeva b. Kong (H-K) 9-8; ottavi: Fiamingo b. Rembi (Fra) 10-6; 16mi: Fiamingo b. Tal (Isr) 15-6, Bayram (Fra) b. Navarra 15-11; 32mi: Hurlley (Usa) b. Santandrea 15-13, Kolobova (Rus) b. Boscarelli 15-14, Fiamingo b. Marzani rit.; Navarra b. Kang (S.Cor) 15-8, Logunova b. Ferrari 15-13.

Sciabola donne a squadre a Yangzhou. Finale: Usa b. Francia 45-43; 3° p.: Italia (Vecchi, Gregorio, Gulotta, Criscio) b. Ungheria 45-25; semif.: Francia b. Italia 45-41, Usa b. Ungheria 45-44; quarti: Francia b. Cina 45-34, Italia b. Spagna 45-35, Usa b. S.Corea 45-37, Ungheria b. Ucraina 45-42; ottavi: Italia b. Azerbaijan 45-28.

HOCKEY IN LINE

● **SERIE A** (m.l.) Le prime 8 (con 2 turni d'anticipo) ai playoff (abbinamenti da definire). Il 20° turno: Lib. Forlì-Padova 2-8; Asiago-Cus Verona 3-7; Cittadella-Roma 20-0; Piacenza-Vicenza 5-3; Ferrara-Monleale 3-10; rip. Milano. **Classifica:** Milano 50; Monleale, Verona 44; Cittadella 43; Asiago 27; Padova 25; Ferrara* 23; Forlì 19; Vicenza* 14; Piacenza 8; Roma 3 (*1 in più).

PENTATHLON

● **QUARTI** (g.l.g.) A Il Cairo in Coppa del mondo, la staffetta mista di Irene Prampolini e Matteo Cicinelli è 4ª con 1373 punti (male la scherma, 7ª). Vince la Bielorussia (1431) su Gran Bretagna (1404) e Ungheria (1389).

SPORT INVERNALI

● **TRICOLORI** (s.f.) Il gigante tricolore di Passo San Pellegrino a Giulio Bosca su Ballerin (a 3/100) e Moelegg. ● **FONDO** (g.viel) Didi Noeckler vince la 50 km tl su S. Caterina (So) su Rigoni e Pasini. A Caterina Ganz la 30 km tl su Brocard e Pellegrini. Rigoni e Pellegrini vincono la Coppa Italia Sportful.

TIRO A VOLO

● **QUINTA** Chiara Costa chiude al 5° posto (69/75+5, 22/30) nello skeet di Coppa del mondo ad Acapulco (Mes). Vince l'americana Rhode (Usa, 70, 54/60) su Connor (Usa, 72+2, 53).

VARIE

● **ELEZIONI** (g.l.g.) Elezioni per due enti di promozione. A Montesilvano, Vincenzo Manco è confermato presidente Unione Italiana Sport per Tutti. All'Unione Sportiva Acli, arriva Damiano Lembo. L'Amova conferma Michele Maffei.

VELA

● **CLASSI OLIMPICHE** (r.r.) Inizia a Palma di Maiorca il Trofeo Princesa Sofia. 45 gli equipaggi italiani. Nuovi format verso Tokyo 2020, per le classi 49er/49er FX, Tavole RS:X e Finn.

IPPICA: A TRIESTE

Ringostarr inquadra il Lotteria

● (lu.migl.) Quella di Trieste è una pista particolare, per taluni difficile, che però non pesa sul trotto di un ritrovato Ringostarr Treb che dopo avervi vinto a tre e a quattro anni si è ripetuto da anziano ieri, mantenendosi così imbattuto sull'anello del Montebello. Corsa risolta in partenza con un veemente scatto che gli ha consentito di conquistare il comando e da quel momento gestire la corsa è stato agevole. Raggiante Roberto Vecchione: «Mi sembra addirittura più forte dell'anno scorso». Ora il tentativo nel Costa Azzurra (Torino, 16 aprile) per poi approdare al Lotteria. A Napoli intanto si sono disputate le classiche poule per i tre anni. Un po' impoverite economicamente per la nota crisi, ma comunque significative sul piano tecnico. Tra le femmine ha vinto Victoria Luis (M. Minopoli Jr), una bella figlia di Conway Hall che ha recuperato con disinvoltura un breve errore iniziale per poi emergere al palletto dei 600 e isolarsi nel finale a media di 1.13.4. Tra i maschi successo dell'altro favorito Van Gogh Grif (A. Di Nardo) in pressing lungo sul battistrada Vincent Sm che sbagliava sull'ultima curva lasciando la passerella al figlio di Algiers Hall che si affermava a media di 1.14.6.

GP Jegher - m 1660: 1 Ringostarr Treb (Vecchione) 1.15.1; 2 Showmar; 3 Sundance Bi; 4 Sharon Gar; Tot.: 1,22; 1,04, 1,80, 1,65 (5,68) Trio; 47,55. ● **A WOLVERHAMPTON** Oggi prova abbinata al quinto in Inghilterra (ore 18.20) scegliamo Symbolic Star (4), Dr Red Eye (5), Major Muscari (3), Rising Sunshine (7), Mr Potter (1) e Prince of Time (9). **SI CORRE ANCHE** Trotto: Cherborg (11.55). Galoppo: Compiegne (13.47). Le Lion d'Angiers (16.35), Plumpton (15) e Wolverhampton (14.50).

ROMA CAPITALE

ROMA CAPITALE
Dipartimento per la Razionalizzazione della Spesa Centrale Unica Beni e Servizi
Direzione Centrale unica acquisti di beni e forniture di servizi

OGGETTO: Comunicazione di aggiudicazione definitiva di gara. Procedura aperta per l'affidamento delle opere per la messa in sicurezza e adeguamenti normativi del plesso scolastico Elsa Morante sito in Roma Via A. Volta 41. Impresa aggiudicataria: Impresa COSBE S.r.l. - Importo € 426.848,62 (IVA esclusa) - D.D. del Municipio Roma I - n. 816 del 2 marzo 2017 (pos. 5/16A). Sono in visione presso l'Albo Pretorio on line ulteriori notizie.

IL DIRETTORE

SILEA SPA
Via Leonardo Vassena n. 6
23868 VALMADRERA (LC)
Tel.: 0341-204411 - Fax: 0341-583559

PROCEDURA APERTA

OGGETTO: Affidamento dei servizi di copertura assicurativa mediante procedura aperta con aggiudicazione per lotti separati secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per i lotti da 1 a 7, e del prezzo più basso per il lotto n. 8. **Lotto n. 1 - CIG 6938135A1E:** Responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di servizi Euro 30.000.000.- **Lotto n. 2 CIG 69381495AD:** Rischi industriali All Risks/ danni materiali danni da interruzione servizio Euro 1.500.000.00.- **Lotto n. 3 CIG 6938160E8E:** Infortuni amministratori, dirigenti, dipendenti ed operai Euro 15.000.00.- **Lotto n. 4 CIG 69381717D4:** Responsabilità civile auto e rischi diversi (RCA/ARD) Euro 180.000.00.- **Lotto n. 5 CIG 6938178D99:** Danni accidentali a veicoli Euro 12.000.00.- **Lotto n. 6 CIG 6938184290:** Spese legali e Peritali Euro 36.000.00.- **Lotto n. 7 CIG 6938191855:** Responsabilità civile verso terzi per perdite patrimoniali Euro 13.500.00.- **Lotto n. 8 CIG 6938196C74:** Vita Dirigenti - temporanea caso morte ed invalidità totale e permanente. Periodo affidamento: dalle ore 24.00 del 31.03.2017 alle ore 24.00 del 31.03.2020. ENTE AFFIDANTE: Silea SpA di Valmadrera (LC). Esito pubblicato sulla GUJE in data 14.03.2017 e sulla GURI in data 17.03.2017.

Il Direttore Generale - Marco Peverelli

IL FATTO DEL GIORNO LA RUSSIA SENZA LIBERTÀ



L'arresto di Alexei Navalny, 40 anni, durante una manifestazione anticorruzione a Mosca REUTERS

Il dissidente Navalny riuscirà a contrastare le malefatte di Putin?

● Nel silenzio dell'Occidente è rimasto l'unico a denunciare la corruzione del regime di Mosca. Ieri lo hanno arrestato nuovamente, ma finora lo "Zar" ha temuto di farne un eroe

di **GIORGIO DELL'ARTI**
gda@vespina.com

Il premier russo Dimitri Medvedev, che si dà il cambio con Putin nei due ruoli di vertice della Russia (da una decina d'anni quando uno è presidente della Repubblica, l'altro è capo del governo e viceversa), avrebbe trasferito una settantina di miliardi di rubli - cioè un miliardo e duecento milioni di dollari - a finte associazioni benefiche guidate da suoi pa-

renti o uomini di fiducia. Un documentario messo in rete da Alexei Navalny mostra inoltre i dettagli di un impero immobiliare del leader russo, che nel filmato gira con un paio di scarpe da ginnastica ai piedi. Tra i suoi possedimenti una villa in Toscana, con tanto di vigneti, e altre magioni poco proletarie, tra cui una con un laghetto in cui nuotano le paperelle. Navalny tuona contro la corruzione sua e di altri big della nomenclatura russa e alla fine, ieri, è finito in prigione un'altra volta.

1 Eh già. Con Vladimir Putin non si scherza.

Però a Putin secca moltissimo che la stampa mondiale lo metta in croce per la sua mano dura e inoltre è un problema trasformare in martire questo Navalny, che il capo russo ritiene l'unico oppositore capace di dargli fastidio. Ma tant'è, ieri Alexei Navalny aveva organizzato 99 manifestazioni in altrettante città contro la corruzione degli apparati russi, gliene hanno proibite 72, altre se ne sono svolte a San Pietrobur-

go, Krasnoyarsk, Tomsk e Vladivostok. Quella di Mosca era proibita, ma proprio a Mosca Navalny e un'altra decina di migliaia di persone hanno voluto sfilare lo stesso, oltre tutto mettendosi al collo delle scarpe da ginnastica e brandendo delle paperelle molto allusive a quello che si vede nel documentario. Sicché a un certo punto i corpi speciali Omon, le squadre antisommossa e tutti gli altri militari sono piombati sui manifestanti e hanno sbattuto Navalny in un cellulare. La folla allora ha dato l'assalto al cellulare, ma inutilmente: i soldati sono sgusciati via. Il bello è che fino a piazza Triumfalnaja - o Majakovskaja, che dir si voglia - gli agenti avevano lasciato correre, benché il corteo non fosse autorizzato. Ma a piazza Majakovskaja (o Triumfalnaja) è apparso Navalny e a quel punto le forze dell'ordine sono entrate in azione. Un cordone umano ha cacciato via i manifestanti dalla piazza e dalle vie Tverskaja e Puskinskaja. Intanto venivano fermate almeno 700 persone. La folla urlava in coro: «Pozor», cioè «Vergogna». Ma a che pro? Secondo l'ultimo sondaggio l'85% dei russi ama Putin alla follia. Soprattutto per questo il nostro Navalny è un eroe.

2 Che tipo è?

Un avvocato di 41 anni (a giugno), figlio di un ucraino e di una russa, cresciuto in Ucraina col nonno, poi a Mosca per studiare, esperto soprattutto di assicurazioni. S'è buttato in politica più o meno quando è arrivato Putin. Guida un blog che si chiama Segatura (Rospil) e da questo blog denuncia la corruzione del regime, con tanto di nomi e cognomi. Ne ha messi sotto parecchi.

3 Per esempio?

Nel 2008 ha investito 300 mila rubli in azioni di Rosneft, Gazprom, Lukoil e Surgutneftegaz, tutte compagnie legate al petrolio o al gas e saldamente in mano agli uomini di Putin. Da azionista, ha partecipato alle assemblee e avuto accesso ai documenti. Quindi ha messo sul blog una quantità

di denunce sui latrocini compiuti dai dirigenti, per esempio quattro milioni di dollari spariti durante la costruzione dell'oleodotto tra la Siberia orientale e il Pacifico oppure la storia dell'ex edificio dell'ambasciata ungherese a Mosca venduto per 21 milioni di dollari a Viktor Veselberg e immediatamente rivenduto da questi al governo russo per 111 milioni. Poi ci sono le decine di milioni di dollari trasferiti dalle proprietà degli oligarchi Abramovich e Usmanov al vicepremier russo Igor Shuvalov, benché Shuvalov, una volta tanto, abbia risposto sostenendo che è tutto in regola.

4 Come mai, con questo coraggio, Navalny non si butta in politica?

S'è candidato a sindaco di Mosca nell'ottobre 2013 e ha ottenuto un risultato molto buono, il 27,3% dei voti. Ma nulla ha potuto contro l'uomo di Putin, Sergej Semionovic Sobianin. Comunque, guida il Partito del Progresso e la Coalizione democratica, al cui vertice un tempo c'era anche Boris Nemcov, che fu assassinato nel 2015. Si presenterà alle presidenziali del 2018, contro Putin. Se Putin glielo permetterà.

LA CHIAVE

Sul suo blog pubblica le prove dei molti latrocini: le ultime accuse a Medvedev

In piazza con lui migliaia di persone che hanno tentato di fermare la polizia

5 Come potrebbe impedire glielo?

Tenendolo in galera. Per ora ha sul capo un'accusa di appropriazione indebita dovuta a una storia legata a una partita di legname. La magistratura russa, con una scusa o con l'altra, l'ha arrestato e processato parecchie volte, una volta riuscendo anche a condannarlo a cinque anni, sentenza poi annullata dalla Cassazione forse anche in omaggio alla preoccupazione di Putin di non creare eroi. Soprattutto adesso che Trump lo ha scelto come interlocutore privilegiato. Però se si capisse che alle elezioni del 2018 Navalny avesse qualche chance di dar fastidio...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PARZIALE AMMISSIONE

Raid su Mosul fece 100 morti Gli Stati Uniti «Una tragedia»



Militare iracheno a Mosul AFP

Gli Usa hanno indirettamente ammesso la responsabilità dell'attacco del 17 marzo a Mosul, in Iraq, nel quale rimasero uccise 100 persone (150 per altre fonti), secondo gli attivisti in gran parte donne e bambini. La Coalizione internazionale precisa che l'attacco è avvenuto su richiesta delle forze irachene contro l'Isis. E Washington apre un'inchiesta e spiega con il generale Joseph Votel: «Tragedia terribile, continueremo ad adottare misure straordinarie per scongiurare il pericolo di colpire civili». Bagdad sostiene invece che la strage sia stata causata da mine dell'Isis. All'inizio della scorsa settimana, si valutava che - nella città vecchia di Mosul - fossero presenti ancora 300 mila civili.

DIGA Preoccupa anche il fronte in Iraq. La diga di Tabqa, sull'Eufrate, è un bacino di circa 80 km di lunghezza e circa 8 di larghezza: si trova a 40 km da Raqqa, roccaforte siriana dell'Isis e, secondo gli jihadisti, rischia di crollare a causa dei bombardamenti della Coalizione internazionale. E così, il Califato ordina l'evacuazione della città che aveva conquistato nel 2014. L'Osservatorio siriano per i diritti umani spiega che in città «non c'è corrente né acqua». Mentre appare imminente la riconquista di Raqqa (forze curdo-arabe sostenute dagli Usa sono a 40 km dalle zone abitate), dall'Australia arriva un allarme: almeno 600 jihadisti originari del sudest asiatico starebbero tornando nel sud delle Filippine.

NOTIZIE TASCABILI

LE SCRITTE A PALERMO, INDAGA LA DIGOS



Le scritte offensive comparse sul muro di un parco a Palermo ANSA

Don Ciotti, nuove minacce Offese anche a Dalla Chiesa

● Le scritte sono state cancellate, anche per mano dei cittadini, ma la ferita rimane. Nuove offese a don Luigi Ciotti («Sbirri siete voi, don Ciotti secondino»), comparse a Palermo a pochi giorni dall'episodio analogo di Locri, restano un brutto segnale. Il nuovo messaggio intimidatorio nei confronti del sacerdote fondatore dell'associazione Libera è comparso nel quartiere Noce. A poca distanza anche un'altra frase, «Dalla Chiesa assassino», con il disegno di una falce e martello e la firma «Br». Martedì scorso, in occasione della Giornata nazionale delle vittime innocenti di mafia, 25 mila persone avevano sfilato a Locri, nel Reggio, manifestando solidarietà a don Ciotti, con lo slogan «siamo tutti sbirri». Indaga la Digos di Palermo.

ASSALTO A WESTMINSTER

C'è la conferma: Masood a Londra ha agito da solo

● La polizia londinese ha sciolto i dubbi: Khalid Masood, autore dell'attacco a Westminster, «ha agito da solo». Dalle indagini non sono emersi legami con le reti terroristiche. Masood era noto ai servizi di sicurezza fin dal 2010. Ieri a Birmingham è stato però arrestato un uomo di 30 anni legato all'attentato.

IL VOTO IN SAARLAND

La Merkel vince il primo test pre-elettorale

● La Merkel tiene e si aggiudica il primo test in vista delle elezioni politiche tedesche. Secondo gli exit poll, la Cdu, il partito della Cancelliera, ha vinto le regionali nel Saarland con un ampio 41%, superando così il risultato del 2012, dove si era fermata al 35,2%. L'Spd, i socialdemocratici di Schulz, si ferma invece al 29,5% dei voti, in leggero calo.



Enrico Letta, 50 anni ANSA

L'EX PREMIER TORNA A PARLARE IN TV

Primarie Pd, Letta appoggia Orlando «Spinge per un'Europa più integrata»

● Intervistato da Lucia Annunziata durante «In mezz'ora», l'ex premier Enrico Letta, oggi preside della Scuola di affari internazionali dell'Istituto di studi politici di Parigi, si è schierato con Andrea Orlando in vista delle primarie del Pd. Secondo Letta, l'attuale ministro della Giustizia «ha dato dimostrazione che il Pd non può che essere in piazza con le bandiere europee. Mi ha fatto piacere vederlo sabato in piazza a Roma. È l'unico che spinge per un'Europa diversa ma più integrata». Letta vuole «dare una chance» al partito ma tira una stoccata a Matteo Renzi: «Negli ultimi anni è stata raccontata una storia non vera: la linea dell'austerità ha caratterizzato l'Europa dal 2008 fino al 2014 ma dal 2014, da quando è arrivato Juncker e con la politica di Draghi, l'Italia ha avuto margini di flessibilità molto larghi».

IL CAPO DEL GOVERNO

Carrie, la donna che piace ai cinesi guida Hong Kong

● La candidata sostenuta da Pechino Carrie Lam ha vinto le elezioni ed è stata eletta a capo del governo di Hong Kong, di cui era già la «numero due»: ricoprirà il suo mandato quinquennale a partire da luglio. Si è imposta con 777 voti sui 1.163: non è stata infatti eletta dal popolo ma da una commissione di 1.194 notabili locali, per lo più



Carrie Lam ha 59 anni EPA

fedeli agli interessi cinesi. Ha battuto John Tsang, che si proponeva come il conciliatore tra establishment e i giovani della Rivoluzione degli ombrelli anti-Pechino, che anche ieri hanno protestato in piazza.

IN TUTTA ITALIA

Giornata del Fai Quasi 750 mila in fila per i tesori

● Quasi 750 mila persone in coda per visitare gli oltre mille beni aperti in 400 località in tutta Italia. È il bilancio della 25ª Giornata di primavera del Fai, il Fondo ambiente italiano. In giro per l'Italia i beni più visti sono stati la Lanterna di Montorsoli e il Bacino di Carenaggio a Messina, con circa 20 mila visitatori. A Matera invece in 9 mila tra i Sassi.

Tir travolge un cantiere Due operai morti sull'A10

● Nel Savonese: arrestato l'autista romeno Altri nove feriti. Polemiche sulla sicurezza

Francesco Rizzo

Da una decina di minuti avevano dato il cambio al turno precedente sull'autostrada A10 fra Albisola e Celle Ligure, nel Savonese, in direzione di Genova. Ripristinavano il guard rail in un cantiere regolarmente segnalato, in corsia di sorpasso, nello stesso tratto dove sabato un autoarticolato era andato a sbattere contro il muro laterale della carreggiata, prendendo fuoco e paralizzando il traffico per alcune ore. Ma poco dopo le 9 un altro tir sbanda e travolge il cantiere, a 10 metri dalla galleria di Pecorile, investendo gli operai di due ditte: muoiono sul colpo Antonio Gliotti, 44 anni, una figlia di 6 mesi, residente in provincia di Asti e Gio-

vanni Casaburi, 53enne di Ovada (Al), originario del Salernitano. Tra i 9 feriti, altri due operai in gravi condizioni (uno è in coma farmacologico con fratture toraciche e sindrome da schiacciamento). A bordo del tir - che era autorizzato a viaggiare in un giorno festivo perché trasportava pesce surgelato e fresco - due autisti romeni, contusi in modo leggero: il conducente, Ilim Bilidan, 44 anni, residente in Spagna, è risultato negativo ai test a cui è stato sottoposto per verificare se avesse bevuto o fatto uso di sostanze non compatibili con la guida. Ma è stato arrestato, secondo la normativa sull'omicidio stradale colpo-



Il tir rovesciato sulla A10, nel tratto fra Albisola e Celle Ligure ANSA

so. Per ricostruire la dinamica ci si basa anche sulla testimonianza di una coppia in auto, alle spalle del tir, poi ferita: racconta di aver visto l'automezzo sbandare nella parte posteriore e ribaltarsi, travolgendo il cantiere dopo essersi schiantato contro il muro alla destra della carreggiata. Il tratto dell'A10 interessato è stato riaperto solo ieri sera.

MEZZANOTTE

«Vicino alle famiglie delle vittime», twitta Giovanni Toti, presidente della Regione Liguria, ma, al sito de *La Stampa*, la compagna di Casaburi, Lina Pellicano, chiede più sicurezza per chi lavora in autostrada. «Il mio compagno sabato è tornato

a casa dal lavoro a mezzanotte e alle 7,30 di mattina era già in piedi per tornare a lavorare. Mi chiedo se questi siano turni normali». Mentre la Cisl domanda che «la sicurezza sul lavoro sia una priorità», la Cgil ricorda come «nell'ambito autostradale vi sia la necessità di contrastare l'ulteriore liberalizzazione prevista nel nuovo codice degli appalti, nonché il ricorso al *dumping* mediante applicazione di contratti non regolari, sia tra il personale viaggiante che tra i lavoratori addetti alle manutenzioni». Per la Siap, «la Genova-Ventimiglia è pericolosa perché in molti tratti è priva di corsie di emergenza e ha molti tunnel stretti». Secondo dati Acil del 2015, le tre autostrade più temibili sono quella del Sole, la A4 e la A14.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CHIAVE
Le vittime stavano riparando i danni di un incidente avvenuto sabato

IL CADAVERE IN VALIGIA

Donna nel trolley: «Forse è la cinese sparita»

● Il giallo del corpo ritrovato al porto di Rimini La Procura: «Non è escluso si tratti della 36enne scomparsa in crociera con il marito e i due figli»

Potrebbe essere della donna sparita a febbraio in crociera il cadavere trovato sabato in una valigia ripescata in mare, al porto di Rimini. Secondo una prima verifica, il corpo in avanzato stato di decomposizione - trovato da una coppia di amici che stava rimettendo in acqua una barca - appartiene a un'orientale di circa 40 anni, la cui morte risalirebbe ad ameno dieci giorni fa. Il



King Lei Li, 36 anni

cadavere, nudo e rannicchiato in un trolley blu, non presenta segni di ferite e potrebbe aver viaggiato nel mare per molti giorni. La donna scomparsa in crociera, Xing Lei Li, 36 anni, è di origini cinesi. Si era imbarcata con il marito e i due figli su una nave Costa Crociere per fare il tour del Mediterraneo, ma all'arrivo a Civitavecchia, il 20 febbraio, la passeggera non è scesa. Il personale di bordo diede l'allarme e studiando i movimenti del badge della donna si era ricostruito che non si aveva più sue notizie dal 10 febbraio. Per la sua scomparsa era stato arrestato il marito Daniel

Belling, irlandese di 45 anni, tecnico informatico della Apple: l'ipotesi della polizia adesso, come riporta *Il Secolo XIX*, è che l'uomo l'abbia strangolata e poi gettata in mare all'interno di una valigia. «L'ipotesi che si tratti di Xing Lei Li esiste, la stiamo valutando», conferma il procuratore capo di Rimini Paolo Giovagnoli. I dubbi restano: «Il punto in cui la nave è stata più vicina a Rimini dista 1.200 chilometri, inoltre la nostra donna è alta 1 metro e 70, quella di Civitavecchia, 1 metro e 52, ma non sono sicuro». Molto di più si saprà oggi, dopo l'autopsia.

NEL FRUSINATE

Difende la ragazza: ucciso dal branco a calci e sprangate

È morto ieri sera Emanuele Morganti, il 20enne pestato a sangue in strada, venerdì notte dopo una rissa. Secondo i carabinieri avrebbe cercato di difendere la fidanzata dalle avance di un altro giovane, in un locale di Alatri, in provincia di Frosinone, dove si era trattenuto con degli amici. Ed è per questo episodio che Morganti, di Tecchiena d'Alatri, sarebbe stato massacrato di botte con calci, pugni e una spranga di ferro. Il 20enne ha lottato tra la vita e la morte nel reparto di terapia intensiva all'ospedale Umberto I di Roma, dov'era stato tra-

sportato in elicottero. Le sue condizioni sono subito apparse ai medici come disperate. Il ragazzo era stato ricoverato d'urgenza e sottoposto ad un intervento chirurgico per lesioni alla testa.

NOVE SOSPETTATI A picchiarlo sarebbero state circa venti persone, all'uscita di un circolo privato in piazza Regina Margherita, dove intorno alle 3 di notte era scoppiata una lite per un apprezzamento alla fidanzata di Morganti, con la lite che si era poi spostata fuori dal locale. La rissa avrebbe coinvolto due gruppi misti di ragazzi italiani e albanesi. I carabinieri hanno sequestrato il locale. Nove le persone sospettate, già ascoltate per ore dal pm Vittorio Misi, i cui sospetti si starebbero concentrando in particolare su un ragazzo, quello che avrebbe sferrato il colpo con la spranga di ferro. I genitori hanno dato il via libera all'espianto degli organi. I carabinieri contano sulle testimonianze dei presenti in piazza: alla rissa e al pestaggio avrebbero assistito diversi passanti.



Emanuele Morganti, 20 anni



PANTHEON, FOLLE LO DANNEGGIA

Una donna romana di 40 anni, incensurata, senza fissa dimora nella Capitale, è stata arrestata con l'accusa di danneggiamento aggravato dopo aver staccato e gettato a terra parte di due candelabri del Settecento del Pantheon. La donna, che non parlerebbe l'italiano, sembra non abbia ancora fornito una giustificazione per l'assurdo gesto (ANSA).

DAL 28 MARZO IN EDICOLA "SPIDER-MAN 1" *La Gazzetta dello Sport* *CORRIERE DELLA SERA*

OROSCOPO LE PAGELLE di ANTONIO CAPITANI

- 21/3 - 20/4 ARIETE 6**
Vi parrà di giocare una partita faticosa contro una squadra di falcofeali. Vincerete. Ma siete un po' una palla, diciamo. Pure suinamente.
- 21/4 - 20/5 TORO 7,5**
Gli amici sono utili al lavoro e al privato. L'amore appaga, l'ormone non era così efficiente dai tempi di Amarildo alla Fiorentina.
- 21/5 - 21/6 GEMELLI 7-**
La Luna è storta, ma Giove vi fa andare a rete in ogni ambito. I rivali are eating their feqat, ma il mood suino è un po' sfigomoscio.
- 22/6 - 22/7 CANCRO 8**
Con Luna e Marte dalla vostra parte vi evidenziate per fascino e mordente. Il lavoro ricompensa i vostri talenti, la fornicazione pure di più.
- 23/7 - 23/8 LEONE 5,5**
S'oscurano lavoro, umore e sudombelico (ma quest'ultimo potrebbe avere uno scatto d'orgoglio). Niente inquietudini: migliora stasera.
- 24/8 - 22/9 VERGINE 5,5**
Le tensioni vi fan diventare gli zebedei più lunghi della Muraglia Cinese. Ussignùr, don't scler, producete, fornicate. E occhio ai soldi.
- 23/9 - 22/10 BILANCIA 6-**
Essere minuziosi premia. Fare i saccentini invoglierebbe invece chunque a spingervi nel mar dei piranha. Occhio. Exploit suini.
- 23/10 - 22/11 SCORPIONE 7+**
Il lavoro si addentra in una giornata maestosa. È l'ansia familiare/immobiliare sta (quasi) scomparendo. Fornicazione scrausa.
- 23/11 - 21/12 SAGITTARIO 5,5**
Lo sfigopessimismo vi pervade. Così vi rivela umbratili e sordi ai consigli. Nel lavoro e nel privato. Ussignùr, state su. Pure col sudombelico.
- 22/12 - 20/1 CAPRICORNO 7+**
La settimana si apre con buone notizie nel lavoro e in merito a un eventuale viaggio. Potete pure allacciare pr suine piacevoli. Bene.
- 21/1 - 19/2 ACQUARIO 7-**
Inizio di settimana con conforti economici. Lavoro ok, anche se con qualche stress. La fornicazione ha un gusto "forte", muy gradito.
- 20/2 - 20/3 PESCI 7,5**
Intraprendendo, proponendo e dandovi da fare, approdate al successo. Così il vostro morale sale. E a sud dell'ombelico c'è mucha baldoria.

CONSIGLI

«I DAVID DI DONATELLO»
C'È ACCORSI IN CONCORSO CONTRO VIRZÌ
Valentina Lodovini, Kasia Smutniak, Luca Argentero e Maccio Capatonda sono tra i volti del cinema italiano che stasera conterranno i David di Donatello, gli Oscar italiani: arrivano alla serata con il più alto numero di candidature (17) «Indivisibili» di Edoardo De Angelis e «La pazza gioia» di Paolo Virzì, seguiti da «Veloce come il vento» di Matteo Rovere, con 16. **DA VEDERE STASERA SU SKY UNO HD E SKY CINEMA UNO HD ALLE 21.15**

LO SPORT IN TV

- CALCIO**
CHAPECOENSE-LANUS
Coppa Libertadores (replica)
7.50 - FOX SPORTS
TORINO-SASSUOLO
Viareggio Cup.
1° semifinale
13.45 - RAI SPORT
EMPOLI-BRUGES
Viareggio Cup.
2° semifinale
16.15 - RAI SPORT
AREZZO-PISTOIESE
Lega Pro
20.35 - RAI SPORT
ITALIA-SPAGNA
Amichevole Under 21
20.50 - RAI 2
GERMANIA-INGHILTERRA
Amichevole (replica)
2.00 - FOX SPORTS
- BASKET**
XAVIER-GONZAGA
NCAA Final Regional 1 (replica)
8.30 - SKY SPORT 3
EFES ISTANBUL-FENERBAHCE
Eurolega (replica)
15.15 - FOX SPORTS
GRISSIN BON REGGIO EMILIA-GERMANIA BASKET BRESCIA
Serie A
20.40 - SKY SPORT 1
- SAN ANTONIO SPURS-CLEVELAND CAVALIERS**
NBA
2.00 - SKY SPORT 1
- BILIARDO**
CHINA OPEN
1° giornata.
Da Pechino, Cina
8.30 - EUROSPORT
CHINA OPEN
1° giornata.
Da Pechino, Cina
13.30 - EUROSPORT
- BOXE**
JORGE LINARES-ANTHONY CROLL
WBA-WBC Leggeri (replica)
19.45 - FOX SPORTS
- CICLISMO**
GIRO DI CATALOGNA
7° tappa. Barcellona-Barcellona (replica)
18.00 - EUROSPORT
GAND-WEVELGEM
(replica)
19.00 - EUROSPORT
- GOLF**
DELL MATCH PLAY
World Golf Championships. Giornata finale (replica)
10.00 - SKY SPORT 3
- HOCKEY GHIACCIO**
FLORIDA PANTHERS-CHICAGO BLACKHAWKS
NHL (replica)
10.00 - FOX SPORTS
- RUGBY**
REBELS-WARATAHS
Super Rugby (replica)
16.00 - SKY SPORT 2
- SALTO CON SCI**
COPPA DEL MONDO
HS 225. Da Planica, Slovenia (replica)
20.00 - EUROSPORT
- SNOWBOARD**
COPPA DEL MONDO
Slopestyle. Da Spindleruv Mlyn, Repubblica Ceca (replica)
22.00 - EUROSPORT 2
- TENNIS**
ATP MIAMI
Da Miami, Usa
17.00 - SKY SPORT 2, SUPER TENNIS
ATP MIAMI
Da Miami, Usa
19.00 - SKY SPORT 3, SUPER TENNIS
- WRESTLING**
WWE DOMESTIC RAW
2.00 - SKY SPORT 3

GAZZA METEO
a cura di 38METEO.COM

OGGI
Milano MAX 17° MIN 8°
Roma MAX 18° MIN 9°

DOMANI
Milano MAX 20° MIN 6°
Roma MAX 18° MIN 5°

DOPODOMANI
Milano MAX 22° MIN 7°
Roma MAX 18° MIN 7°

Solo chi non accetta ciò che appare scontato
può definirsi un vero innovatore.
piquadro.com/mystartup



Piquadro MyStartup
Funding Program
supporta lo sviluppo
di idee innovative.



PIQUADRO

«Questo è il Frosinone più bello»

● Marino: «La A? Il morale è alto, ora niente cali». Ariaudo: «Gol, vittoria, vetta: e che tifo!»

Roberto Pelucchi
Alessandro Sovrani
FERRARA

Nella vittoria del Frosinone che vale triplo c'è il timbro di Daniel Ciofani, Lorenzo Ariaudo e Pasquale Marino. L'attaccante per il gol splendido che ha schiodato lo 0-0, il difensore per la partita perfetta in marcatura e per l'incornata che ha chiuso la gara, l'allenatore per il modo in cui ha preparato la partita. Marino ammette che da questa giornata il Frosinone ha ottenuto molto di più di quello che era lecito aspettarsi: «Sulla carta c'era il rischio di avere addosso il Verona, che aveva una partita più agevole, e la Spal in fuga. Quindi la soddisfazione per avere vinto è ancora superiore. Soprattutto perché il successo è arrivato contro una squadra che non perdeva da 12 partite e sta giocando benissimo. Sapevamo di dover soffrire, però siamo riusciti a mantenere l'equilibrio anche nel primo tempo, nel quale c'è stata la supremazia della Spal, ma noi abbiamo creato i presupposti per poter segnare».



Il tecnico del Frosinone è consapevole che gli episodi sono girati a suo favore: «Segnare due gol in pochi minuti ci ha agevolato, ma sono contento per la maturità mostrata dalla squadra, che non ha concesso troppo. Noi più esperti? Non credo, semmai siamo stati bravi a non perdere la calma nella gestione del pallone».

DIECI BATTAGLIE Il primato in classifica a +4 sul terzo posto permette adesso al Frosinone di

guardare con più ottimismo alle ultime 10 partite. «Il morale è molto alto - comunica Marino - e adesso non dobbiamo rischiare cali di tensione che sarebbero fatali. La vittoria di Ferrara è un primo passo, importante, ma non siamo ancora promossi». Il Frosinone, nel ritorno, ha battuto sia la Spal sia il Verona. Ma chi è più pericoloso nella corsa alla A? «In questo momento mi sembra che l'Hellas sia meno brillante rispetto alla Spal. A Verona c'è più pressione rispetto a

I giocatori del Frosinone esultano per la vittoria a Ferrara contro la Spal: 2-0 LAPRESSE

Ferrara o Frosinone e chissà che questo non sia decisivo a nostro favore». Questa vittoria, probabilmente, spazzerà via anche alcune critiche che in questi mesi hanno colpito il tecnico. Ma Marino sorride: «Visti i risultati, non sono state tante. Sono abituato, come vedete ho perso qualche capello. Il mio compito è lavorare per raggiungere l'obiettivo, il resto conta poco».

EMOZIONI Traspare dalle parole di Riccardo Fiamozzi l'importanza dei tre punti conquistati al Mazza: «Probabilmente contro la Spal abbiamo ammirato il miglior Frosinone di tutto il campionato. Siamo stati bravi a capitalizzare al meglio gli episodi a nostro favore, riuscendo a compiere un'impresa molto pesante sia dal punto di vista del gioco, che per il morale». Gli fa eco Ariaudo: «I nostri tifosi hanno potuto ammirare un grandissimo Frosinone. Dal punto di vista personale, oltre alla vittoria che ci riporta in vetta, posso aggiungere la gioia per la mia quarta rete stagionale, che rende ancora più da ricordare questa giornata per noi speciale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

0-0 CON LA PRO VERCELLI

«Latina puoi salvarti» Vivarini resta ottimista

● **LATINA** Il Latina non sa più vincere. Il diciottesimo pareggio stagionale è stato uno 0-0 di poche occasioni e ancor meno gioco: «Il rammarico è suggerito dalla nostra difficoltà nell'andare in gol - dice il tecnico Vivarini - nei primi 20' abbiamo creato buone occasioni, ma non ne abbiamo approfittato». Consumata la sfuriata iniziale, i nerazzurri si sono persi nel sostanziale equilibrio imposto dalla Pro Vercelli: «Ci siamo abbassati troppo, abbiamo perso il filo del gioco, antepoendo la giocata individuale al gioco di squadra e le conseguenze si sono viste». E quando Vivarini ha cercato di cambiare, inserendo De Giorgio per il 4-2-3-1 che così bene aveva funzionato a Pisa, c'è stata l'espulsione di Corvia a far saltare i piani tattici: «Espulsione inspiegabile. È da tempo che tutti gli episodi ci girano a sfavore. Sabato, contro il Cittadella, ci ritroveremo a dovere giocare senza l'unica punta di ruolo in organico». Nonostante il risultato, il tecnico continua a credere nella salvezza: «Ad oggi, nel girone di ritorno abbiamo ottenuti gli stessi punti dell'andata (chiuso a 23 punti, ndr), il che significa che a fine stagione possiamo arrivare a 46 punti, sufficienti per sperare nella salvezza».

Vincenzo Abbruzzino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IMPIANTO GAS PER AUTO

**Blocco del Traffico ??
No Problem, Passa a Gas
Circoli Sempre e Risparmi !!!**

€ **555**,00

Autogas Italia Sequenziale 48Pin 4c

Chiavi in Mano

Officine Aderenti all'iniziativa

Promozione
Dove la Qualità
Costa Meno
valida fino al
31/03/17

AUTOGAS Italia
Made in Italy
3 Anni
Garanzia

Roma

Borghesiana Virgilio Antonio 0620761296
Casalotti Leone Claudio 0661909348 - leonepascale@alice.it
Garbatella Fasoli Alessandro 065758713 - info@gasgarbatella.it
Grottarossa Mangani Bettino 0633262631
Montesacro Foresi Giovanni 0682000114 - foresi.giovanni@iber.it
Monti Tiburtini D'Erasmus Stefano 064393163
P.zza Navigatori Sevacar 065136431
Pigneto Del Prete Alessandro 062754992 - adp.autofficina@iscalinet.it
Piramide Pulcini Marco 065759305 - derto@iber.it
Pisana Angelucci Domenico 0656152690
Primavalle Venditti Franco 063012549 - franco.venditti@email.it
Re di Roma Colli Gianni 3399706903 - dinamismotorsystem@hotmail.it
Salaria Del Prete Fabrizio 3939018471 - autogas@age@gmail.com
Talenti Giarrusso Elio 068185757
Tor Cervara Nigro Giuseppe 0622755138
Torre Angela Gallinelli Alessandro 3488152258

Provincia di Roma

Anzio De Santis Marco 069882567 - marco@autogasmilano.it
Ariccia Lazio Gas srl 069343449 - info@laziogas.it
Bracciano Ascagni Luigi 0699803187 - ascagni.luigi@alice.it
Fonte Nuova Cardarelli Gino 069063142
Genzano di Roma Fabrizi Robertino 069390988
Guidonia Simoneschi Francesco 0774343112 - info@simoneschifrancesco.it
Marino Terribili Fabrizio 069367605
Mentana Pacchera Mauro 069090159
Ostia Lido Allegrezza Carlo 065697243 - centrogasauto@iscali.it
Ostia Lido Brancato Antonio 065621945
Tivoli Motors Point 0774317290
Villalba di Guidonia Auto-Re srls 0774357530

Provincia di Rieti

Rieti Imperatori Fabrizio 0746483806

Provincia di Frosinone

Alatri De Santis Luciano 0775434857
Alatri Santurro Alessandro 0775440296
Amaseno Nicolai Luigino 3475970328
Atina Martini Pasquale 0776510116 - l.martini@iber.it
Cassino Camasso Domenico 07761930554
Ferentino Cuppini Francesco 0775397878
Frosinone Campoli Milena 0775870188

Provincia di Latina

Latina Brighenti Matteo 0773474429 - mauriziobrighenti@yahoo.it
S. Croce Formia Rossini Stefano 0771771007 - stef_rossi@iscali.it
Terracina Filosi Cesare 3393407135

Provincia di Viterbo

Soriano nel Cimino Buzi Fabrizio 3496116812 - golfredo47@virgilio.it
Viterbo Rubino 3999353482

Numero Verde Regionale
800-256587
Servizio Consumatori

Impianto **Gpl** " Autogas Italia Sequenziale 48Pin 4cII " con Serbatoio Cilindrico e Collaudo **(M.C.T.C.)** al netto dell'**Incentivo Ecologico**
Escluso Auto Sovralimentate - Iniezione Diretta - Diesel

Circolo Officina
Lazio-Gas
www.laziogas.it

Stadio senza barriere Stasera il via libera

● Oggi il sopralluogo, domani i lavori: pronti per sabato con Roma-Empoli
Gli ultras potrebbero tornare subito, ed è caccia al biglietto per il derby

PRIMAVERA

Marcucci ha firmato fino al 2020

● ROMA (zuc) In attesa di risolvere le situazioni contrattuali legate ai rinnovi dei grandi, la Roma lavora per i più piccoli e si cautela anche per il futuro. Nei giorni scorsi a Trigoria Andrea Marcucci, centrocampista centrale della Primavera, bravo con entrambi i piedi e classe 1999, ha rinnovato infatti fino al 2020 con un bel triennale. Assistito dall'agente Massimiliano Bianchi, che ha lavorato con la Roma al nuovo accordo nelle ultime settimane, Marcucci ha anche all'attivo 46 presenze tra le varie Nazionali giovanili (Under 15, 16, 17 e 18) ed è a Trigoria dal 2008. Andando in scadenza tra tre mesi, era appetito anche da altri club, ma ha preferito restare alla Roma, lui che con i giallorossi ha vinto lo scudetto Giovanissimi nel 2014 e quello Allievi l'anno successivo. Ora, invece, nella Primavera non è titolare fisso, ma la Roma ha deciso di blinderlo per le prossime tre stagioni a dimostrazione di quanto ci creda.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Chiara Zucchelli

Rimozione delle barriere: oggi è il giorno. Salvo clamorosi colpi di scena, nel pomeriggio la commissione composta da Questura, Prefettura, Vigili del Fuoco e Coni si riunirà ed effettuerà un sopralluogo allo stadio Olimpico che certificherà quello che è nell'aria da giorni: i separatori all'interno delle curve Sud e Nord saranno eliminati. Se tutto andrà come previsto, in serata ci sarà un comunicato ufficiale e domani partiranno i lavori per la rimozione, che dovrebbero durare tre, massimo quattro giorni, per cui sabato contro l'Empoli la Roma potrebbe giocare senza barriere in curva e l'Olimpico, per il

derby di Coppa Italia in programma martedì 4 aprile alle 20.45, dovrebbe essere senza separatori in entrambi i settori. I romanisti ci credono, per adesso sono stati venduti 10mila tagliandi in prelazione e oggi scatta la vendita libera, e la sensazione è che se nel corso della giornata sarà tutto confermato da domani inizierà la caccia al biglietto. Perché tornerà la curva Sud e il rientro dei gruppi organizzati potrebbe fare da effetto trainante per tutti gli altri settori, nonostante i prezzi non siano proprio popolari, al contrario invece della partita contro l'Empoli.

DECISIONI Intanto, la riunione di oggi servirà per certificare la rimozione dei separatori interni e per decidere se elimi-

Un'immagine simbolo di questi mesi di vuoto in Curva Sud

ANSA

nare anche quelli nel piazzale dopo i tornelli della curva, visto che per motivi di sicurezza gli ingressi 18-19 e 20-21 in Sud sono stati divisi e l'Osservatorio in questo senso è stato molto chiaro: i settori delle curve devono essere più piccoli, per la sicurezza dei tifosi e per l'ordine pubblico. Sulle regole di afflusso e deflusso ci sono delle norme precise da rispettare, Coni e società. E a proposito di Coni, ieri Malagò a La7 ha parlato del nuovo stadio della Roma: «Si farà il prima possibile. E spero che se ne faccia anche uno per la Lazio».

RITORNO Di certo, se oggi si arrivasse a un accordo completo e domani partissero i lavori, sabato gli ultras della Roma tornerebbero allo stadio dopo 18 mesi di assenza. L'ultima parti-

» E Malagò parla del nuovo stadio giallorosso: «Spero si farà il prima possibile»

ta con la Sud vecchio stile è stata quella contro il Barcellona del settembre 2015, poi i gruppi organizzati hanno deciso di restare fuori per protesta e seguire la squadra soltanto in trasferta. Qualcuno è rientrato, decidendo di rimanere però in silenzio e senza esporre striscioni, la stragrande maggioranza è invece rimasta fedele al pensiero iniziale e tornerà soltanto quando la rimozione sarà effettiva. Intanto, stasera si gioca all'Olimpico Italia-Spagna Under 21 e sugli spalti è atteso il ministro dello Sport, Luca Lotti. Proprio lui, che si è speso in prima persona col Viminale per l'eliminazione delle barriere, potrebbe essere l'ultimo a vedere le curve dell'Olimpico con i divisorii all'interno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUI FORMELLO

Allarme difesa De Vrij soffre Lazio in ansia

Nicola Berardino
ROMA

Mentre il suo nome impazza in chiave mercato, Stefan De Vrij è rientrato a Roma tra tante preoccupazioni. È scattato l'allarme sulle sue condizioni. Sabato, il difensore della Lazio ha saltato la gara dell'Olanda in Bulgaria. «Ha riportato mercoledì durante gli allenamenti con la Nazionale olandese un forte trauma contusivo a carico del III distale della gamba destra con insorgenza di ematoma post-traumatico», ha spiegato il club biancoceleste in un comunicato. Appena giunto in Italia, De Vrij ha svolto nuovi esami che hanno confermato la diagnosi. Avviata la relativa terapia, le sue condizioni saranno valutate nelle prossime ore. Oltre alla trasferta di sabato contro il Sassuolo c'è all'orizzonte la semifinale di ritorno di Coppa Italia contro la Roma di martedì 4 aprile. Il recupero di De Vrij diventa quanto mai importante. Ci teneva a giocare con l'Olanda, caduta sabato sulla strada verso il Mondiale. E l'appuntamento di domani con l'Italia era particolarmente atteso da De Vrij.

RIECO IL CAPITANO Ci sarà Lucas Biglia domani pomeriggio alla ripresa degli allenamenti dopo i due giorni di riposo concessi da Inzaghi. Anche per il capitano biancoceleste un rientro anticipato a Roma. Con una ragione diversa rispetto a De Vrij. Ha lasciato l'Argentina dopo l' ammonizione col Cile: la diffida ha fatto scattare la squalifica per la gara con la Bolivia. Ieri, il centrocampista è sbarcato a Fiumicino. Ha pranzato in un ristorante di Formello dove ha incrociato Ranieri, l'ex tecnico del Leicester. Da domani, sarà in testa al gruppo biancoceleste che insegue la svolta della propria stagione. Infine Lulic, aggregatosi alla Bosnia per la sfida con l'Albania, ha avuto il diploma da tecnico Uefa-B (può allenare i ragazzi, Primavera esclusa).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'intervista > Parla il presidente della Divisione

«Roma ama il calcio a 5 Ora servono impianti»

● Montemurro: «E vorrei un grande evento al Palalottomatica»

Marco Calabresi

«**H**o sempre sognato di diventare quello che sono oggi». Andrea Montemurro lo dice con orgoglio, dopo un mese di grandi eventi, «il mese più importante nella storia del calcio a 5 moderno». Il nuovo presidente della Divisione Calcio a cinque arriva da Colleferro, ha ereditato la passione per il futsal dal fratello, si è formato a Genzano e ha vinto due Coppe Italia da presidente della Lazio. E deve compiere ancora 40 anni.

Montemurro, quando ha pensato per la prima volta di passare dai club alla Divisione?

«Quattro anni fa, dopo che da presidente della Lazio mi fu negata la possibilità di organizzare un torneo internazionale. Non volevano far crescere questo sport».

Il calcio a 5 è nato a Roma, ma da Roma si è allontanato: cosa si può fare per riportare la città ai vertici?

«Realizzare strutture. Stiamo lavorando con Malagò, che ha promesso che a Roma costruirà la nostra casa. Anche con Ta-



Andrea Montemurro consegna la Coppa Italia al Pescara CASSELLA

QUESTO SPORT È VIVO E CRESCE DOBBIAMO ESSERE PIU' CONSIDERATI

ANDREA MONTEMURRO
PRESIDENTE CALCIO A 5

vecchio stiamo lavorando in questa direzione per costruire un centro federale per il calcio a 5. La passione non manca, mancano le strutture. E bisogna riportare centralità a Roma attraverso i grandi eventi. Il

mio sogno è organizzare eventi importanti in contesti importanti come il PalaLottomatica».

Cosa l'ha più soddisfatto di questi tre mesi di presidenza?

«Siamo passati da un gioco a uno sport. La gente mi ferma per strada e mi parla del calcio a 5 che sta vedendo in tv, questo mi dà la forza per andare avanti. Questo sport è vivo e cresce. Rappresentiamo un terzo dei tesserati Lnd, non vogliamo più essere considerati figli minori».

Tre momenti della Final Eight conclusa ieri a Pescara: i

400.000 contatti su Facebook per la diretta dei quarti di finale, l'iniziativa per i terremotati di Tolentino, la sua visita al carcere di Lanciano dove c'è una squadra di futsal.

«In termini mediatici serviva rinnovamento, abbiamo fatto numeri impensabili con tutte le categorie, dalla A all'Under 21. Abbiamo creduto, con i ragazzi della comunicazione, di dare un messaggio positivo alle popolazioni terremotate di cui tutta l'Italia ci sta dando atto. L'esperienza del carcere è stata incredibilmente toccante. Spero che quello del calcio a 5 nel carcere di Lanciano sia un progetto pilota: mi sono candidato ad allenare una squadra di detenuti a Roma».

Rapporti con Malagò?

«Mio amico personale e amico del futsal: una persona straordinaria».

Sibilia?

«Non ho ancora avuto possibilità di conoscerlo bene, ma ho già capito che si tratta di una persona decisa e capace».

Tavecchio?

«Vale lo stesso discorso di Malagò. Non gli è mai mancato il nostro appoggio nella sua corsa alla presidenza. Ora devo riportare la loro attenzione sul calcio a 5. Abbiamo diritto ad avere tanto, questo sport deve essere riconosciuto e arrivare in quattro anni di mandato a essere uno dei primi cinque sport in Italia, non si può più aspettare. L'autostrada l'abbiamo imboccata, non usciremo al primo casello».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Basket > L'11ª di ritorno in A-2

Rieti da applausi Virtus, che beffa

RIETI-AGROPOLI 76-56
(17-12, 50-26; 56-41)

Npc Rieti: Zanelli 6, Benedusi, Pepper 17, Chillo 2, Sims 21, Casini 11, Della Rosa 6, Eliantonio 10, Pipitone 2, Di Prampero, Quintili 1, Godoy. **All. Nunzi.** **Agropoli:** Santolamazza, Delas 12, Conteno 9, Langford 18, Carezza 2, Soloperto 3, Romeo 8, Amanti 2, Marra 2, Ndiaye. **All. Finelli.** **Arbitri:** Giovanetti, Dori, Tallon. **Note:** t.l. Rieti 14/19, Agrigento 6/11. (ch.di.) Acceso dalla rivalità nata nei playoff promozione del 2015, il confronto del PalaSojourner premia la Npc che festeggia la salvezza anticipatamente e culla il sogno post-season nel giorno dei 37 anni dalla Korac vinta contro il Cibona. Sims e Pepper trascinatori.

TRAPANI-V.ROMA 106-105
(26-22, 51-62; 84-86)

Lighthouse Trapani: Mays 36, Renzi 19, Tommasini 1, Tavernelli 20, Ondo Mengue, Vignani 15, Filloy 2, Crockett 13, Simic. **N.e.** Costadura, Nicosia. **All. Ducaello.** **Unicusano Virtus Roma:** Brown 20, Raffa 30, Piccolo 2, Lentini, Maresca 15, Chessa 5, Sandri 3, Baldasso 8, Landi 17, Vedovato 5. **All. Corbani.** **Arbitri:** Perciavalle, Catani, Saraceni. **Note:** t.l. Trapani 23/29, Virtus Roma 10/17. **Usc.** 5 f. Filloy, Baldasso, Raffa. (ft.) La Virtus scappa via nel secondo quarto (avanti 62-51), già con nove giocatori a referto. Poi, colpevolmente, concede a Trapani di rientrare in partita, e tutto viene deciso nel periodo finale. La squadra di casa prova l'allungo (95-89 al 35'), rintuzzato dalle tre bombe consecutive di Raffa. Un'acrobazia da tre punti di Mays, a 4' dal termine, regala però il sorpasso e il successo ai siciliani. È una sconfitta durissima da mandar giù.

LEGNANO-LATINA 77-66
(25-20, 40-32; 55-48)

Tws Legnano: Raivio 12, Martini 20, Palermo 10, Mosley 19, Ihedioha 10, Maiocco, Sacchetti, Tognati, Gastoldi, Battilana. **All. Ferrari.** **Benacquista Latina:** Poletti 10, Rullo, Uglietti 14, Pastore 3, Deshields 12, Arledge 7, Allodi 4, Passera 16, Mathlouthi, Ambrosin, Di Santo. **All. Gramenzi.** **Arbitri:** Pazzaglia, Pierantozzi, Centonza. **Note:** t.l. Legnano 8/17, Latina 9/13. (i.p.) Brusco stop per Latina, che comunque lotta con le unghie. Gara equilibrata per 18', poi Legnano allunga (40-32). Nella ripresa la reazione della Benacquista, ma gli errori sono tanti: «Soprattutto in attacco» ammette Gramenzi. E così Legnano si disente nell'ultimo quarto chiudendo in maniera positiva con la differenza canestri a proprio favore. Per Latina solo tanto fiele.

FERENTINO-BIELLA 62-73
(10-11, 24-38; 38-57)

Fmc Ferentino: Guarino 2, Musso 5, Raymond 12, Radic 2, Gigli 6, Ianunale, Datuowei, Imbrò 17, Carnovali 12, Bertocchi, Benvenuti 6. **N.e.** Mastrangeli. **All. Paolini.** **Angelico Biella:** Masone 2, Ferguson 14, De Vico 5, Hall 27, Tessitori 8, L. Pollone 6, Udom 11, Wheatle, Rattalino. **N.e.** Pasqualini, M. Pollone. **All. Carrea.** **Arbitri:** Ursi, Caruso, Capozziello. **Note:** t.l. Ferentino 8/10, Biella 13/17. **Usc.** 5 f. Musso, Gigli, Imbrò. (al.bi.) Dura sconfitta per Ferentino che si allontana dalla zona playoff. Amaranto sempre all'inseguimento, scendendo nella terza frazione fino a -21 dopo una tripla di Hill, mvp del match e trascinatore dei piemontesi, recuperando solo nel finale con gli ospiti ormai sicuri del risultato. «Mi aspettavo altra partita, anche se non penso che abbiamo giocato male» dice Paolini.



VARESE



Massimo Bulleri, 39 anni, 9 punti in 15' CIAMILLO

Applausi a Bulleri «Per noi il pubblico è il 6° e 7° uomo»

● Il play dopo la vittoria con Capo
«Possiamo fare molto bene»

Filippo Brusa
VARESE

La quinta vittoria consecutiva di Varese, 74-72 con Capo d'Orlando, è nata dallo spirito di squadra, come ha detto Attilio Caja, soddisfatto per il suo gruppo e felice di lanciare questa considerazione: «Nel ruolo di ala forte ci siamo sistemati al meglio: sia Ferrero (partito come sempre in quintetto base, ndr) che Kangur hanno offerto tanta sostanza alla nostra prestazione e anche punti, avendone segnati 11 Giancarlo e 12 Kristjan». Kangur è soddisfatto e sa che Varese ha ottenuto un successo d'oro: «Battere Capo d'Orlando non era semplice ma ce l'abbiamo fatta in una partita dura, in cui abbiamo saputo reggere bene fisicamente. Vincere con una squadra che sta in alto dà fiducia e gratifica anche il pubblico: ci ha offerto, come sempre, un'atmosfera incredibile». L'ala estone guarda adesso al prossimo impegno che non è una gara qualunque: «Ci aspetta il derby con Cantù. Vogliamo allungare la nostra striscia positiva per dare un'altra soddisfazione ai tifosi».

BULLO A Masnago non sono mancate le ovazioni per Massimo Bulleri, autore di nove punti, con una tripla che ha mandato in delirio il palazzetto: «Quando venivo a giocare a Varese da avversario — confida il play — non ero molto amato, anzi... Ricevere una standing ovation dal pubblico biancorosso è un motivo di grande orgoglio. I tifosi sono stati il sesto e settimo uomo e ci hanno permesso di superare con slancio i momenti di tensione emotiva e tecnica che ci sono stati durante l'arco della partita». La parola playoff non circola fra i giocatori di Varese, che prima del posticipo dello scorso 27 febbraio era ultima. Ma Bulleri è ottimista: «Ci siamo avvicinati alla zona dove vogliamo stare. Le cinque vittorie ci danno fiducia e possiamo fare ancora molto bene».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MILANO

«Dobbiamo essere ancora più uniti e ragionare di più»

● Cinciarini analizza lo stop a Pistoia: «Siamo sempre di meno. Tarczewski? Sarà un bel rinforzo»

Filippo Laico
PISTOIA

Quattro partite in 8 giorni e mezza squadra in infermeria non devono essere una scusante ma un dato di fatto. L'Olimpia si fa triturrare da una Pistoia combattiva e determinata (85-74). Non ingannino le 4 sconfitte in serie da cui era reduce la squadra di Esposito, si tratta di strani incastrati di calendario. Invece per Milano sono tre gli stop a fila, dopo i due di Coppa. Per i toscani era un'occasione troppo ghiotta e non se la lasciano sfuggire, guardando con ottimismo ai playoff.

CAPITANO

Nella prima parte Hickman ha retto la baracca, nella ripresa Andrea Cinciarini, che su questo campo ha giocato in Serie B, ha provato a reggere l'urto. «Dobbiamo tenere duro, siamo sempre di meno — dice il numero 20 biancorosso — gli infortuni stanno arrivando tutti insieme. Il vantaggio sulle inseguitrici resta rassicurante ma noi vogliamo sempre vincere. Fino all'ultimo quarto siamo riusciti a restare in partita —



Andrea Cinciarini, 30 anni, 11 punti e 4 assist in 32 minuti LAPRESSE

IL NUMERO
4

Le sconfitte di Milano in questo campionato: a Venezia, Reggio, Avellino e Pistoia

prosegue il capitano — poi abbiamo preso un break pesante che ci ha ammazzato. Pistoia, va sottolineato, ha fatto una grande gara, in questo momento abbiamo dei problemi. Tarczewski credo potrà darci una grossa mano, sarà un bel rinforzo».

CARRETTA Il neo acquisto ci ha messo un po' a capire dove era capitato, dopo l'23" aveva già fatto due falli. «Ci è mancata continuità — riconosce il Cincia — tiriamo la carretta da tanto, dobbiamo essere ancora più uniti. Quando siamo tornati in parità abbiamo commesso degli errori banali, come lasciare un tiro facile ad Antonutti o a Crosariol. Dobbiamo ragionare di più nei momenti topici, re-

stare concentrati. Eravamo andati molto bene a Sassari, stavolta ci siamo spenti». Così dopo le trasferte di Venezia, Avellino e Reggio Emilia, un altro palazzetto caldo costa uno scivolone. Era finita la benzina? «Direi di no — sentenza — alla fine ne avevo ancora. Ci è mancato il focus sulle piccole cose, come due rimbalzi offensivi concessi a Magro, più che delle energie, sarebbe troppo facile cercare questo alibi».

DADA Pascolo è stato sul parquet solo 10', ci ha provato a dare il proprio contributo, ma i lunghi di Pistoia hanno dominato. «Non ci sono sconfitte indolori, ci lascia l'amaro in bocca ma ci dà la spinta per lavorare sugli errori — dice l'ex Trento —. La fluidità in attacco non c'è stata, abbiamo subito il loro gioco, loro stati bravi. Dobbiamo fare in modo che sia solo un incidente di percorso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CANTÙ



Tremell Darden, 35 anni, 14 punti in 15' CIAM

Recalcitati: «Ora pensiamo solo alla salvezza»

● Il tecnico alla prima sconfitta
«Torino ha avuto più energia»

Fabrizio Turco
TORINO

Dopo tre vittorie consecutive, Cantù cade a Torino 87-76 e coach Charlie Recalcitati non accampa scuse: «Onestamente la Fiat ha controllato la partita fin dall'inizio e noi siamo andati subito in difficoltà: non c'è bisogno di leggere le statistiche per avere un riscontro visivo del match». L'allenatore della Mia poi mette il dito nella piaga: «Torino, che pur era in difficoltà per i tanti infortuni, ha messo in campo quella energia che noi abbiamo dimostrato di non avere. Peccato perché questa era la partita che doveva farci capire se potevamo guardare un po' oltre oppure se è necessario tenere i piedi a terra, convivere con le nostre problematiche e cercare di raggiungere una salvezza che comunque è a portata di mano». Cos'è mancato? «Sarebbe servita più maturità, quella che fa crescere una squadra capace di convivere anche con i successi. Però dobbiamo essere severi con noi stessi: queste caratteristiche si costruiscono con il tempo, e noi lì non ci siamo ancora».

RIMBALZI Recalcitati sottolinea anche i meriti dei padroni di casa: «Torino ha giocato con grande aggressività e ha messo in campo più energia, più anima di noi, schierando giocatori verticali e forti nei contatti: nel primo tempo la Fiat ha conquistato dieci rimbalzi in più di noi; un dato che è una enormità. In altre circostanze siamo stati bravi a mascherare le nostre lacune, stavolta invece lo siamo stati molto meno». Il futuro, dunque, passa attraverso un finale tranquillo: «Mettiamoci in fretta al sicuro: abbiamo ottime possibilità di salvarci, e dobbiamo chiudere il campionato in modo dignitoso, cercando di mascherare il più possibile i nostri limiti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bar e Ristoranti

Fino al 30 aprile

Buoni spesa meno costi per Pasqua!

PER ACQUISTI

DA 300€

ricevi un buono da

10€

DA 500€

ricevi un buono da

25€

DA 700€

ricevi un buono da

40€

Fino al 30 Aprile potrai avere un buono spesa allegato ad ogni tua fattura. Lo potrai spendere su tutto liberamente (anche sui prodotti in offerta) fino al 7 maggio 2017, senza vincoli di acquisto o soglie minime. E se hai raccolto più buoni, li potrai pure cumulare! I buoni spesa sono calcolati sull'imponibile della fattura IVA esclusa secondo le soglie sopra riportate. I buoni non danno diritto a resto. Dal conteggio della soglia sono esclusi gli importi dei buoni spesa utilizzati. Per maggiori dettagli, rivolgiti alla cassa. Questa operazione Buoni Spesa esclude le fatture con la consegna a domicilio.

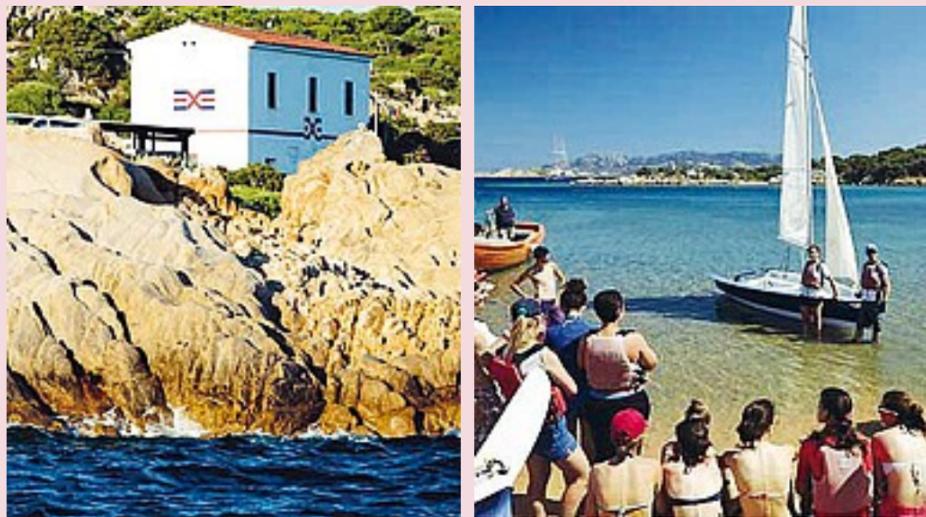
Ritornano grandi aiuti concreti per il tuo lavoro.

Segrate (MI), Busto Arsizio (VA), Braone (BS), Rovato (BS), Lonato del Garda (BS), San Martino Siccomario (PV), Crespiatica (LO), Varado (MB). Per maggiori dettagli visita il sito www.altasferacash.it

ALTA SFERA
Cash&Carry

Caprera, i 50 anni della scuola di vela targata Milano

● Il Centro è stato fondato dalla sezione cittadina della Lega navale. La festa al Museo della Scienza



La base sarda (un'altra è a Lerici) del Centro Velico Caprera. A destra una lezione in riva al mare

Maurizio Bertera

Quell'originale logo rosso e blu, che deriva dall'unione di tre lettere (Charlie-Victor-Charlie) del codice internazionale dei segnali, è conosciuto in tutto il mondo velico. Cvc, ov-

vero Centro Velico Caprera: la storia della vela italiana, l'accademia dove circa 120.000 velisti sono passati nei primi 50 anni di attività. E il felice compleanno non poteva che tenersi sotto la Madonnina: il Cvc infatti fu fondato nel 1967 per iniziativa della Lega Navale Italiana Sezione di Milano e

del Touring Club Italiano, con il patrocinio della Marina Militare che concesse in uso l'inse-diamento di Caprera.

IN SALTO Fondamentale nell'operazione fu Guido Colnaghi, campione italiano di salto con gli sci, ispiratore della parte didattica che all'epoca fu ri-

voluzionaria per la vela. Ai due soci fondatori si aggiunse nel 1975 l'Associazione Allievi che è attiva più che mai e ha la sua brava community. Il Cvc è una libera associazione senza fini di lucro dove i suoi «capre-rini» si sentono depositari della tradizione: hanno ragione perché anche in tempi di social, i corsi sull'isola di Garibaldi non sono mai una passeggiata.

SCUOLA C'è qualche comodità in più rispetto al pionierismo degli anni Settanta, ma gli orari restano da servizio militare, gli istruttori volontari non sono teneri come non è scomparso il turno «di comandata» durante il quale l'allievo svolge mansioni che concorrono al funzionamento della base. Non è retorica, il Cvc rappresenta più una scuola di mare — in un ambiente tra i più belli del Mediterraneo — e di convivenza che una semplice università velica, come hanno scoperto e continuano a scoprire centinaia di milanesi a ogni stagione, in corsi di ogni tipo sulle oltre 100 barche a disposizione. Virata la boa, si prosegue sulla rotta storica ma si guarda sempre di più al sociale, come ha spiegato Paolo Martano, presidente del Centro, nella presentazione al Museo della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci. «Noi conserviamo gelosamente i valori fondanti, ma con i nuovi progetti intendiamo partecipare sempre maggiormente allo sviluppo di tematiche emergenti: il rispetto ambientale, l'inclusione nella società delle persone diversamente abili, il supporto ai processi di riabilitazione fisica e psicologica da malattie severe». Mai come questa volta, il buon vento è doveroso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CALCIO: SERIE D

Inveruno è super: goleada e primato Il Varese riparte

Serena Scandolo

Inveruno primo in classifica nel girone A di Serie D: «Non succede, ma se succede...!». Così commentava una settimana fa l'allenatore dell'Inveruno Achille Mazzoleni dichiarando che voleva provare a vincerle tutte. Dopo la roboante vittoria di ieri con la Varesina i risultati utili consecutivi sono sette — dei quali sei vittorie — e l'Inveruno continua a vincere le partite in goleada; complice la sconfitta del Cuneo, l'ha agganciato in vetta, ma grazie alla differenza reti — miglior attacco del girone, con 20 gol in più dei piemontesi — il primato è suo. Bisognerà però attendere mercoledì, quando si giocherà il recupero di Varese-Pro Settimo. Varese che ha cambiato marcia e ieri ha vinto il big match con la Pro Sesto, portandosi a -2 dalla testa della classifica.

GIRONE B «Abbiamo lottato fino alla fine e ci siamo meritati questo punto», analizza Marco Zaffaroni, tecnico della capolista Monza, al termine del pareggio strappato in extremis con il Caravaggio. E poi sulle inseguatrici: «Qualcosina dal punto di vista dell'attenzione però

l'abbiamo persa e dobbiamo cercare di riacquistarla».

Girone A Bra-Bustese 3-3, Chieri-Borgosesia 0-2, Casale-Caronnese 0-2, Gozzano-Cuneo 2-0, Legnano-Oltrepovoghera 1-1, Pro Sesto-Varese 0-2, Pro Settimo-Pinerolo 1-1, Varesina-Inveruno 1-5, Verbania-Folgore Caratese 0-1. **Classifica** Inveruno e Cuneo 52, Caronnese 51, Varese* 50, Chieri 49, Borgosesia e Pro Sesto 48, Gozzano 44, Folgore Caratese 39, Casale 38, Bra 37, Oltrepovoghera 33, Varesina 27, Verbania 26, Pinerolo 23, Pro Settimo* 22, Bustese 21, Legnano 15. * Una gara in meno

Girone B Cavenago Fanfulla-Levico Terme 0-0, Darfo-Ciliverghe 2-3, Dro-Pro Patria 1-0, Grumellese-Scanzorosciate 1-1, Lecco-Ciserano 0-0, Monza-Caravaggio 1-1, Pergolettese-Seregno 0-0, Pontisola-Olginatese 2-1, Bolzano-Virtus Bergamo 0-1. **Classifica** Monza 71, Ciliverghe 60, Pergolettese 58, Virtus Bergamo 54, Pro Patria* 51, Pontisola* 44, Darfo e Caravaggio 42, Seregno 40, Grumellese* 36, Ciserano 34, Dro 31, Scanzorosciate 27, Olginatese 25, Lecco 24, Bolzano 23, Levico 20, Cavenago Fanfulla* 17. * Una gara in meno

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Inveruno, 5 gol in casa Varesina

Agenda e risultati >

ATLETICA

● **RUN DONATO** (gi.ro.) Alla Run Donato di San Donato Milanese, seconda tappa del Corrimilano, vittorie dell'emergente Pietro Bompreszi (N. Atl. Astro) con 31'24 su Francesco Marino (Riccardi) e dell'inossidabile Claudia Gelsomino (Atl. Palzola) con 36'02 su Simona Milesi (Val Brembana).

HOCKEY GHIACCIO

● **MILANO 2-1** (gi.pr.) Davanti a 2200 spettatori il Milano batte il Merano 4-3 (2-1; 1-0; 1-2) e ora conduce la serie 2-1. Reti di Migliore, Asinelli, Re e Petrov. Per il Merano tripletta di Mitterer. Mercoledì a Merano primo match-point per la finale, già guadagnata dall'Appiano (3-0 sul Caldaro).

RUGBY

● **SERIE A** (ale.sor.) Brescia esce sconfitto da Colomo (21-15) e perde la terza posizione nella poule promozione, girone due, a favore del Verona. Partita equilibrata con gli emiliani che consolidano il successo con una meta tecnica nel finale. Sorridono le due milanesi impegnate nella corsa per non retrocedere. Parabiago si avvicina alla vetta con una vittoria convincente contro Rangers Vicenza (48-8) mentre l'Asr Milano passa di misura sul Badia (38-32) balzando al terzo posto proprio alle spalle dei galletti.

SPORT INVERNALI

● **SCI GIOVANI** (s.s.) Il settimo posto nel gigante ai campionati italiani di Passo Lusia (Tn) vinto dal piemontese Giulio Bosca ha consentito a Giulio Zuccarini di laurearsi campione italiano giovani. Il ventenne livignasco ha preceduto nella classifica di categoria (nati fra il 1996 e 2000) gli altoatesini Hell e Moling.

● **FONDO** (s.s.) Terzo Fabio Pasini nella 50 km a tecnica classica dei campionati italiani di Santa Caterina Valfurva (So). Il 37enne bergamasco ha concluso a 1'14"6 dall'altoatesino Dietmar Noeckler. Quarto, 6° e 9° i valtellinesi Maicol Rastelli, Fabio

Clementi e Mirco Bertolina. In campo femminile ottava Alice Canclini, titolo alla trentina Caterina Ganz.

TENNIS

● **DENTONI STOP** (cr.so.) Termina nei quarti di finale il cammino di Corinna Dentoni a Obidos, in Portogallo (15 mila dollari, sintetico all'aperto). La milanese d'adozione ha ceduto nettamente alla belga Helene Scholsen, numero 2 del torneo, per 6-0 6-2 in un'ora e sei minuti. Il match era stato rinviato per due giorni consecutivi a causa del maltempo.

VARIE

● **BEBE VIO A TRADATE** La campionessa paralimpica Bebe Vio sarà a Tradate domani alle 18 alla Biblioteca Frera per il Festival «Tradate è Cultura». Bebe incontrerà il pubblico in «Mi hanno regalato un sogno» presentato dai giornalisti Alessandro Colombo e Claudio Arrigoni.

● **PARCO MONZA** (giu.ma.) Torna in vigore l'orario estivo del Parco di Monza. I cancelli pedonali aprono dalle 7 alle 21.30.



GIRO HANDBIKE FESTA A MAGENTA

(c.arr.) Nonostante la pioggia, Magenta ha accolto con entusiasmo la tappa di apertura del Giro d'Italia di handbike, con 80 atleti sul circuito di 4,6 km. Prima maglia rosa assoluta è Giovanni Achenza. Fra le donne si è imposta la tedesca Silke Pan.

DISCOVERY SPORT DARK EDITION

IL BELLO DI UN'AVVENTURA È TORNARE IN CITTÀ PER RACCONTARLA



DISCOVERY SPORT DARK EDITION: SCEGLI IL FASCINO DELL'EDIZIONE LIMITATA.

Con Black Design Pack*, tetto a contrasto Santorini Black, cerchi da 19" e cambio automatico a 9 rapporti con paddle shift e sport mode, Discovery Sport Dark Edition è solo per te e per i veri amanti dell'avventura.

Vieni a provarla.

Scopri i privilegi riservati ai Soci del Land Rover Club su club.landrover.it

LARIO MI AUTO

Via Petitti 8, Milano – Tel 02 36931600 (NUOVA APERTURA)

Via Mecenate 77, Milano – Tel 02 5099571

Via Lario 34, Milano – Tel 02 6882681

lariomiauto.landrover.it concierge.lariomiauto-milano@landroverdealers.it

Consumi Ciclo Combinato 5,3 l/100 Km. Emissioni CO₂ 139 g/km.

Scopri le soluzioni d'acquisto personalizzate di LAND ROVER FINANCIAL SERVICES. Land Rover consiglia Castrol Edge Professional. *Il Black Design Pack comprende: griglia e profilo in Narvik Black, prese d'aria laterali in Narvik Black, calotte degli specchietti retrovisori in Narvik Black, scritta Discovery nera sul cofano e sul portellone posteriore, tetto a contrasto in Santorini Black e cerchi da 19" a 5 razze doppie in Gloss Black. Discovery Sport Dark Edition è disponibile solo in versione TD4 150 CV fino ad esaurimento scorte.



ABOVE & BEYOND



Palermo recupera i big per la salvezza

● Col Cagliari, in una gara decisiva, rientrano Bruno Henrique, capitano Rispoli e Andelkovic in difesa

Giovanni Di Marco
PALERMO

Sarà un Palermo diverso quello che domenica, alla ripresa del campionato, sfiderà il Cagliari al Barbera, in quella che rischia di essere davvero l'ultima chance di rimonta. Bisogna assolutamente vincere per accorciare le distanze dall'Empoli (che giocherà in casa della Roma) e ridare linfa alle speranze rosanero. In caso contrario sarà dura continuare a parlare di salvezza. Nonostante le 4 sberle subite a Udine, Lopez e il presidente Baccaglioni continuano a crederci. E un motivo in più all'allenatore uruguayano verrà dato dai recuperi di giocatori importanti come Bruno Henrique, Andelkovic, forse Rispoli.

IL BRASILIANO Il centrocampista ha saltato l'ultima di campionato per squalifica. Al suo posto ha giocato Diamanti, il cui utilizzo ha convinto Lopez a cambiare anche impostazione tattica passando dal 4-4-3-3 al 3-4-2-1. Ma a Udine una volta subito il pari, il prosieguo è stato disastroso e Diamanti suo malgrado, soprattutto causa



l'espulsione, è finito per diventare il simbolo della catastrofe anziché del riscatto. L'ex Livorno e Bologna è stato fermato per 2 giornate dal giudice sportivo e col Cagliari non ci sarà, ma la sensazione - a prescindere dalla squalifica - è che Lopez sarebbe tornato a puntare su Bruno Henrique. L'ex Corinthians non è certo un

giocatore appariscente e dalla giocata spettacolare, ma sia contro la Samp, in quella che probabilmente è stata la miglior partita della gestione Lopez, che nel match successivo, quello perso a Torino, Bruno Henrique è stato tra i migliori, bravo in particolare a guidare il pressing del Palermo sul portatore di palla avversario (effi-

Il play rosanero Bruno Henrique, 27 anni, in azione. Il brasiliano è arrivato dal Corinthians gy

cace almeno fino all'uscita a vuoto di Posavec che ha di fatto ribaltato l'inerzia della partita).

IL DIFENSORE Lopez potrà contare nuovamente anche su Andelkovic, che ha recuperato dal problema ad un ginocchio che lo ha costretto a saltare la trasferta di Udine. Nell'ultimo allenamento della scorsa settimana, lo sloveno è tornato a lavorare regolarmente con i compagni e c'è da scommetterci che il tecnico rosanero non se ne priverà contro la sua ex squadra, il Cagliari. Come Bruno Henrique, anche Andelkovic nella mediocrità generale è risultato tra i più positivi della gestione Lopez, come ha ammesso pubblicamente lo stesso allenatore, che tra i difensori lo ha messo in cima alle sue preferenze, davanti a tutti gli altri.

IL CAPITANO Per Rispoli, lo staff medico rosanero farà di tutto per restituire il capitano a Lopez. L'infortunio muscolare rimediao a Torino non è da sottovalutare. Fino a venerdì Rispoli ha fatto riabilitazione. Da domani comincerà a lavorare con il gruppo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



BACCAGLIONI A FICUZZA VISITA LA REALE CASINA E FA I SELFIE CON I TIFOSI

(g.d.m.) Gita fuori porta per il presidente Paul Baccaglioni, ieri immortalato a Ficuzza, in visita alla Reale Casina di Caccia, l'antica residenza estiva di Ferdinando di Borbone all'inizio XIX secolo. Una passeggiata informale per staccare la spina dopo giorni intensi di appuntamenti e incontri istituzionali. Nonostante la tenuta sportiva, Baccaglioni è stato immediatamente riconosciuto dai tifosi, ma non si è sottratto alle decine di richieste di selfie e autografi.



Innovation that excites

10 YEAR ANNIVERSARY NISSAN QASHQAI

NISSAN QASHQAI. IMITATO DA 10 ANNI, EGUAGLIATO MAI.



GAMMA DIESEL DA € 20.500*
IN CASO DI PERMUTA O ROTTAMAZIONE
E SOLO A MARZO CON FINANZIAMENTO SUPER EASY**
HAI ALTRI € 1.000 DI VANTAGGI.

TAN 4,99% TAEG 7,01% OLTRE ONERI FINANZIARI.
VALORI MASSIMI CICLO COMBINATO: CONSUMI 6 l/100 km; EMISSIONI CO₂ 138 g/km.

*NISSAN QASHQAI VISIA dci 110 CV a € 20.500, PREZZO CHIAVI IN MANO (IPT E CONTRIBUTO PNEUMATICI FUORI USO ESCLUSI). LISTINO € 22.850 (IPT ESCL.) MENO € 2.350 (IVA INCL., GRAZIE AL CONTRIBUTO NISSAN E DELLE CONCESSIONARIE NISSAN CHE PARTECIPANO ALL'INIZIATIVA, A FRONTE DEL RITIRO, IN PERMUTA O ROTTAMAZIONE, DI UN'AUTOVETTURA IMMATRICOLATA DA ALMENO 6 MESI DALLA DATA DEL CONTRATTO DEL VEICOLO NUOVO.**ES. DI FINANZIAMENTO: IMPORTO TOTALE DEL CREDITO € 11.500. ANTICIPO € 8.000, 60 RATE DA € 249 COMPRENSIVE, IN CASO DI ADESIONE, DI FINANZIAMENTO PROTETTO E PACK 2 ANNI DI ASSICURAZIONE FURTO E INCENDIO NISSAN INSURANCE A € 799. IMPORTO TOTALE DOVUTO DAL CONSUMATORE € 14.925. TAN 4,99% (TASSO FISSO), TAEG 7,01%. SPESE ISTRUTTORIA PRATICA € 300 + IMPOSTA DI BOLLO IN MISURA DI LEGGE, SPESE INCASSO MENSILI € 3. INVIO COMUNICAZIONI PERIODICHE PER VIA TELEMATICA. PREZZO FINALE COMPRENSIVO DI ONERI FINANZIARI € 23.443. SALVO APPROVAZIONE NISSAN FINANZIARIA. DOCUMENTAZIONE PRECONTRATTUALE ED ASSICURATIVA DISPONIBILE PRESSO I PUNTI VENDITA DELLA RETE NISSAN E SUL SITO WWW.NISSANFINANZIARIA.IT. L'OFFERTA È VALIDA FINO AL 31/03/2017 PRESSO LE CONCESSIONARIE NISSAN CHE ADEDISCONO ALL'INIZIATIVA. MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE. LE IMMAGINI INSERITE SONO A SCOPO ILLUSTRATIVO. LE CARATTERISTICHE E I COLORI POSSONO DIFFERIRE DA QUANTO RAPPRESENTATO. ***INFO SU PROMESSA NISSAN SU NISSAN.IT.

PROMESSA NISSAN**
IL NOSTRO IMPEGNO PER LA TUA SODDISFAZIONE

-  Auto sostitutiva gratis, anche per il tagliando.
-  Assistenza stradale 24H gratuita, anche fuori garanzia.
-  Check-Up completo e gratuito prima di ogni intervento.
-  Miglior rapporto qualità prezzo in assistenza.

NISSAN COMER SUD S.P.A.

Via Acquicella Porto, 37/C - CATANIA - Tel. 095.7567750

comersud.nissan.it

Crotone lo aspetta ma con la Bulgaria è un altro Tonev

● Dopo la deludente gara con i viola, la punta ha fatto bene contro l'Olanda e si ricandida in avanti

Luigi Saporito
CROTONE

Ci sarà anche Aleksandar Tonev alla ripresa, in quel di Steccato di Cutro. L'esterno d'attacco bulgaro ha esaurito i suoi impegni con la nazionale dopo la vittoria di ieri l'altro a Sofia contro l'Olanda. Titolare dal primo minuto e in campo per tutta la gara, l'attaccante del Crotone ha risposto positivamente alle sollecitazioni del c.t. bulgaro Hubchev che lo ha convocato e gli ha affidato anche una maglia da titolare. Differente invece i modi di utilizzo di Tonev che con la maglia della sua nazionale gioca a sinistra, mentre Nicola lo preferisce a destra lasciando la fascia mancina al romeno Stoian. Prestazione più che positiva anche se non impreziosita con nessun gol o assist o giocate di spessore ma Tonev ha completamente azzerato il potenziale di Wijnaldum, centrocampista titolarissimo del Liverpool (25 presenze e 5 gol con la squadra di Jurgen Klopp) che al termine del 45' è rimasto negli spogliatoi lasciando il posto all'ex interista Wesley Sneijder. Merito quindi anche suo.

FIDUCIA Un pieno di ottimismo quello che si porta dietro l'attaccante rossoblù che spera con questa prestazione di poter tornare nelle grazie di Nicola vista la non buona prestazione recentissima contro la Fiorentina. Il tecnico rossoblù alla vigilia della gara persa contro i viola aveva apertamente sponsorizzato il bulgaro che però in campo non lo ha ripagato a dovere. Adesso, in vista della gara di Verona contro il Chievo, Tonev prova ad ottenere un supplemento di fiducia portando in dote la vittoria contro l'Olanda. E magari convincere Nicola a cambiargli fascia per giocare sull'altro versante dove probabilmente rende di più. Per un nazionale che torna e con il pieno di positività c'è da verificare lo stato di salute di Ceccherini (uscito malconco nella gara contro la Fiorentina), di Dos Santos (bloccatosi alla vigilia dell'ultimo impegno stagionale) e di Dussenne.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Aleksandar Tonev

Franco Cammarasana
TRAPANI

Lei è brasiliana ma le piace ballare la zumba caraibica, lui è brasiliano e gli piace la samba, spesso la fa ballare anche agli avversari. Lei venerdì ha compiuto gli anni, lui le ha dedicato il primo gol messo a segno a Benevento (la dedica sulla maglietta mostrata alla tv). Sono marito e moglie. Lei si chiama Karyn, lui Igor, famiglia Coronado, è la musa ispiratrice della primavera granata, diversa da quella che un anno fa lanciò il Trapani verso la finale playoff ma altrettanto importante, perché potrebbe generare un altro autentico miracolo, quello della salvezza: «Stiamo crescendo giorno dopo giorno - osserva Coronado - Sabato sera abbiamo fatto una partita di grande sacrificio, contro una squadra di qualità, tornando con tre punti importantissimi. Non fermiamoci ora».

BOMBER Sempre più cannoniere della squadra con i suoi 10 gol, 5 nelle ultime 5 partite. A Benevento si è procurato e trasformato due rigori ed ha servito a Curiale l'assist del terzo gol. Arrivato da sconosciuto due estati fa dal Floriana di Malta, adesso il suo nome risuona in A: «Ogni giocatore spera di arrivare ad un livello il più alto possibile - si schernisce - Io mi impegno in ogni allenamento, in ogni partita. Poi vediamo. Per adesso penso solo a salvare il Trapani». Sotto la cura-Calori è diventato sempre più finalizzatore e meno trequartista. Al «Vigorito», con la squadra a difendere il vantaggio dopo il suo secondo gol, in avanti ha fatto reparto quasi da solo: «Io da solo non posso fare niente se la palla non mi arriva. Sono stati bravi i miei compa-

Coronado-gol balla la samba e fa sperare il Trapani

● Ha dedicato il 1° gol alla moglie Karyn «Grande gara, 3 punti e avanti tutta così»



Igor Coronado (27) mostra la maglietta con la dedica alla consorte GY

gni a farmi arrivare palloni giocabili. La verità è che stiamo facendo un gran lavoro di squadra, cosa molto importante». Il Trapani a Benevento aveva vinto solo una volta, era il 30 aprile del 1978, reti di Messina e Banella, allora sul terreno del vecchio «Meomartini». Troppi 39 anni, bisognava riprovarci anche se negli ultimi due anni

vi aveva vinto solo il Bari. Ma il Trapani ce l'ha fatta: lottando, con una fase difensiva da applausi, e con le veroniche offensive di Coronado. E sabato al Provinciale arriva il Verona di un certo Pazzini: «E noi ci prepariamo per fare una grande partita. Ce la possiamo fare» parola di Coronado.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NOTIZIE

CALCIO ECCELLENZA

PACECO RAGGIUNTO IN VETTA PALAZZOLO VICINO ALLA D

(s.p.) Paceco nuovamente raggiunto dal Troina. I trapanesi pareggiano a Favara, gli ennesi ne approfittano passeggiando sui resti del già retrocesso Gela (10-0 con triplette di Romeo e Fernandez Cipolla). Retrocesso aritmeticamente anche il Marsala. Nel secondo girone quasi fatta per il Palazzolo, +4 punti sull'Acireale a tre giornate dalla fine. Ecco il dettaglio della giornata:

GIRONE A

Alcamo-Mussomeli 3-1, Campofranco-Nissa 1962 0-0, Dattilo Noir-Marsala 1912 4-1, Licata-Parmonval 1-0, Mazara-Folgore Selinunte 2-0, Castelbuono-Riviera Marmi 3-1, Pro Favara-Paceco 0-0, Troina-Terranova Gela 10-0.

CLASSIFICA

Paceco e Troina 53 punti, Folgore Selinunte 48, Riviera Marmi 45, Alcamo 43, Dattilo Noir 42, Castelbuono 39, Nissa 1962 e Mazara 37, Parmonval e Licata 36, Mussomeli 33, Campofranco e Pro Favara 31, Marsala 16, Terranova Gela 5.

GIRONE B

Acireale-Real Avola 4-0, Biancavilla 1990-Rosolini 0-2, Città di Sant'Agata-Belpasso 10-0, Giarre 1946-Scordia 1-0, Milazzo 1937-Pistunina 5-0, Rocca di Caprileone-Catania S. Pio X 1-0, Palazzolo-Sporting Taormina 5-1, Sporting Viagrande-Torregrotta 7-1

CLASSIFICA

Palazzolo 59 punti, Acireale 55, Città di Sant'Agata 53, Catania San Pio X 52, Milazzo 1937 51, Scordia 47, Sporting Taormina e Rosolini 40, Giarre 1946 39, Biancavilla 1990 37, Real Avola e Rocca di Caprileone 34, Sporting Viagrande 33, Pistunina 17, Belpasso 10, Torregrotta 8.

BASKET

A1 DONNE, RAGUSA DOMINA LARKINS E VANLOO SUPER

BATTIPAGLIA-RAGUSA 44-70 (15-23, 21-39, 33-60)

TREOFAN BATTIPAGLIA: Orazzo, Chicchisiola, Porcu 2, Verona 2, Trimboli, Policari 3, Williams 13, Trucco 2, Vella, Hamilton 4, Andre' 7, Sotiriou 11. All.: Riga. **PASSALACQUA RAGUSA:** Larkins 10, Consolini 9, Gorini 4, Valerio, Spreafico 13, Formica 5, Bagnara 3, Brunetti, Vanloo 15, Ndour 11. All.: Recupido.

ARBITRI: Di Toro, Meneghini, Ferrara

NOTE: Tiri liberi: Battipaglia 6/12, Ragusa 9/14.

BATTIPAGLIA (Salerno) Partita senza storia. Ragusa schiaccia Battipaglia al termine di una gara a senso unico diventata un autentico monologo già nel secondo quarto. La benzina delle campane finisce dopo soli 10' nei quali Ragusa ha praticamente già messo la quinta. Larkins e Vanloo spingono le siciliane, la Treofan perde smalto con il passare dei minuti, il secondo quarto è un calvario per le ragazze di Massimo Riga. Le isolate stringono le maglie difensive anche dopo l'intervallo lungo, concedono il minimo e comincia il garbaggio time con un anticipo insperato.

COMUNE DI CAMPOBELLO DI MAZARA

Provincia di Trapani
Il Sindaco: visto il D.Lgs. 42 del 22/01/2004:

Rende noto che sono depositati, ai sensi dell'art. 139 del medesimo D.Lgs., presso la Segreteria Comunale, a libera visione del pubblico, per 90 giorni consecutivi, dal 20/03/2017 al 18/06/2017 tutti gli atti inerenti al PIANO PAESAGGISTICO degli Ambiti 2 e 3 ricadenti nella provincia di Trapani. Fino a 30 giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito, chiunque potrà presentare a questa Amministrazione osservazioni al suddetto Piano. Il presente avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune nonché su un quotidiano a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione regionale, ai sensi del citato art. 139 del D.Lgs. 42/2004 e affisso nei luoghi pubblici, a mezzo di manifesti murali.

Il Sindaco:
Giuseppe Castiglione

Lega Pro > Etnei sconfitti dalla capolista Foggia e contestati

J. STABIA-CATANZARO 2-2

Erra non ci sta «Quel rigore...»

● C.MARE DI STABIA (g.es) «Sono deluso: se becchi gol su rigore all'ultimo secondo è una beffa. Meritavamo di gran lunga i tre punti, nel secondo tempo la Juve Stabia non ha mai tirato in porta». Erra non fa nulla per nascondere l'amarrezza di un 2-2 arrivato quando ormai aveva fatto la bocca alla vittoria: «Interpretato la gara nel modo giusto: grande personalità andando in svantaggio alla prima azione del match. Gli episodi nel finale ci girano contro: con il Monopoli un palo, col Melfi un gol evitabile nel recupero»

MATERA-MESSINA 5-1

Pitino è deluso «K.o. dopo 10'»

● MATERA (n.v.) Si è fermata a Matera la striscia di tre risultati utili del Messina che incassa ben 5 reti. «Gara affrontata male, con un Matera che finora non aveva capitalizzato al massimo il suo valore - dice il d.s. Pitino -. Match deciso nei primi 10', quando noi eravamo ancora assenti: abbiamo preso due gol ingenui, il primo da calcio piazzato, il secondo su un'altra disattenzione. La squadra ha reagito con ben altro piglio nel secondo tempo per provare a riaprire il match, ma il terzo gol ha tagliato le gambe»

K.O. 1-0 AL MASSIMINO CON I ROSSONERI

La rabbia del Catania «Pagato un autogol» Pulvirenti non molla

Giovanni Finocchiaro
CATANIA

Rabbia al Massimino. Il pubblico della Sud contesta, la Nord ha preferito sostenere l'Amatori rugby. E la squadra perde ancora: quattro ko di fila mettono a rischio i playoff. In sala interviste tutti si affannano a confermare che, sì, il Catania deve e può rientrare in zona spareggi. Lo ripetono Mazzarani, Pozzebon e Bucolo, con quest'ultimo, catanese purosangue che approfondisce: «Mi ribolle il sangue a parlare della sconfitta col Foggia. Abbiamo giocato bene, condannati da un episodio, un autogol. Abbiamo timbrato la traversa, costruito azioni da gol, rischiatto zero. Si reagisce lavorando».

RIALZIAMOCI E Mazzarani: «Abbiamo la squadra per risollevarci, anche se 4 k.o. di fila fanno male. Paghiamo i 3 cambi di allenatore, nelle ultime partite abbiamo sempre giocato con un modulo diverso. Il Catania, come ogni squadra, ha bisogno di una propria identità». Pozzebon, schierato nel finale, ha ammesso: «Come tutti i calciatori che non cominciano la partita, avrei voluto giocarla per intero. Sono entrato tardi? Mi aspetto sempre di giocare il più possibile, ma rispetto le decisioni dell'allenatore». E, allora, eccolo Giovanni Pulvirenti, al quale il pubblico non ha perdonato l'esclusione di Pozzebon soprattutto, e di Tavares, e il fatto di avere scelto un 4-3-3 con Mazzarani finto centravanti: «Avevamo pensato di non dare riferimenti agli avversari, di lavorare sugli smarcamenti preventivi aggredendo gli spazi lasciati vuoti. Siamo anche riusciti a farlo. Il Foggia non ha mai calcato in porta se non da fuori area, noi davanti alla porta siamo arrivati». Su Pozzebon: «Il calcio non è fatto solo di attaccanti, ma di equilibri. Nei minuti finali c'era più bisogno della loro presenza e ne ho schierati 4». I 4 ko pesano: «Se pensiamo alle sconfitte ci facciamo la testa, se pensiamo a come siamo stati in campo c'è da stare sereni e lavorare

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SIRACUSA-REGGINA 1-1

Un pari con rimpianti Sottit: «45' sprecati» Zeman: «Un gol beffa»

Francesco Gallo
SIRACUSA

«**N**el primo tempo non abbiamo giocato bene mentre nella ripresa ho visto la mia squadra esprimere un ottimo calcio. Non è arrivato il gol e la rabbia c'è soprattutto per aver buttato via un tempo». Soddisfatto a metà il tecnico del Siracusa, Sottit, per il pari con la Reggina. Frenata in chiave play-off mentre gli amaranto di Zeman sospirano un po'. «Nella ripresa - ha aggiunto Sottit - siamo andati spesso sul fondo sia con Azzi che poi con De Silvestro ma forse non abbiamo trovato il guizzo giusto. Non è stato mancanza di cinismo ma di precisione. Alla fine meritavamo la vittoria anche se accetto il pareggio». A Sottit non è andato giù l'atteggiamento di qualche giocatore reggino soprattutto nel finale di partita. «Sono un uomo di sport ed ho fatto calcio a certi livelli - ha concluso - io sarei il primo ad interrompere il gioco in caso di traumi alla testa, invece, certe scenate solo per perdere tempo non mi sono piaciute».

ZEMAN JR Pronto a ripartire dal punto conquistato al «De Simone» l'allenatore Karel Zeman. «Nel primo tempo abbiamo giocato bene mentre nel secondo siamo calati. Mi aspettavo qualcosa in più dai tre giocatori che sono entrati nella ripresa. Ci siamo fatti beffare sul loro gol ma alla fine possiamo essere soddisfatti di aver fermato i siracusani che erano reduci da cinque vittorie consecutive». Sulla perdita di tempo e su qualche infortunio dubbio il tecnico reggino è stato categorico. «Non c'è stata nessuna indicazione da parte mia, sono contrario a certi atteggiamenti. Mi informerò coi ragazzi, perché vogliamo portare a casa i punti giocando sempre a calcio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MELFI-AKRAGAS 0-0

Bramati sicuro «Punto d'oro»

● MELFI (PZ) (g.t.) L'Akragas, grazie ad una gara accorta, riesce a portare a casa un buon punto da Melfi. «Volevamo fare questa prestazione e ci siamo riusciti - afferma Fabrizio Bramati uscito anzitempo per una leggera distorsione al ginocchio destro -. Non era facile fare punti su questo campo e averlo fatto è un segnale di maturità importante perché siamo riusciti a dare continuità ai nostri risultati. Adesso dobbiamo continuare così. Abbiamo trovato l'equilibrio per la salvezza diretta».

VIBONESE-ANDRIA 1-0

Caffo è felice «Vibonese ok»

● VIBO V. (mi.fa.) «Il gol di Viola? E' un colpo che può salvare la stagione». Così Pippo Caffo, presidente della Vibonese, che si presenta in sala stampa al posto del tecnico Campilongo, rientrato subito a Napoli. «E' stata la vittoria del cuore - dichiara il dirigente - perché abbiamo affrontato una squadra in grande forma che è venuta qui per giocare la partita della vita. Forse si ricordavano di 10 anni fa quando siamo riusciti a salvare la categoria a loro discapito. Obiettivo minimo: agganciare il Melfi per evitare l'ultimo posto».

Colantuono: «Il mio Bari più bello»

● Il tecnico: «Sono strafelice, abbiamo costretto il Novara difendersi per 90' e c'era un rigore»

Franco Cirici
BARI

Il colpo resta in canna, nonostante un dominio pressoché assoluto e due pali, timbrati nel primo tempo da Brienza e Fedele. Il Bari fallisce l'assalto al quarto posto, resta nell'ammucchiata playoff, ma può consolarsi con una prova importante e gli applausi della gente. Non era facile rimettersi subito in piedi dopo la batosta di Trapani, gli uomini di Colantuono ci sono riusciti costringendo alla corde per 90' il quotato Novara. Ma, alla resa dei conti, il bottino è magro. «Non è arrivata la vittoria - Colantuono vede il bicchiere mezzo pieno -, ma sono strafelice per la prestazione della squadra. La migliore sotto la mia gestione. Abbiamo provato a vincere in tutti i modi. La palla non è entrata. Il Novara, una squadra in salute e con tanti risultati utili alla spalle (10 con quello del San Nicola, ndr) è stato costretto a difendersi per 90'. Ma, per come eravamo sistemati in campo, avremmo messo in difficoltà qualsiasi avversario. I tifosi hanno applaudito, tranne 4 o 5. Sinceramente non ho capito quei fischi, non li meritavamo».

ELOGI Anche stavolta il tecnico ha da recriminare: «Ho rivisto il contatto tra Mantovani e Floro



A sinistra l'azione che ha fatto gridare al rigore: Floro Flores finisce a terra in area dopo un contatto con Mantovani. Sopra la delusione di Stefano Colantuono (54) per il pareggio nel posticipo contro il Novara.

APPLAUSI DAI TIFOSI
TRANNE 4 O 5.
QUEI FISCHIETTI NON
LI MERITAVAMO...

STEFANO COLANTUONO
DOPO LO 0-0 AL SAN NICOLA

Flores. Il rigore si poteva dare, la classica situazione a discrezione dell'arbitro. Ma a noi la discrezione... va sempre storta». Sposta il mirino sui suoi uomini, soprattutto per elogiarli: «Devo complimentarmi con gente come Romizi, Salzano, Fedele e lo stesso Sabelli che di recente non hanno giocato molto. Eppure sono stati encomiabili, hanno stretto i denti e tenuto il campo in modo puntuale. Romizi ha finito addirittura con i crampi. La verità è

che in panchina era a corto di cambi, soprattutto per il centrocampo». Un interrogativo lo proietta subito alla prossima trasferta. «Ora devo capire - dice Colantuono - se riusciremo a ripetere lo stesso tipo di prestazione a Vercelli. È questo il punto. Già, perché se a Trapani avessimo giocato al 50% dei livelli raggiunti contro il Novara, non avremmo perso».

EMERGENZA Per non perdere l'abitudine anche sabato saran-

no out Fedele e Tonucci per squalifica. «L'emergenza continua, ma vedremo di recuperare qualcuno. Il problema è che abbiamo pochi difensori». Non porta punti alla causa biancorossa l'analisi di Roberto Bosaglia, tecnico del Novara, ma è molto eloquente: «Il Bari ha giocato una grande partita. Se pareggi contro una big del campionato, hai fatto un ottimo risultato. Noi siamo stati umili, ma anche fortunati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

HA COLPITO UN PALO

Fedele insiste
«A Vercelli magari segno»

● BARI L'urlo strozzato in gola. Protagonista di uno dei due legni colpiti dal Bari in avvio, Matteo Fedele si rammarica per la vittoria mancata. «È un peccato non aver capitalizzato questa bella prestazione ma guardiano avanti con fiducia - dice il centrocampista italo-svizzero, a secco dalla doppietta all'Avellino del 17 dicembre - il palo colpito nasce da uno schema provato in allenamento: sul cross di Brienza ho trovato la giusta coordinazione ma è mancato un pizzico di fortuna. Spero di fare centro la prossima volta, magari in trasferta, dove spesso abbiamo steccolato per una questione mentale. Ma se giocheremo con lo stesso piglio che abbiamo in casa (14 risultati utili, 11 con la gestione Colantuono, ndr), ci riscatteremo anche lontano dal San Nicola. L'intesa con Romizi e Salzano? Buona, ma a centrocampo abbiamo tanti giocatori di valore».

Onofrio Dellino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tua a

€ 19.500

con permuta o rottamazione

Change is Good.

Nuova Hyundai Tucson

Agile, elegante e spaziosa, comoda ed equipaggiata ai massimi livelli. Tucson è tutto questo e molto di più. Anche in versione 1.7 CRDi da 141CV con cambio automatico a doppia frizione 7 DCT. A te non resta che venire a provarla, il cambiamento ti sorprenderà.

Da 199 euro al mese* (TAN 4,95% - TAEG 6,64%) tutto incluso

con 3 anni furto e incendio gratuiti, 3 anni di manutenzione inclusa e 5 anni di garanzia a km illimitati. E dopo tre anni decidi se tenerla, sostituirla o restituirla*.

Scopri tutte le novità di Tucson su hyundai.it

Anche sabato e domenica.

Auto Planet
Marino Automobili

Auto Planet - Concessionaria Ufficiale Hyundai
Via Giorgio La Pira 64\66 - Bari
Tel. 080 2022317 - www.autoplanetbari.hyundai.it

HYUNDAI



*SALVO CONDIZIONI E LIMITAZIONI INDICATE DA CONTRATTO. Gamma Tucson: consumi l/100km (ciclo medio combinato) da 4,6 a 7,6. Emissioni CO₂ g/km da 119 a 177. Prezzo promo riferito a Tucson 1.6 GDI Classic, IPT e PFU esclusi. Offerta valida con permuta o rottamazione di veicolo usato. Offerta valida fino al 31/03/2017. Con il contributo delle Concessionarie aderenti. Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio rappresentativo di finanziamento: Prezzo €19.500, anticipo €6.500; importo totale del credito €14.280 da restituire in 35 rate da €199,00, ed una rata finale di €9.460, importo totale dovuto dal consumatore €16.585,58, TAN 4,95% (tasso fisso) - TAEG 6,64% (tasso fisso). Spese comprese nel costo totale del credito: interessi €1.795, istruttoria €350,00, incasso rata €3,00 cad, a mezzo SDO, produzione e invio lettera conferma contratto €1,00; comunicazione periodica annuale €1,00 cad; imposta sostitutiva: €38,58. Offerta valida dal 01/03/2017 al 31/03/2017. Condizioni contrattuali ed economiche nelle Condizioni contrattuali ed economiche e nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" presso i concessionari. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank. Assicurazione compresa Zuritel S.p.A. Incendio, Furto Totale e parziale, Rapina, Creditor Protection Insurance (Polizza Credit Life per dipendenti del settore privato - contratto di assicurazione vita inabilità totale permanente, perdita d'impiego; in alternativa, Polizza Credit Life per qualsiasi tipologia di lavoratore - contratto di assicurazione vita, inabilità totale temporanea e permanente) - durata della copertura pari a quella del finanziamento, premio €630,00, compagnie assicurative: Cnp Santander Insurance Life Dac e Cnp Santander Insurance Europe Dac (facoltativa e perciò non inclusa nel TAEG). Prima della sottoscrizione leggere il fascicolo informativo, disponibile sul sito internet www.santanderconsumer.it e consultabile presso le filiali Santander Consumer Bank e i concessionari. Programma di Manutenzione Hyundai i-Care 36 mesi €655,00 (Programma di Manutenzione Ordinaria di Hyundai Motor Company Italy S.r.l., facoltativa e perciò non inclusa nel TAEG). Programma di Manutenzione presso i Concessionari aderenti all'iniziativa. Condizioni e limiti della garanzia Hyundai su www.hyundai.it/serviziopostvendita/Sanni.aspx. Tale Garanzia proposta non si estende a tutte le componenti delle autovetture. La Garanzia Hyundai di 5 Anni a Chilometri illimitati si applica esclusivamente ai veicoli Hyundai venduti al cliente finale da un Rivenditore Autorizzato Hyundai, come specificato dalle condizioni contrattuali contenute nel libretto di garanzia.

Un Foggia cannibale «Ma a Catania gara di sostanza»

● Agnelli: «L'1-0 importante dal punto di vista mentale»
Stroppa: «Promozione lontana, ora c'è la Paganese...»

Giovanni Finocchiaro
CATANIA

Un altro passo in avanti verso la B. Il successo di Catania (1-0) vale tanto per il Foggia che resta a +4 sul Lecce. Il centrocampista Agnelli: «Vincere al Massimino è stato importante sotto il profilo mentale. Era una trasferta pericolosa anche per il valore degli avversari. Abbiamo anche avuto difficoltà nel gestire il vantaggio perché i siciliani hanno preso d'assalto la nostra porta e noi avremmo dovuto dare altra qualità e sostanza al palleggio tenendo anche conto dell'assenza di Vacca. Abbiamo, però, badato al sodo».

PRATICITÀ STROPPA Il tecnico Stroppa ha riconosciuto i meriti dei padroni di casa: «C'era la massima attenzione sul Catania, quando ho presentato la partita avevo detto e sapevo che avrei trovato difficoltà contro una squadra fisica con ottime individualità e che aveva perso partite per episodi sfavorevoli. Il forcing finale tutto cuore del Catania ci ha schiacciati nella nostra area, ma non ricordo parate dei portieri. Il successo vale molto, ma non ci avvicina alla B, dobbiamo ancora affrontare sette partite e



pensare intanto alla Paganese, domenica».

OCCASIONI SPRECAE Ancora il tecnico del Foggia, Stroppa, ha giudicato così le azioni da gol mancate da Di Piazza: «Abbiamo rischiato di capitolare quando gli avversari hanno colpito la traversa, ma potevamo sbloccare nel primo tempo con Di Piazza. Il nostro attaccante poteva tirare meglio o servire Mazzeo che si stava liberando. Nella ripresa potevamo chiudere con il 2-0 di Di Piazza, ma va bene così. C'è sempre da migliorare, anche in una linea difensiva che è la migliore del girone. Ci sono da curare ripartenze, diagonali, chiusure anticipate. Non siamo appagati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Foggia fa festa dopo aver vinto la sfida sul Catania (1-0) e aver mantenuto il +4 sul Lecce

LAPRESSE

FONDI BATTUTO 2-0

Lecce, clima pesante «Fiducia in Padalino»

● Squadra e tecnico contestati, nonostante i 3 punti
Il d.s. Meluso: «Sorpreso dal blitz della capolista...»

Marco Errico
LECCE

Il clima resta pesante attorno al Lecce, anche dopo il 2-0 al Fondi. Le scuse rivolte da Padalino alla tifoseria, per gli strascichi del derby di Foggia, non hanno sortito l'effetto sperato. La Curva Nord ha contestato duramente il tecnico, con cori offensivi e striscioni («Padalino vattene»). Presi di mira anche i calciatori, richiamati a un maggiore impegno. Buona parte del Via del Mare ha applaudito i cori della Curva, c'è stato solo qualche fischio di dissenso.

FRATTURA La squadra resta in silenzio. Parla solo il d.s. Mauro Meluso, che fa il punto sulla situazione Padalino. «Non entro nel merito dei cori della Curva - dice -. Credo sia una cosa spiacevole essere contestati dai propri tifosi. Speriamo che possa placarsi questo clima, mi piacerebbe che la situazione si ricomponesse. Noi abbiamo dato piena fiducia all'allenatore. È ruvido, può sembrare antipatico, ma non lo è. Comunque sta facendo un lavoro egregio. È l'allenatore che ci può portare in Serie B, anche se dovesse esserci la necessità di un'appendice. Ma a questo



adesso non voglio pensare, noi dovremo dare tutto nelle prossime sette partite».

COMPLICATO Poi Meluso si sofferma sull'aspetto tecnico e sulle cattive notizie arrivate da Catania, dove c'è stato il blitz del Foggia. «Noi con un orecchio eravamo attenti a quello che succedeva a Catania - confessa -. Il risultato mi ha sorpreso, perché i siciliani venivano da tre sconfitte e non mi aspettavo la quarta. Ora però non dobbiamo fossilizzarci su quello che succede agli altri. Per la prestazione del Lecce siamo molto soddisfatti. Attendevamo una risposta da parte dei ragazzi e c'è stata, sotto l'aspetto caratteriale e tecnico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lo striscione esposto dai tifosi del Lecce in Curva Nord prima della gara vinta (2-0) sul Fondi

LAPRESSE

NOTIZIE

MATERA-MESSINA 5-1

AUTERI: «CHE BEL PUBBLICO E ORA LA FINALE DI COPPA» (g.v.) Cinque reti al Messina e un pieno di fiducia in vista della finale di Coppa Italia di mercoledì col Venezia. Il Matera si rianima. «In realtà la fiducia in noi non è mai venuta meno - dice Auteri -. Anche col Messina, buonissima squadra e ben organizzata, abbiamo fatto bene e commesso meno errori, tra cui la disattenzione sul gol subito. Aver sbloccato subito la gara ci ha permesso di agire con qualche spazio in più, ma dobbiamo essere più bravi nella gestione di alcune situazioni». Il tecnico lucano rimarca più volte l'atteggiamento dei tifosi. «Voglio ringraziare il pubblico, che dopo sei sconfitte ha continuato a essere partecipe e disponibile nei nostri confronti». Mercoledì si torna in campo per la Coppa. «In 10 giorni ci attendono tre partite di campionato e una finale di Coppa. Ci concentriamo sperando di recuperare tutti. Mi auguro che questa serata sia un buon viatico», dice Auteri.

MONOPOLI-FRANC. 1-1

BUCARO POTREBBE LASCIARE OSPITI CON TANTI RIMPIANTI (l.s.) Monopoli-Francavilla è stato il derby della solidarietà nei confronti di Giovanni Custodero impegnato in una battaglia contro un tumore osseo. Il calciatore fasanesse ha accompagnato terna arbitrale e squadre che indossavano una maglia raffigurante un guerriero sorridente, simbolo della sua lotta. Il tecnico del Monopoli Bucaro, frustato dai 3 punti in 6 partite, dice: «Non sono ancora riuscito a dare quello che voglio a questa squadra. Mi dispiace, mi assumo le mie responsabilità. Non escludo che possa meditare di arrivare alle dimissioni. Quando? Nelle prossime ore darò notizie certe sul mio futuro. Non è detto che siederò in panchina nella trasferta con la Vibonese». Non c'è Calabro, è il secondo Taurino a spiegarne i motivi: «Nulla di importante, aveva da prendere un aereo. La gara? Accettabile. Abbiamo fallito un rigore con Alessandro che avrebbe potuto cambiare il match».

VIBONESE-ANDRIA 1-0

CONFRONTO SQUADRA-TIFOSI DOPO IL 3° K.O. DI FILA (m.l.f.) Terza sconfitta consecutiva per l'Andria. Come nei playoff del 2007, il Raza è amaro e la Vibonese s'impone col gol di Viola all'87'. K.o. doloroso per gli uomini di Favarini, sconfitti e contestati. Alla fine i giocatori sono stati chiamati sotto la gradinata. «In realtà - spiega capitano Tartaglia - la contestazione si riferiva alle precedenti due partite. Contro la Vibonese abbiamo dato tutto e la partita è stata decisa da un episodio». Gara molto nervosa con ben tre espulsioni nel finale (Berardino dalla panchina per l'Andria, Silvestri e Moi per i padroni di casa).

SERIE D

STOP PER IL TRASTEVERE IL BISCEGLIE PUÒ SOGNARE (m.c.l.) Cade a Rionero la capolista Trastevere e il Bisceglie può sognare. Il k.o. dei capitolini riapre i giochi per la promozione alla vigilia dello scontro diretto di mercoledì a Roma. Gli uomini di Ragno, vittoriosi sabato contro il Francavilla in Sinni (gol di Lattanzio), sono a 5 punti dalla vetta. E preparano l'assalto al fortino della capolista, già battuta nella gara d'andata. Il Gravina esce indenne da Nocera e resta in corsa per il terzo posto, il Nardò travolge il Manfredonia e ipotizza i playoff. San Severo battuto dal Picerno. **RISULTATI 28ª GIORNATA** Bisceglie-Francavilla S. 1-0, Agropoli-Herculaneum 0-1, Picerno-S. Severo 1-0, Ciampino-Anzio 1-1, Gelbison-Cynthia 0-1, Madrepetra-Potenza 2-2, Nardò-Manfredonia 3-1, Nocera-Gravina 1-1, Vultur-Trastevere 2-0. **CLASSIFICA** Trastevere 60, Bisceglie (-3) 55, Nocera 52, Gravina 51, Nardò 49, Gelbison 42, Picerno 41, Anzio, Potenza 36, V. Rionero, Herculaneum 35, Francavilla Sinni 34, San Severo, Manfredonia 33, Madrepetra (-1) 23, Cynthia, Agropoli (-2) 22, Ciampino 19.



Giovinazzi guida la Sauber F1 durante il Gran Premio di Melbourne in Australia EPA

Giovinazzi romba e Martina fa festa «Che emozione»

● Papà Vito: «In famiglia abbiamo vissuto un sogno»
La conduttrice Rossella Brescia: «Ho tifato per lui»

Antonio Gattulli

È arrivata in Puglia l'eco del weekend da favola del debutto in F1 di Antonio Giovinazzi. Da incorniciare il debutto sul circuito di Albert Park a Melbourne sulla Sauber dopo il forfait di Pascal Wehrlein. Martina Franca assonnata per via del fuso orario rispetto alla lontana Australia ha accolto con gioia la notizia dell'arrivo di Giovinazzi nella massima serie riservata alle monoposto. A casa Giovinazzi entusiasmo alle stelle. «Erano quasi le 23 di venerdì - racconta papà Vito, il primo a scommettere sul figlio sin dai primi passi con i kart - e abbiamo ricevuto la telefonata di Antonio che ci diceva che avrebbe preso parte all'ultimo turno di prove libere e quindi alle qualifiche e alla gara. Abbiamo vissuto un sogno. Incollati alla tv con moglie e figlia abbiamo seguito la sua prima uscita in F1. Ha dato in 110% uscendo tra gli applausi, coi complimenti del

Antonio Giovinazzi, 23 anni, poco prima della gara AFP



PALLAVOLO / PLAYOFF CHALLENGE

Molfetta k.o. 3-1 a Monza «Noi bene nel primo set Poi sempre in partita»

● MONZA All'Exprivia Molfetta non bastano i 27 punti del solito Giulio Sabbi per espugnare il campo del Gi Group Monza. I lombardi s'impingono (3-1 in rimonta) in gara-1 dei quarti di finale dei playoff Challenge al termine di una partita combattuta e a tratti di grande equilibrio. «Va dato merito a Monza che è riuscita a prendere in un mano il match dopo il nostro buon primo set - commenta coach Flavio Gulinelli -, però posso dire che siamo stati bravi a non mollare mai, rimanendo sempre in partita, e portare gli avversari sempre a finali di set combattuti». Sconfitta che non demoralizza l'Exprivia in vista di gara-2 di domenica a Molfetta. «La partita è stata decisa da alcune palle, e a volte non siamo stati troppo aiutati dai direttori di gara. Ho detto ai ragazzi che abbiamo perso una battaglia, non la "guerra", e domenica cercheremo di rifarci» conclude Gulinelli.

BOMBER In vista di gara-2 fiducia nel bomber Sabbi. «A partire dal secondo set Monza ci ha messi in difficoltà iniziando a battere davvero forte, e così con i giocatori che hanno, se permetti loro di gestire la palla, diventa dura - dice l'opposto -. L'obiettivo ora è riportare in equilibrio la serie domenica davanti al nostro pubblico».

Giulio Masperi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

presidente della Ferrari Sergio Marchionne, del team principal della Mercedes Toto Wolff e del presidente dell'Acì Sticchi Damiani».

CONSEGNE Ha del clamoroso il passaggio di consegne tra piloti italiani a correre in F1. L'ultimo sulla griglia di partenza più prestigiosa fu Tonio Liuzzi da Locorotondo in Brasile nel 2011. Dopo sei anni tocca a Giovinazzi da Martina Franca, due città divise da una manciata di km. «Antonio ha centrato un traguardo importante. Contava arrivare alla bandiera a scacchi e fare esperienza accumulando quanti più km su una monoposto di F1. Non è finito molto lontano dalla zona punti su una circuito molto tecnico dove non aveva mai girato nonostante sia stato gettato nella mischia solo sabato mattina. Ha fatto meglio del compagno di team Ericsson e si è messo dietro Vandoorne. Antonio mi ha riportato alla mente il mio esordio in F1 a Imola nel 2005 sulla Red Bull. Giunsi ottavo davanti a David Coulthard». Dal Qatar Michele Pirro, tester della Ducati, spende parole di elogio per Antonio: «Bravo davvero. Un grandissimo debutto. Sono molto contento. Ci accomuna il dover sostituire un pilota che non ce la fa. Ha fatto una gran qualifica. Spero che possa fare quante più gare possibili».

AMICI L'affetto degli amici è tutto nei messaggi lasciati sulla sua pagina Facebook. Mentre la ballerina Rossella Brescia, anche lei di Martina Franca, ha lanciato un tweet ben augurante «faccio il tifo per te». «Non riesco a smettere di piangere - dichiara Federico Pezzolla -. Ho seguito la gara sul mio smartphone in aeroporto. Vederlo al via di un Gp di F1 per chi conosce tutti i sacrifici che Antonio ha fatto è qualcosa di indescrivibile». Gli fa eco Boni Attanasio, il suo tifoso speciale membro della commissione sportiva di Acì Bari. «Per la prima volta in vita mia non ho seguito la gara delle Ferrari ma con gli occhi sui tempi di una persona che è nel mio cuore. Ha la testa per puntare in alto». Francesco Conserva, spalla nei suoi allenamenti in bici quando è a casa, scherza. «È single. Adesso la sua popolarità tra le ragazze crescerà. Non usciremo più con lui». «È andato fortissimo - dice Arcangelo Pulito -. Antonio ha un difetto, non sa parcheggiare. Si difende dicendo che non vuole graffiare i cerchi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA